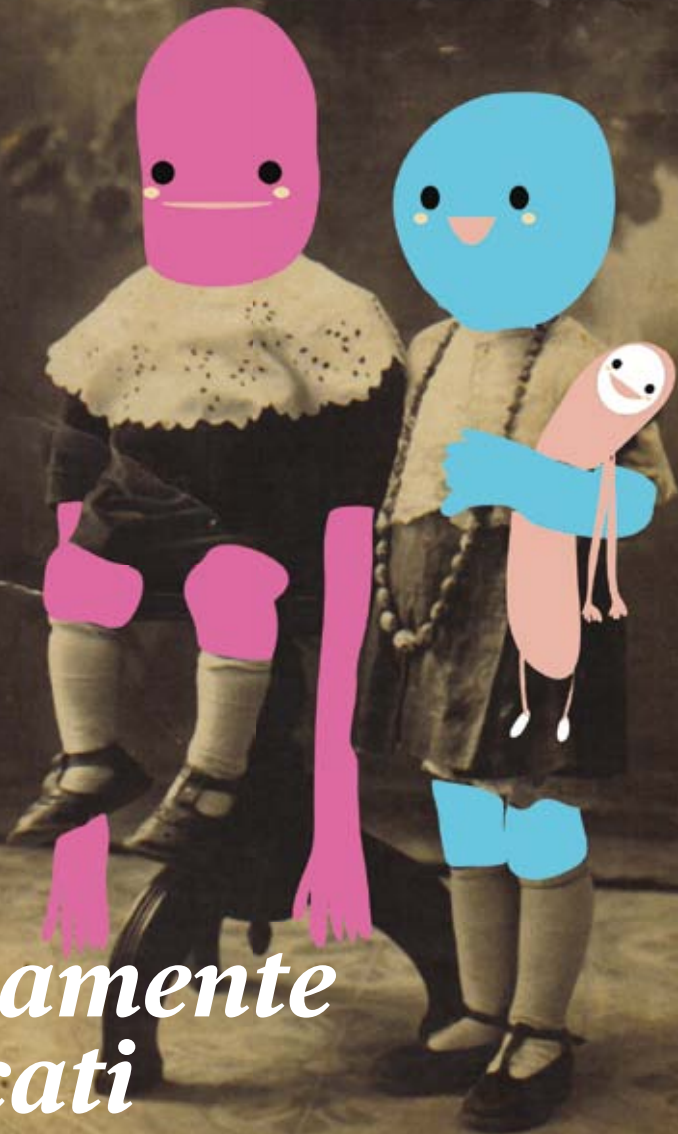




PIACERE MAGAZINE

57

WWW.PIACEREMAGAZINE.IT



*Creativamente
modificati*

CENTRALCAR. ARRIVA LO STILE FIRMATO LANCIA.

Lasciati guidare dallo stile. Nasce **Centralcar**, la nuova concessionaria **Lancia** per **Foligno** e **Perugia**. Scopri l'ampia gamma di servizi offerti al cliente, l'assistenza qualificata e la cortesia del nostro personale.

CENTRALCAR SPA VIA DOTTORI, 62 - PERUGIA - TEL. 075 5270162
VIA DELLE INDUSTRIE, 5/A - FOLIGNO (PG) - TEL. 0742 670761



the **Gold**sun season



Gold

/// Perugia /// via dei priori 7 /// tel. 075.572.93.46 ///

/// Pontefelino /// via mastrodocasa /// tel. 075.591.36.86 ///

/// Facebook Gold perugia /// www.goldwine.it ///

/// lounge bar /// wine bar /// happyhour /// restaurant ///

avanguardia**creativa**.com

L'aperitivo ha
l'oro
in**bocca**



10 GIUGNO
2011

Via Settevalli, 131/F

PERUGIA

ore 17.30

 mancinellidesign.com

**INAUGURAZIONE
NUOVA FILIALE**

“non vedo l’ora”

Elasticità e differenziazione d’orario al servizio del cliente

Orario continuato dalle 9.00 alle 17.00

Apertura sabato mattina



Spello e Bettona



ti Sento®

Milano

GIOIELLI IN ARGENTO



Marzioli

GIOIELLI

VIA CENTRALE UMBRA, 46 - 06034 SPELLO (PG)

TEL 0742 301334 - INFO@MARZIOLIGIOIELLI.COM



DIRETTORE RESPONSABILE

• Matteo Grandi

REDAZIONE E CONTRIBUTI

• Alessandra Olivi • Chiara Silvestri
• Valerio Buonomori • Viola Menicali
• Elisa Brunetti • Roberta Stagno
• Valentina Parasecolo • Cristiano Roscini
• Giovanni Simoncelli • Maria Luisa Lucchesi
• Laura Serra • Simona Croce
• Lorenzo Baldacchini • Riccardo Sargeni
• Stefano Calandro • Alessandro Grandinetti
• Giulia Tarpani • Laura Bottelli
• Giorgia Cardinaletti • Cristiana Mapelli
• Daniele Aureli • Jacopo Cossater

WEB CONTENTS

• Valerio Buonomori • Alessandra Olivi

FOTO

• Fabio Lana • Ludovica Arcero

ILLUSTRAZIONI

• Lorenzo Palloni

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

GUSTO IDS S.r.l.

Tel. 075.7921621

Fax. 075.7921623

info@studiogusto.com

www.studiogusto.com

STAMPA

ARTEGRAF

Via Vittorini, 20/B

06011 Cerbara

Città di Castello (PG)

Stampato su carta TecnoGloss

Cartiere Marchi distribuita

da GPR CARTIERE

EDITORE

BIG PROJECTS

Sede Operativa

Via delle streghe, 11 A

06123 - Perugia

Tel. 075.7921595 - Fax. 075.7921596

piacere@piacere magazine.it

Sede Legale

Via Ponchielli, 2

Ellera di Corciano (PG)

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

DIREZIONE MARKETING

Valentina Briziarelli

valentinabriziarelli@piacere magazine.it

Tel. 348.3828523

Laura Serra

lauraserra@piacere magazine.it

Tel. 347.5242246

IN COPERTINA



DISPIACERE Le defaillance dell'ultimo numero:

* Per una clamorosa svista all'interno dell'editoriale (pag. 11) si fa riferimento all'arresto del direttore della Camera di Commercio di Terni. In realtà si parlava del direttore della Concommercio di Terni, Leandro Porcacchia.

* Hair Stylist e Make-up del servizio moda Marchini (pag. 76 e seguenti) è stato Stefano Ciancaleoni.

* Rock in June, segnalato per il 23, 24 e 25 maggio, si svolgerà invece il 23, 24 e 25 giugno. Lo diceva il nome stesso.



LA FOTO DEL MESE

"Piaceringhio"



06/2011

Immagine di copertina

Maomaland, COMMA Art City Project

- 13 *L'editoriale*
- 28 *Elisabetta Piccolotti*
- 30 *Dancity 2011: Back to the Future*
- 34 *Istituto Italiano design*
- 36 *Twin Set*
- 44 *Comma - Art City Project*
- 50 *Il Gianicolo: una storia d'arte lunga 35 anni*
- 53 *Nan Goldin*
- 58 *Spoletto 54 - Festival dei Due Mondi*
- 64 *Spoletto Caput Artis*
- 68 *Bevagna, il Mercato delle Gaite*
- 72 *Piselli, tra tradizione e continuità*
- 76 *Diego Maria Porena*
- 90 *Umbria sorgente d'Italia*
- 98 *Hair Up, make your (hair) style...*

Anno 7 n°57 Giugno 2011
 Registrazione Tribunale di Perugia N° 50/2004 R.T. Tribunale di Perugia in data 03/12/2004
 Per informazioni, suggerimenti, segnalazioni e richieste arretrati: piacere@piaceremagazine.it



Corradi
OUTDOOR LIVING SPACE
RIVENDITORE AUTORIZZATO



“ Le emozioni
sono ancora più forti
Se si vivono
con la consapevolezza
di aver fatto
una scelta di qualità ”

Via Pievaiola
Castel del Piano Perugia
tel +39 075 5288785
www.gmtendaggi.it



L'Editoriale

La libertà conduce alla noia. La noia alla dittatura.
(Ennio Flaiano)

DI MATTEO GRANDI



La **polemica** è datata ma non può essere sottaciuta. Il **primo maggio** scorso grande clamore ha suscitato la scelta del **comune di Perugia di multare** salatamente i negozi che avessero osato tenere aperto nel sacro giorno della **festa dei lavoratori** (fermo restando poi che un sindacalista, uno qualsiasi, potrebbe provare a spiegarmi perché a dipendenti pubblici, commessi e giornalisti della carta stampata guai a chi gli chiede di lavorare, ma poi per camerieri, baristi, giornalisti della tv o allestitori dei palchi dei concerti del primo maggio il problema non se lo pone nessuno). Ora ci sarebbero numerose considerazioni da fare in merito: che Perugia è stato l'unico comune d'Italia ad assumere una **posizione così rigida** in materia; che con la crisi che c'è in giro **tarpare le ali al commercio** con tanta fermezza ha il retrogusto rosso dell'ottusità; che una **città turistica** dovrebbe darsi come **mission** quella di far trovare i **negozi aperti** ai turisti nei weekend di maggiore afflusso. Ci sarebbero da fare queste considerazioni e numerose altre, dicevamo, se non fosse che la cattura e l'esecuzione di **Osama Bin Laden** - per mano dei Navy Seals - è avvenuta all'alba del **primo maggio**. Ecco, se **Boccali** fosse stato il presidente degli Stati Uniti, Bin Laden sarebbe ancora a spasso per il mondo.

Cambiando discorso. Grande indignazione ha destato tra i giornalisti di una certa intelligenza sinistroidi un'aberrante offesa lanciata dal sindaco uscente di Milano, **Letizia Moratti** nel corso di un dibattito televisivo allo sfidante **Giuliano Pisapia**.

Immediata è scattata la **reprimenda moralista** contro la solita macchina del fango. Curioso Paese il nostro in cui se dai del **mignottaro** e del **mafioso** al presidente del consiglio sei un **paladino della libertà**, ma se dai del **ladro di motorini** a un ex simpatizzante delle BR sei un volgare **difamatore**.

Nel frattempo l'Anas annuncia che la **Perugia-Bettolle** entro fine anno sarà a pagamento. Ferma e di polso la replica del **sindaco di Perugia**, il quale ha testualmente tuonato: "*Non si mettono le mani nelle tasche dei cittadini*". Visto mai che poi, ai cittadini, non gli bastassero i soldi per pagare i **due euro e cinquanta all'ora** di un parcheggio in centro?

Ha destato poi grande scalpore la scelta del **Comune di Perugia** di patrocinare uno **spettacolo teatrale** a favore delle **droghe leggere**. Critiche e reazioni indignate sono piovute a raffica. Non ne capisco il motivo. In fondo è come se **Sanremo** patrocinasse uno spettacolo sui **fiori**.

mie scuse alla **Camera di Commercio di Terni** e a quanti sono stati involontariamente tirati in ballo dalla succitata svista. A mia discolpa ho poco da aggiungere. In fondo anche i Grandi sbagliano. Nel senso onomastico del termine, s'intende.

Del resto, possiamo continuare a **parlare di tutto** prendendocela con tutti, possiamo provare a chiederci come migliorare, se non il **mondo**, almeno il **giardino di casa nostra**, possiamo cercare nei **fondi di caffè** risposte che non troveremo mai neppure **in fondo a una bottiglia di vino**, possiamo sbatterci e dimenarci, ma tanto un giorno inevitabilmente, illuminati dalle parole di **Marco Presta**, arriveremo alla consapevolezza che "è il **silenzio** la cosa più straordinaria che esista in natura. Lo si può interpretare in chiave filosofica o **artistica** (come l'assenza di questo numero di PM), ma alla fine è costituito semplicemente dall'assenza di rompicoglioni nelle vicinanze".

E ora le **scuse**. Nell'ultimo editoriale di **PM**, colto da un momento d'ignobile distrazione, non ti vado a scrivere che il direttore della Camera di Commercio di Terni era stato arrestato per estorsione? Niente di più **sbagliato**. La **notizia**, che peraltro è stata così a lungo sulle locandine locali da essersi quasi fossilizzata sul supporto metallico, riguardava il direttore della **Confindustria** di Terni, **Leandro Porcacchia**. Ora i miei amici, sempre di meno a dire il vero, sosterranno che in fondo tra Camera di Commercio di Perugia, Camera di Commercio di Terni, Unioncamere, Confindustria, ci può stare che uno possa fare un po' di **casino**. E invece no. Non ci sta. Però è successo. Il fatto che poi, incidentalmente, con l'erronea indicazione io abbia addirittura ferito la sensibilità di una **signora**, al tempo della **seconda res publica** è cosa che non va bene. Avendo parlato di **arresto** e non volendo rischiare di fare la fine dei miei personaggi, come accadde al povero **Puskin** morto in duello come il suo **Lanskij** nell'**Onegin**, porgo le



LUNGAROTTI



L'UMBRIA A CACCIA DI ANTIMATERIA

Lo Shuttle Endeavour parte verso la Stazione Spaziale Internazionale nella sua più recente missione portando a bordo lo spettrometro magnetico AMS-02, ovvero il cacciatore di antimateria sviluppato dai ricercatori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), del Dipartimento di Fisica e Facoltà di Ingegneria dell'Università di Perugia, con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana. Una notizia di cui andar fieri!



IL GUBBIO IN B!

Il Gubbio ce l'ha fatta. Dopo una cavalcata trionfale la squadra rossoblù centra un obiettivo che a inizio stagione neanche il più ottimista dei tifosi avrebbe osato sognare. E così il ritorno in serie B dopo 63 anni, ha tutto il sapore magico dell'impresa. Grazie al Gubbio un pezzetto d'Umbria torna nel calcio che conta. In attesa che anche le grandi blasonate d'Umbria possano tornare su palcoscenici più consoni, quella del Gubbio è una favola che fa sperare...



BELLEZZE UMBRE SULLA CRESTA DELL'ONDA

Continua il momento d'oro delle bellezze umbre. Così, dopo la vittoria a Miss Italia di Francesca Testasecca, sono sempre le fanciulle di casa nostra a tenere banco. In questo caso l'applauso va alla perugina Alice Taticchi e alla folignate Ilaria Tiburzi (entrambe vecchie e care conoscenze di PM) che sono tra le prime 6 di Italia's Next Top Model 4. E, probabilmente, possono arrivare ancora più in alto...

Fare i bacchettini non va bene, fingente in materia. Non scherzarsi. Vorrebbe avere una posizione intransigente in materia. Non scherzarsi. Vorrebbe avere una posizione intransigente in materia. Non scherzarsi.

Terni un mese da dimenticare... Terni a inlarsi nell'incubo play-out. Per la Ternina che all'ultima giornata va Regionale, indagato per peculato. E Eros Brega, Presidente del Consiglio di, come se non bastasse, il terzino "italian style" che si rispetti. Quindi tentate (come ogni dismissione del sindaco Di Girolamo, ovviamente, poi il balletto delle dimissioni magistero che si spacca in Comune commercio, Porcaccia, poi la Prima l'arresto del direttore di

Qui, intanto, il portafoglio piange... (for) questa battaglia è stata vinta. fuori e previsti per legge. A Roma (vedi mero del parcheggio gratuiti obbligato Strada 2, a quanto pare, non sarebbe carreggiata, violando il Codice della sulla mobilità perugina. Occupano la bufera che continua ad abbattersi sentata alla Procura dall'Adoc, nella diventano oggetto di un esposto pre-ra fuorilegge, le strisce blu a Perugia Omnipresent, care e (forse) addirittura

PERUGIA, IL COMUNE SPONSOR DI UNO SPETTACOLO PRO-DROGA



TERNI, IL CAOS

STRISCE BLU, BATTAGLIA LEGALE



LA FEROCO GIOVENTÙ

LIBRI



Perché i giovani picchiano, uccidono, agiscono in branco senza un briciolo di morale? Il caso del carabiniere toscano finito in coma un mese fa ne è solo l'ultima agghiacciante testimonianza. Cesare Fiumi, giornalista del Corriere, cerca, partendo da alcuni fatti di cronaca, di analizzare un fenomeno sociale inquietante che sembra quasi frutto di una mutazione antropologica. **Dalai Editore; 16,50 euro**

SUPEREROI - UN POP UP SPAZIALE

LIBRI



Per gli amanti dei libri pop-up una pubblicazione imperdibile: il geniale creatore di pop-up, Matthew Reinhart, e la DC Comics uniscono le forze per dar vita a una stupefacente celebrazione tridimensionale dei più famosi Supereroi di tutti i tempi. Più di 25 pop-up raccontano le storie di Superman, Batman, Wonder Woman, Lanterna Verde e molti altri intramontabili protagonisti delle "eroiche" avventure a fumetti. **Rizzoli; 30,00 euro**

THE TREE OF LIFE

CINEMA



Lui è un regista di culto. Una specie di guru che non rilascia interviste e il cui numero di film girati si conta sulle dita di una mano. Ma tanto è bastato a farlo entrare nell'Olimpo del cinema. Stiamo parlando di Terrence Malick. Il suo ultimo film, in sala da una settimana, narra le avventure di 3 fratelli che negli anni '50 perdono l'innocenza confrontandosi con il dolore. Con Sean Penn e Brad Pitt. Non avrete mica intenzione di perderlo? **thefilmstage.com/thetreeoflife**

TR.acce

DI CHIARA SILVESTRI



A TERNI REGNA IL CAOS? SE NE ESCE DA OTTIMISTI. COME I GEMELLI, IL SEGNO DEL MESE

Bè, che non si dica in giro che non ci ho provato... Nonostante sia uscita dal letargo casalingo sperando di cogliere nuovi punti di vista in una città in pieno fermento primaverile, il mio sforzo non è stato colto. E non pensate stia facendo la vittima, o che la mia ipermetropia mi porti a non vedere la realtà: qui non è questione di mettere a fuoco, ma di interpretare i segni! E visto che il mese di giugno è quello del mio compleanno, tenterò di seguire la traccia dello zodiaco, che pone la sottoscritta sotto il fantastico, quanto chiacchierato, segno dei gemelli. "Caro Rob Breznsky, non mi avevi avvertito del fatto che tornando a vedere la luce del sole avrei procurato tutto questo trambusto. E se pensi sia un tantino egocentrica, legando così prepotentemente il mio destino a quello di un'intera città, dimmi tu, che di segni te ne intendi, cosa penseresti al posto mio? A pochi giorni dalla decisione di tornare a uscire, il sindaco Di Girolamo si è dimesso, la Thyssen ha affermato la volontà di vendere l'inossidabile, un gruppo di consiglieri si è trasformato in I

Sette della Margherita e, come se non bastasse, un cinghiale è stato lanciato dal palco dell'Anfiteatro Fausto, mancando fortunatamente il bersaglio reale, ma cadendo proprio sopra la testa dell'assessore alla cultura, Simone Guerra, che speriamo non ne rimanga troppo ferito... A essere sinceri Rob, nonostante la profonda stima che nutro per te, la risposta preferirei darmela da sola. E sarebbe questa: cara gemelli, continua sulla strada dell'ottimismo e segui la luce estiva, scoprirai che ti porterà a osservare con più attenzione la realtà che ti circonda. E allora vedrai nuovi giochi alla Passeggiata allietare i pomeriggi dei bambini, vedrai l'Anfiteatro Fausto degno di eventi realmente partecipati, e vedrai giovani ternani camminare nella giusta direzione. Come i due artisti, Abbatangelo e Carotti, invitati alla Biennale di Venezia a Palazzo Collicola". A questo punto, speriamo che anche Terni sia nata sotto il segno dei gemelli...

Fast Good

SAGRE O MANGIATOIE? UN FENOMENO SEMPRE MENO DI QUALITÀ, FRA SPERANZE (POCHE) ED ECCEZIONI (POCHISSIME)

DI JACOPO COSSATER*



*enoicheillusioni.com

Ancora **estate**. E certo, va bene il lago, gli aperitivi, le cene all'aperto e tutto il resto. Ma c'è anche un altro fenomeno che si avvicina e che torna, inesorabile, anno dopo anno: quello delle **sagre**. Non so voi, ma io di certo nei prossimi mesi mi trascinerò stancamente tra le **tante manifestazioni** nei dintorni della città alla ricerca di **qualcosa di buono**. Desidero che puntualmente viene **disatteso**, ogni anno. Ogni estate.

Voglio dire, possibile sia così difficile coniugare **quantità** e **qualità**? A girar per sagre sembrerebbe proprio di sì. Ognuna in genere è fortemente caratterizzata e si differenzia da tutte le altre per la volontà locale di portare alta la **bandiera** di una sola preparazione, apparentemente legata in modo indissolubile a quel luogo. **Piatti** che dovrebbero essere in qualche modo simbolici, fortemente legati al **territorio** e alla **tradizione**, si dimostrano però essere sempre più spesso solo delle pallide imitazioni della ricetta che li ha visti nascere. Popolari, dicono. A condire il tutto **vini** (e **birre**) spesso **scadenti** e prezzi alla fine non così bassi. In una parola, **mangiatoie**.

Mi è venuto in mente questo aspetto perché non più di due ore fa ero a **San Terenziano**, vicino **Todi**, a **Porchettiamo**, una manifestazione dedicata alla porchetta e a tutti i suoi migliori interpreti. Tanto dall'Umbria quanto dal Lazio e dalle Mar-



che. Una manifestazione bellissima. In piazza la possibilità di assaggiare il non plus ultra della produzione italiana di qualità saltando da un boccone all'altro. E quando scrivo di qualità lo intendo davvero. Mai mangiato una porchetta così buona, prima. E da bere? Alcune delle migliori birre artigianali italiane alla spina. Da **L'Olmaia** al **Birrificio del Borgo** passando per il **Birrificio Italiano**. E indovinate un po'? Era pieno di gente. Una vera festa.

La considerazione più semplicistica che mi viene da fare è di **merito**, il fatto che se una cosa viene fatta **bene**, nel posto giusto, il riscontro è quasi automatico. Certo, questa non era la prima edizione ed è appuntamento che sta crescendo piano piano, anno dopo anno.

L'estate che si avvicina vedrà sagre che appartengono davvero alla **tradizione**, che si ripetono da sempre e che dovrebbero ormai funzionare perfettamente.

Invece, nonostante siano così radicate, con il passare del tempo la qualità sembra **livellarsi sempre di più verso il basso**, come se fossero solo degli ottimi momenti per **fare cassa** invece che per fare ciò che dovrebbe riuscirgli meglio: cultura. **Porchettiamo** è la dimostrazione di quanto una **regia intelligente** possa rimettere in modo chiaro e indiscutibile l'accento sul **prodotto di qualità**. Non riesco a credere sia così difficile replicare una formula come questa altrove. Le **sagre** sono troppo importanti per disperdere così il loro valore.

Ristorante Sole

Living Cafe

Via della Rupe, 1
Terminal Minimetron Pincetto
Perugia

tel. 075 5735031

fax 075 5732588

ristorante@ristorantesole.com

www.ristorantesole.com



WiFi
ZONE

Città in Internet

TUTTI HANNO UNA STORIA DA RACCONTARE

DI STEFANO MANCINI



La **velocità** con la quale il **web 2.0** si è sviluppato, è stata facilitata anche dalla semplicità di utilizzo di strumenti di partecipazione e di condivisione quali **blog** e **social network**. Oggi gestire un account su **Facebook** o **Twitter**, creare un sito con wordpress è diventato tanto **facile** e **veloce** quanto prendere un foglio e una **penna** e cominciare a scrivere. Sembra banale ma è questa semplicità che ha permesso a generazioni di persone, dai bambini agli anziani, di condividere in rete pensieri, idee, passioni e in molti casi di tornare a credere, sperare e lottare.

Sì, proprio così, il web ha dato nuove possibilità, tra cui quella di realizzare e **raccontare storie**. È quello che deve aver pensato **Burt Herman** co-fondatore della società **Storify** (storify.com) ed ex redattore dell'**Associated Press**, che in un'intervista al New York Times dichiarò di aver avuto l'idea di "*prendere dai social media, i media interattivi e l'informazione sparsa sul web per creare nuovi modi di raccontare gli eventi. Partendo dal concetto che i reporter non possono essere sempre e ovunque laddove accade qualcosa che vale la pena di essere raccontato, il servizio aiuta a raccogliere il meglio dei contenuti generati dagli utenti combinandolo con un input giornalistico*".

Il termine Storify nasce proprio all'Associated Press, dove gli edi-

tori per chiedere ai redattori di realizzare una storia inviavano brevi messaggi con il testo "*Can u pls storify?*". La piattaforma di Storify, inizialmente usata in **beta version** da importanti testate giornalistiche come il **New York Times**, il **Washington Post** e **Al Jazeera** da poco è stata resa disponibile a tutti. In sostanza è una piattaforma nella quale chiunque può costruire o ricostruire una storia utilizzando contenuti diffusi in forma pubblica su **network** come Twitter, Flickr, Facebook, YouTube e altri siti o blog...



Una volta registrati, Storify permette di cercare all'interno dei contenuti pubblicati su siti e social network e attraverso un semplice **drag & drop** passare da un **box di offerta contenuti** presenti sul web a quello legato a una **storia specifica**; l'utente può prelevarne anche singoli elementi, aggiungere note o informazioni, contestualizzarle e **creare la propria storia**; successivamente, si possono avere aggiornamenti su argomenti correlati, trattati da altri utenti. Si crea

così la possibilità di ampliare la conoscenza e la creatività di ognuno. Come diceva Herman nella stessa intervista al New York Times "*la nostra idea è raccogliere i pezzi più importanti, amplificarli e metterli in un contesto*".

Il servizio per ora è gratuito, ma c'è sempre un **risvolto economico**; si stanno studiando infatti sistemi di vendita di spazi pubblicitari e campagne marketing. Insomma, il **business** in grande crescita, se **Kosla Venture**, società del fondatore di **Sun Microsystems**, ha già scommesso **2 milioni di dollari** in Storify. Esistono poi piattaforme simili, una delle quali è **Keepstream** basata però principalmente su Twitter e Facebook.

Quale futuro avranno queste piattaforme? Rispondere è ancora prematuro. Però, pensando a un'**applicazione pratica** come si dice *pronti via*, perché non scrivere una **storia** su quel che accade **intorno a noi**, provare a contestualizzarla, condividerla? Per esempio, prossimamente andrà in scena uno degli **eventi** di spettacolo e colore più attesi nella nostra regione e non solo: **Umbria Jazz** che ogni anno raccoglie artisti, professionisti, appassionati, cittadini da tutto il mondo... tutti con qualcosa da raccontare. Mi piacerebbe poter dire... **Can u pls storify?**

Che la rete sia con voi.

Benvenuta felicità.



distribuito da
DIVANI & DIVANI
by natuzzi

NATUZZI BENVENUTI A CASA



SURROUND, l'eleganza è di casa

Ideazione e produzione interamente italiane, controllo dell'intera filiera produttiva: questa è la qualità Natuzzi, che oggi può essere vostra a condizioni davvero esclusive.

PERUGIA, tel. 075/4650062
AREZZO, tel. 0575/040235
GROSSETO, tel. 0564/455470

www.divaniedivani.it

100% ITALIANO CERTIFICATO GARANTITO

Incastrato in 3000 battute

UN NEGRONI SBAGLIATO
(L'OMBRA DI UN RACCONTO...)

DI DANIELE AURELI



Bella, divina, angelica.

Mi piaci anche senza un nome: stasera scelgo te Lady. Le luci ballano, la musica non smette di urlare. Siamo tutti come pesci in un acquario psichedelico. Ti osservo da lontano. Adoro la tua bocca, è un accenno di perfezione. Mi occorre un drink per farmi coraggio. Lo bevo tutto al volo. (Cos'era? Negroni. Forte! Già. Fammene un altro. Ecco a te.) Servito ma non riverito. Bevo velocemente, il ghiaccio non c'è, meglio, c'è più alcool. La bevanda è così forte che per attenuare il sapore mi serve una sigaretta. Voglio fumare. Tabacco, cartine, filtro, mi cade, ne prendo un altro. Tabacco più cartina più filtro uguale sigaretta fatta in casa. Girare con cautela, leccare a sufficienza, chiudere con eleganza, accendere con nonchalance. Un tiro, due tiri e l'alcool si fa sentire con più insistenza. Puttana Eva, il fumo negli occhi... Mi lacrimano. Altri due tiri e vado in bagno. Mi lavo il viso e con l'occasione controllo il sorriso. C'è un dente di troppo... No, è un pezzo di limone incastrato tra gli incisivi. Lo tolgo con disinvoltura, qualcuno mi spia ma io uso tutta la mia esperienza. Sono pronto, posso uscire, avanti il prossimo. Esco dal bagno evitando la sporcizia che straborda dal cestino e l'acqua che ormai riveste il pavimento. Ho un déjà vu. Esco dal bagno. No, sono già uscito. Allora sono rientrato. Mi sento confuso. Questa volta cammino sull'acqua; mi ricorda qualcuno.



Foto Francesco Rellini

Uscita, spingere. Spingo. (Stai attento! Oh, pardon. Mi hai fatto cadere il Vodka Lemon. Non volevo, vieni, ne offro uno io. / Ehi uomo del bar, sono Vodka Lemon. Perfetto. E un Negroni. Normale? Sbagliato! Perfetto, ecco a voi. / Brindo alla tua. Addio.) Fumo un'altra sigaretta. Il fumo mi annebbia, i miei occhi vanno oltre. Grande Giove e quella chi è? Io l'ho già vista... Ah sì, è quella di prima. Sono un idiota e mi prenderei a schiaffi da solo, ma non ho una buona mira e rischierei di sbagliare. Ora vado da lei. Finisco il drink, mi cade un po' sulla maglietta. Wow, mi gira tutto, sono ubriaco. Vado in bagno. (Scusate, fatemi passare.) Arrivo. Mi guardo allo specchio, non ricordo di avere la barba così lunga. Mi sento leggero, mi gira la testa. La scritta davanti a me che dice di non

gettare la carta a terra sembra diventare sempre più piccola e non capisco se è una mia sensazione o se è scritta veramente così. Mi lavo il viso e mi asciugo con la mia maglietta: poco lindo e per niente pinto. Puzzo di vermouth. Lei è in pista che balla e sorride. Io sono qui e ho bisogno di una doccia. Meglio andar via, torno a casa. Tanto lei non è il mio tipo e io non sono il tipo per una che non è il mio tipo. Il mio tipo preferisce il cinema alla discoteca. Usa un trucco leggero e ha scarpe con un tacco meno alto. E non mi bacerebbe mai la prima sera... O forse sì! Questo non lo so, però mi chiedo: dove sarà il mio tipo in questo momento? E perché sono venuto in discoteca? E soprattutto, chi mi accompagna a casa? Fanculo al Negroni, stasera siamo in due a essere sbagliati.



BRUNO

c a l z a t u r e

Car Shoe • Santoni • Regain • Silvano Sassetti • J. Holbens • Sebago • Moma • John Richmond • Casadei • Pedro Garcia • Grey Mer • Chie Mihara • Liu • Jo • Maria Cristina • United Nude • Feud • Ras • Camper • Castaner • Catarina Martins • San Crispino • l'Artigiano di Riccione • MBT • Cesare P. • Serafini • Philippe Model • Volta • Frankie Morello • Galliano • Puma Alexander McQueen • Onitsuka Tiger • D.A.T.E. • Paul Smith • Tommy Hilfiger • Hummel • Fred Perry • Alberto Guardiani • Williams Wilson • New Balance • Le Coq Sportif • Converse • All Star • Oxs • Latitude Femme • Chon • Lea Foscati • Logan • Vic Matìe • Fornarina • Campanile • The Seller • Janet & Janet • Geox • Corvari • Clarks • Cafe Noir • Antica Cuoieria • Florsheim Usa • Emanuela Passeri • Doucal's • Birkenstock • Scholl • Valleverde • Melluso • Mephisto

N | E | X | T

Viale S. Sisto, 130 - San Sisto (Pg)
075.5288212

S T O R E

Via Settevalli, 320 - Perugia
075.5003735

Street

Viale S. Sisto, 134 - San Sisto (Pg)
075.5288212

Class

Case Nuove di Ponte della Pietra (Pg)
075.5270346

La Posta del Direttore

SCRIVETE LE VOSTRE CONSIDERAZIONI A:
MATTEOGRANDI@PIACEREMAGAZINE.IT

DI MATTEO GRANDI



Caro Matteo, a Perugia negozi chiusi il primo maggio, pena sanzioni ai commercianti. Ma con la crisi che c'è in giro, si può essere così ciechi alle esigenze del commercio?

Paolo - via mail

Abbiamo girato la domanda all'assessore al commercio Peppino Lomurno. Ci risponderà appena tornerà dalla visita alla nuova sede Solidarnosc di Danzica.

Al Direttore - Ho letto che è stato rinvenuto un sito archeologico sotto alla discoteca Quasar. Ma è vero?

Francesca Coppini - via mail

Come no. Pare abbiano ritrovato anche un cappello di Paolo Urzi.

Gentile Direttore, nel numero di Maggio pag. 34-35 leggo che l'as-



sessore alla cultura del Comune di Perugia ambisce a far diventare Perugia città mitteleuropea. Non vedo proprio come sia possibile, è come far diventare Edimburgo una città del mediterraneo...

Marco - via mail

Mitteleuropea? Se (dopo le ultime amministrative) Montecatilli è diventata città di destra, Perugia può tranquillamente ambire a diventare città scandinava.

Al Direttore - Nei quotidiani locali impazza il dibattito dopo l'idea lanciata da Eugenio Guarducci di pro-

muovere la settimana del cashmere a Perugia. Lei che ne pensa?

Mauro De Rossi

All'eu-Genio intelligenza e arguzia non mancano. Il cashmere è una delle eccellenze di questa regione, vero cashmere-district d'Italia. Ragionare di un evento del genere è doveroso. Pazienza se qualcuno dei signori del cashmere locale è contrario perché preoccupato che associando in un unico evento diversi livelli di qualità i più piccoli possano inficiarne il nome. Il bene dell'Umbria prima di tutto. E alimentare un festival, così come una strada del cashmere, sarebbe un passo in avanti dai risvolti preziosi.

Il Cecchino

INVIATE LE VOSTRE FREDDURE A:
PIACERE@PIACEREMAGAZINE.IT

DI ANDREA CECCARELLI



• Autorizzata a masturbarsi sul lavoro per un raro disturbo. I colleghi le verranno incontro.

• Gaffe della Regina Elisabetta in visita alla Guinness: si rifiuta di bere. "Solo Corona, grazie".

• Internet, i giovani non ne sono dipendenti. L'ho letto su Internet.

• Per i genitori Britney Spears era mentalmente incapace. Poi crescendo è peggiorata.

• I farmaci contro l'impotenza possono ridurre l'udito. Ma lei ci sentirà meglio.

• Torino, elezioni amministrative: Fassino stravince. Siamo sicuri che non correva da solo?

• Sabina Began: "Berlusconi mi ha avvicinato a Dio". La faceva travestire da Madonna.

• Pisapia sventa un furto d'auto facendo scendere dalla vettura un tossicodipendente. "L'avevo vista prima io!".

MASTRI
BIRRAI
UMBRI

Birra Italiana Produzione Artigianale

*prodotta con il metodo dell'alta fermentazione
con ingredienti tipicamente umbri*



BIRRA SPECIALE
al Farro



BIRRA SPECIALE
alla Cicerchia



BIRRA DOPPIO MALTO
alla Lenticchia

IL VICEPRESIDENTE PROVINCIALE
DEL PDL: I GIOVANI SONO
L'ENERGIA SU CUI PUNTARE

Marco Squarta

Testo Laura Serra
Brano History - Michael Jackson



Giovane, impegnato, preparato. L'avvocato **Marco Squarta**, trentunenne vice presidente provinciale del PDL, è una delle facce fresche della politica umbra. Appassionato di volontariato e di sport, si racconta in poche battute a PM.

Marco, vuoi raccontarci qualcosa di te e di come è scoccata la scintilla politica?

Ho iniziato a fare politica a metà degli anni Novanta nelle scuole, come rappresentante d'istituto al Liceo Scientifico Alessi, per poi diventare nel '98 presidente della Consulta Provinciale degli Studenti presso il Provveditorato agli studi di Perugia. Nel 1997 mi sono iscritto per la prima volta a un partito, Alleanza Nazionale, militando per diversi anni in Azione Giovani, l'organizzazione giovanile del partito, fin quando ne sono stato nominato dirigente nazionale nel 2004 dall'attuale Ministro della Gioventù Giorgia Meloni. Oltre a essere stato eletto nella legislatura 1999-2004 consigliere della III Circonscrizione del Comune di Perugia,

da marzo 2011 sono vice presidente provinciale del PDL. Amo profondamente il volontariato, lo sport e la musica.

Hai una squadra e un cantante del cuore?

La squadra del cuore è la Lazio e non passa giorno che non ascolti almeno una canzone di Michael Jackson.

Qual è oggi il tuo obiettivo?

L'impegno che dedico quotidianamente alla politica è finalizzato a portare quel cambiamento nel nostro territorio che ormai da tantissimi anni il popolo di centro destra aspetta. Ci siamo riuscendo con fatica attraverso vittorie importanti in roccaforti storiche della sinistra come Bastia, Deruta, Gualdo Tadino, Torgiano, Montefalco... Ma il mio sogno è quello di vedere realizzato questo cambiamento nella mia città, Perugia. Città oggi alla ribalta delle cronache non per le innumerevoli bellezze artistiche e culturali che possiede, ma sempre più spesso per questioni legate alla sicurezza,

materia che l'attuale amministrazione ha gestito in modo pessimo.

Tu sei un ragazzo giovane. Ma giovani e politica è un binomio davvero possibile?

La mia recente nomina a vice presidente provinciale del partito, così come le innumerevoli presenze di miei coetanei in consigli comunali, provinciali e addirittura in giunte di governo locale, dimostrano come il PDL punti sui giovani.

In che cosa deve crescere il nostro Paese?

Credo che la grande battaglia da affrontare sia quella di realizzare una vera rivoluzione del merito per superare la cultura sessantottina che ha fissato il concetto di uguaglianza nel punto di arrivo, con un inevitabile livellamento verso il basso, per passare alla cultura delle pari opportunità nel punto di partenza: solo così i giovani vedranno aprirsi porte che oggi sono sprangate da baronie, privilegi e rendite di posizione.

I giovani in che modo possono contribuire al cambiamento?

Devono, dobbiamo, capire che il sogno del posto fisso che dura una vita non è più realizzabile. Dobbiamo avere il coraggio di metterci in gioco, grazie a uno Stato che faccia sì che il figlio dell'operaio abbia in partenza gli stessi mezzi del figlio dell'imprenditore.

Arriveremo a questo risultato?

Io sono ottimista. E sono convinto che molte azioni del governo, come la riforma dell'Università nel colpire le baronie, o le innumerevoli misure adottate in tema di giovani dal Ministro Meloni vadano nella giusta direzione...



Security check!

Symantec, il leader mondiale nella Security & Data Protection
sarà con noi a Perugia



PRESENTA



PROTEZIONE DEI DATI

23 e 24 giugno 2011

Monastero Santa Giuliana, Perugia



www.ecobyte.it



www.istante.info



www.e-spring.it



I LEADER DI SYMANTEC ED ECOBYTE CI PARLANO DI SICUREZZA INFORMATICA

Vincenzo Costantino e Fabio Naccazzani

Testo Laura Serra Brano Spiraly - Calibro 35

Attacchi informatici a grandi reti informatiche come Sony: il problema è sempre più di attualità. Abbiamo deciso di parlarne con due importanti player del settore: **Vincenzo Costantino**, Sr. Manager TSO Channel Italy di **Symantec** (leader mondiale per la sicurezza informatica) e **Fabio Naccazzani**, Ceo di **Ecobyte Technology** (importante azienda italiana con sedi a Perugia e Roma, specializzata in grandi progetti per la sicurezza informatica).

Vincenzo, qual è il vostro punto di vista sulla situazione attacchi informatici?

Symantec ha appena pubblicato l'ultima edizione del report sullo stato degli attacchi a livello internazionale: Internet Security Threat Report che è possibile scaricare direttamente dal sito www.symantec.com, cercando "ISTR". Questo studio vie-

ne realizzato utilizzando la nostra rete di sonde e dispositivi (la più grande del mondo: include almeno 133 Milioni di pc nel mondo). Emergono alcune tendenze principali:

1. **gli attacchi sono mirati;**
2. **aumentano gli attacchi di Ingegneria Sociale;**
3. **strumenti per costruire i propri virus sempre più diffusi;**
4. **stanno aumentando gli attacchi ai dispositivi mobili.**

Qual è la situazione italiana in tale contesto?

Purtroppo l'Italia è al secondo posto nell'area Europa, Medio Oriente e Africa (EMEA) per numero di PC compromessi. Peggio di noi c'è solo la Germania. La situazione è ancora peggiore se pensiamo che in Italia la diffusione di banda larga e PC per persona è molto bassa. **Roma** è al primo posto in Italia: 65% del totale

dei PC Italiani infetti ed è al quinto posto al mondo. **Perugia** è all'ottavo posto in Italia e al 72° posto al mondo. Spesso si pensa che gli attacchi arrivino solo dall'estero... In realtà in Italia il 30% delle attività malevole provengono proprio dal nostro Paese.

In che cosa consiste la vostra collaborazione con Ecobyte su questi fronti?

Ecobyte è tra i primi partner italiani di Symantec ad aver preso gran parte delle certificazioni e specializzazioni sui prodotti di sicurezza. Insieme abbiamo progettato i sistemi di sicurezza di grandi aziende italiane e multinazionali. La collaborazione tra le due aziende è commerciale ma soprattutto tecnica.

Veniamo a Fabio Naccazzani: voi come vedete la situazione italiana?

La situazione rispecchia il quadro espresso da Vincenzo Costantini: c'è poca volontà da parte degli amministratori a investire in soluzioni per un controllo centralizzato, con la conseguenza di intervenire solo in caso di estrema necessità; il che, spesso, si traduce in un blocco aziendale con conseguenze economiche estremamente impattanti.

Vuoi parlarci della vostra partnership con Symantec?

La nostra partnership dura da lungo tempo, con molta soddisfazione per entrambi. Grazie anche a Symantec, Ecobyte è cresciuta molto nell'ambito dei servizi professionali di sicurezza e gestione del dato, portando la conoscenza dei nostri specialisti a un livello elevatissimo, oggi assai apprezzato da molte aziende italiane ed estere.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE CULTURALI, AL TURISMO
E ALLE INIZIATIVE GIOVANILI DEL COMUNE DI FOLIGNO



Elisabetta Piccolotti, la lady di ferro

Testo Alessandra Olivi Brano Talk a bit - Amycanbe

L'ENFANT PRODIGE DELLA POLITICA ITALIANA, CHE OGGI SI BATTE PER I GIOVANI DI FOLIGNO, CI PARLA DI CULTURA, PRECARIATO E FUTURO. E INVITA I SUOI COETANEI A PRENDERSI LO SPAZIO CHE LO STATO NON DÀ LORO

Donna, 29 anni e da due assessore alla cultura, al turismo e alle politiche giovanili. Già questo basterebbe per farne una **mosca bianca** all'interno del sistema politico italiano. Eppure **Elisabetta Piccolotti** ha un altro primato: nel 2006 è stata la prima donna eletta portavoce e coordinatrice nazionale dei **Giovani Comunisti**, carica che ha rivestito fino al 2009, poco prima di rientrare in Umbria.

Laureata in **comunicazione** con il massimo dei voti alla Terza Università di **Roma**, questa giovane **folignate** ha maturato una notevole **esperienza politica a livello nazionale** - Rifondazione Comunista e movimento new global, prima, e Sinistra e libertà poi - che adesso sta mettendo al servizio della sua terra.

Competente e combattiva (si anima parlando di ostacoli da abbattere), Elisabetta Piccolotti può contare anche su un'**immagine fresca e dinamica** che, unita alla sua età, le regala un'**allure** particolare agli occhi dei tanti giovani che contribuisce a promuovere.

Assessore, lei è entrata in politica da giovanissima; vuole svelarci com'è iniziato il suo percorso?

Il mio impegno in politica risale a quando avevo sedici anni, all'interno del movimento studentesco contro la riforma della scuola.

Dal 2009 fa parte della Giunta comunale di Foligno occupandosi di politiche culturali. Quali sono i progetti portati a termine di cui va più fiera e quelli ai quali sta lavorando attualmente?

I più importanti sono il rilancio della rete di festival culturali e la creazione della rete museale per promuovere spazi che vorrei vivessero tutto l'anno e non fossero solo per esperti o addetti ai lavori. Qui penso al Museo Archeologico, alla Biblioteca ragazzi, al Museo della Stampa e all'Auditorium S. Caterina. Questi devono diventare luoghi di innovazione e sperimentazione, pensati anche per i bambini e le famiglie, perché la vera sfida oggi è la costruzione di un pubblico attraverso la promozione dell'arte e della cultura, la didattica e l'educazione ai linguaggi contemporanei.

Un'altra delega è quella alle iniziative giovanili, di cui Foligno sembra essere molto ricca...

Verissimo, la peculiarità della città è proprio una vita associativa strutturata, unita a una forte presenza di giovani e a un volontariato dal livello qualitativo molto alto. Per fare qualche nome, penso al festival Dancity, una delle iniziative più innovative nel panorama regionale, che supportiamo e al quale mettiamo a disposizione degli spazi. Poi Young Jazz Festival, che porta a Foligno i più grandi giovani jazzisti; Viaindustriae, con i suoi egregi workshop condotti da artisti internazionali; Canti e Discanti, con la musica popolare e le tradizioni; e poi le compagnie Zoe Teatro e La società dello spettacolo...

Un panorama decisamente variegato fatto di numerosissimi attori che sembrano dialogare in armonia senza che gli uni fagocitino gli

altri... è questo il punto forte della città?

Direi proprio di sì. Foligno ha un tessuto culturale articolato che ha "salvato" molti giovani. Io sono tra coloro che credono fermamente che le politiche culturali non devono occuparsi solo dei grandi eventi, ma piuttosto favorire la partecipazione sociale e il contatto con le giovani generazioni. Non servono pochi grandi eventi che poi non lasciano niente alla città, come non serve spostare greggi da una piazza all'altra. Se non si costruisce un tessuto culturale, non si costruisce un pubblico consapevole, e per questo credo che sia necessario destinare maggiori risorse alle attività locali e associative.

Nel dialogo con queste realtà giovanili, quanto la aiuta la sua età?

Sicuramente mi aiuta a mettermi in comunione con le tematiche e le modalità, a cogliere alcuni aspetti più velocemente di altri. Purtroppo noi viviamo in una regione e in un Paese che sono più legati all'esperienza e all'età che all'innovazione.

Lei ha lavorato per sette anni a Roma, collaborando con l'allora presidente della Camera Fausto Bertinotti; che cosa l'ha spinto a rientrare in Umbria?

Alla lunga vivere in quell'ambiente, dominato da un sistema mediatico spasmodico, crea un distacco dalla realtà; in più, dopo la sconfitta elettorale, avevo bisogno di un cambiamento e di impegnarmi in una nuova sfida. A Roma mi occupavo dell'organizzazione collettiva di movimenti basati sul volontariato, mentre far parte di un'amministrazione comunale significa lavorare sulla concretezza, confrontandosi con un sistema

più complesso, ampio e lento.

Parlando di concretezza, uno dei temi per i quali si è sempre battuto è il precariato giovanile...

Sì, credo che sia uno dei maggiori ostacoli da combattere e un tema fondamentale per chi si occupa di cultura, un settore dominato da contratti incapaci di garantire la progettazione del futuro. Questi tipi di contratti sono uno dei più grandi torti che lo Stato abbia mai fatto ai giovani. Oggi, per la prima volta nella storia, i genitori sanno che i figli vivranno peggio di loro e questa piaga penalizza le potenzialità e favorisce la fuga di cervelli (cervelli che siamo noi a buttare via), fenomeno che in Umbria è molto presente. Oggi i giovani soffrono la mancanza di libertà e autonomia.

E come si potrebbe arginare questo fenomeno?

Con una nuova attenzione all'innovazione. È necessario ristrutturare il welfare, rivoluzionare le vedute e tornare ad alcune rigidità del mercato del lavoro. Dall'altra parte, i giovani non dovrebbero aspettare spazio ma prenderselo. In sintesi, c'è bisogno di un patto per il futuro tra Stato e giovani.

Che cosa le piace fare nel tempo libero?

Principalmente leggere: sono un'avida lettrice di tutta la letteratura americana passata e contemporanea. Poi mi piace andare a concerti, mostre... un tempo libero non mercificato insomma.

Se non fosse entrata in politica che cosa avrebbe fatto?

Sicuramente la giornalista, occupandomi di inchieste.

FOLIGNO, VENERDÌ 1 E SABATO 2 LUGLIO

Dancity Festival 2011: Back to the Future

Testo Alessandra Olivi Brano In D#1 - Arandel

BRAUN TUBE JAZZ BAND

CHE COSA PUÒ DEFINIRE DI PIÙ
IL PRESENTE SE NON LA NOSTRA
PERCEZIONE DI FUTURO?
DA QUESTA RIFLESSIONE
PARTE LA SESTA EDIZIONE
DELLA MANIFESTAZIONE
CHE PORTA IN UMBRIA
IL MEGLIO DELLA MUSICA
ELETTRONICA INTERNAZIONALE
E CHE QUEST'ANNO
GUARDA A ORIENTE

Ritorno al futuro. Non si tratta del titolo di un film di fantascienza, ma del tema che caratterizza la sesta edizione di **Dancity**, il festival che avrà luogo a **Foligno** il primo weekend di luglio.

I **cambiamenti materiali e spaziali** regolati dalla chimica e dalla fisica determinano, secondo l'osservazione, **il corso del tempo**. Tutto ciò che si muove e si trasforma è così descritto, oltre che chimicamente e fisicamente, anche a livello temporale. Dunque per descriverci adesso, non solo abbiamo bisogno del nostro **ricordo passato**, ma anche di un'**idea di futuro**

e di riconoscere tra i due un'energia vitale che determina quindi il nostro tempo.

Un tema stimolante quanto complesso, che parte da **"Il tempo come possibilità"** di Heidegger per ridefinire la complessa nozione di **tempo**, per togliere il privilegio dato al presente e per consegnare al futuro un nuovo primato. Quello proposto da Dancity, infatti, è un tempo inteso come **possibilità e progettazione**, non più come un ordine necessario. Una **ricerca di futuro** che implica anche una **relazione attiva e creativa** con il passato, visto come punto di partenza

e fondamento delle possibilità a venire. Futuro come **opportunità di conservazione o mutamento** del passato.

Ricerca di futuro che Dancity ha deciso di intraprendere ospitando il **Giappone**, un paese che, similmente al nostro, necessita di un rapporto dinamico con la propria storia per conciliare un **passato importante** e la **voglia di futuro**. La propensione futuristica, il continuo avanzamento tecnologico e la capacità di immaginarsi un futuro sono le caratteristiche di questa terra che si ritrovano in particolar modo in due degli artisti invitati: **Braun Tube Jazz Band**, progetto di Ei Wada in cui **vecchie televisioni a tubo catodico** diventano strumenti sonori grazie a un riciclo musicato reso possibile da un'immaginazione lungimirante e creativa, e **Oorutaichi**, che si esibirà in un progetto speciale insieme al **coro di bambini di Bevagna**, diretto da Elga Ciancaleoni, con le canzoni del suo gruppo **Urichi-pangoon** riadattate e immagini proiettate che ricordano le sigle dei cartoni animati stile manga e un'arte storica dalle caratteristiche futuristiche a volte incomprensibili, ma giocose e piene di leggende e filosofie misteriose.

Oltre a questi nomi, tanti altri saranno gli **ospiti della sesta edizione**, che porterà come sempre una **musica di respiro internazionale** in alcuni dei luoghi più suggestivi della città, come l'**Auditorium di San Domenico** e **Palazzo Candiotti** per gli eventi serali e l'**Auditorium Santa Caterina** per gli appuntamenti pomeridiani.





L'Argenteria

Bastia Umbra	•	Foligno
Via Roma, 52	•	Via Umberto I, 14/16
T. 075.8001584	•	T. 0742.353277
largenteriabastia@alice.it	•	largenteriafoligno@alice.it

www.largenteria.it

48 ORE DI MUSICA ELETTRONICA, MA ANCHE WORKSHOP E ARTI VISIVE:

Music 1.0 & Music 2.0 "Music as an experience to be marketed"

Workshop, a cura di Giorgio Pona (SAE Institute, Milano), sulle evoluzioni del mercato discografico e sulle nuove opportunità per artisti e produttori. Su iscrizione.

"Live Set Advanced" - Tecniche e trucchi per il set up di live set avanzati e sintesi sonora in real time

A cura di Marcello Ruggiu e Paolo Bigazzi (SAE). Workshop su iscrizione e a numero chiuso.

Dancing Days

Workshop a cura di Luca Pucci ed Emanuele De Donno per Viaindustria. Un mini-corso di ballo specifico sull'incontro tra i passi tradizionali del liscio e il ritmo della musica elettronica.

Rune Grammofon Exhibition

Esposizione, in collaborazione con la Reale Ambasciata di Norvegia, delle cento edizioni musicali dell'etichetta norvegese Rune Grammofon realizzate dall'artista Kim Hiorthøy, con allestimento a cura del designer francese Maël Veisse.



DJ DIXON

Balanescu Quartet, l'eclettico ensemble d'archi guidato da Alexander Balanescu; **Dj Krush**, il pioniere della musica hip hop e trip hop che ha rivoluzionato la figura del dj e che crea tutto in tempo reale di fronte all'ascoltatore; **Zan Lyons**, performer audiovisivo, violinista, produttore e regista che porterà per la prima volta in Italia *Zan Lyons vs Blade Runner*, una strepitosa performance dal vivo per la quale ha riscritto per intero la musica del capolavoro di Ridley Scott e ripubblicato alcune scene per realizzare uno spettacolo totale mai visto prima; **Dixon**, uno dei fondatori della Innervision, etichetta diventata di culto per tutti gli appassionati; il poliedrico **James Pants**, che spazia dalla mutant disco alla new wave,

GLI OSPITI:

VENERDÌ 1 LUGLIO

Braun Tube Jazz Band
Stian Westerhus
Balanescu Quartet
Tim Exile
Move D + Juju & Jordash
Filastine
Dj Krush
Elektro Guzzi
Steffi

SABATO 2 LUGLIO

Braun Tube Jazz Band
Stian Westerhus
Arandel + Dancity Ensemble
Zan Lyons
James Pants
Felix Kubin
Space Dimension Controller
Scuba
Kink & Neville Watson
Dixon

dal primissimo rap all'electro boogie fino a toccare il soul moderno di marca eighties; **Elektro Guzzi**, il trio che, senza nessuno strumento elettronico, suona dal vivo una minimal techno avvolgente, ipnotica e con una rara capacità di introspezione mentale; **Felix Kubin**, che al suono della sua musica sfacciata e immediatamente accattivante, danzerà tra tastiere e microfoni dando vita a una sorta di pop futuristico dadaista, dove l'elettronica viene utilizzata come uno strumento più che un fine e dove la sperimentazione si fonde con l'umorismo.

INFO:

info@dancityfestival.com
T. +39 366 41 63 764
www.dancityfestival.com



UN'ECCellenza DEL TERRITORIO NEL NOME DELLA CREATIVITÀ

ISTITUTO ITALIANO *d*esign

Non c'è design se non c'è anima. Forse anche per questo nel mondo della progettazione e nel ramo della creatività per eccellenza, quale il **design**, le competenze tecnico-artistiche hanno un ruolo decisivo, ma **cultura**, studio e **approccio umanistico** sono comunque aspetti che vanno di pari passo. È questo

uno degli elementi di rottura che emerge dalla filosofia e dall'impostazione dell'Istituto Italiano **design**, vera eccellenza del territorio perugino, accreditato a livello nazionale per la **formazione superiore continua e permanente** e riconosciuto dal **Ministero della Pubblica Istruzione** per la forma-

**CORSI, RICONOSCIMENTI,
DOCENTI DI ALTO LIVELLO
E UN APPROCCIO "UMANISTICO"
ALLA PROGETTAZIONE.
SIAMO ENTRATI
NELLA PRESTIGIOSA
SCUOLA PERUGINA
PER CARPIRNE L'ANIMA**

zione dei docenti di ogni ordine e grado. Insomma, una **scuola del design** in cui anche (e, oseremmo dire, soprattutto) chi arriva da una formazione classica o scientifica, una volta superato l'approccio tecnico con la manualità, può valorizzare gli strumenti culturali in grado di fare la differenza fra un **progetto** e un **buon progetto**.

PM non poteva rimanere indifferente di fronte a una **realtà** così significativa. Abbiamo quindi deciso di entrare nei **luminosissimi** e **ipercreativi** ambienti dell'Istituto, nella loro **splendida cornice** di via della Canapina nel centro di Perugia, per conoscere più da vicino i tanti petali che compongono il fiore di questa prestigiosa scuola.

Partiamo dai risultati. Tanti e di prim'ordine, sono loro la testimonianza più concreta della bontà di questa scuola e della sua impostazione. Citando in ordine sparso: la homepage del sito di **Striscia la Notizia** è stata ideata dal corso di web-design, "**Alcolstraw**" e "**Personal cup**" sono i due progetti del 1° anno di corso "**Industrial design**" selezionati per la mostra **Food design**, "**ETTORE**" è un progetto del corso di industrial design premiato con una menzione speciale dal con-



corso internazionale **Lucky Stryke 2009**, i gadget che **PMA Design di Torino** ha realizzato per l'evento **Assisi Endurance 2009** sono stati disegnati dai designer **Marco Autilio** e **Anastasia Krylova** del corso di Industrial Design, un gruppo di designer, ex allievi Ild, si è classificato 3° al "**Premio giovani talenti del design - 2010 Renato Brunetta**" durante il "**Salone Internazionale del Mobile**" a Milano, l'Istituto è stato selezionato per "**The Nordic Design Fair Code = Copenhagen Design 2010**", al quale ha partecipato con uno spazio di circa 120mq. E ancora, la presenza a "**I Primi d'Italia**" a **settembre 2010** con il **concept** per due nuovi formati di pasta. Mentre il 13 aprile scorso, due allievi dell'Istituto Italiano design si sono classificati primi al concorso **ROCKTHEWALL** e sono stati premiati durante la manifestazione del **Salone del Mobile di Milano**.

Dietro al lavoro di progettazione, però, non ci sono soltanto co-



noscenza, approfondimento e ricerca. Uno dei punti di forza dell'Istituto è il contatto continuo con le aziende, grazie al supporto dell'architetto **Stefano Chiocchini**, direttore della scuola, e di alcuni tra i docenti. Nel corso di questo anno accademico si sono confrontate con gli allievi sia **aziende** umbre che di altre regioni. Un **plus** non da poco, perché l'Istituto diventa così un **luogo di incontro**, di scambio di idee e di confronto fra le diverse esperienze lavorative, offrendo un'occasione di crescita culturale e professionale agli allievi che sono messi direttamente a contatto con l'industria.

Vale infine la pena ricordare che l'Istituto punta da sempre e con convinzione su **innovazione e ricerca**: due aspetti imprescindibili per chi voglia confrontarsi, avendone tutti gli strumenti necessari, con lo splendido e affascinante mondo del **design**.

L'Istituto Italiano design

L'Istituto Italiano design è uno fra i principali istituti di livello universitario e post-diploma nel panorama della formazione italiana ed europea nei settori della **creatività per eccellenza**: design, moda, arredamento, web e comunicazione visiva. Crocevia di attività e luogo di incontro, di scambio di idee, di confronto fra le diverse esperienze professionali, privilegia i contatti con l'industria e dedica una grande attenzione all'innovazione e alla ricerca. **Ideare e fare**, insieme, passo dopo passo. Gli studenti vengono affiancati nel percorso che li condurrà a diventare altamente qualificati e capaci di seguire il progetto in ogni sua fase. **Si lavora per trasmettere un metodo operativo** in grado di rispondere alle esigenze del cliente e del mercato. Si insegnano i mestieri che guardano al futuro: **l'industrial design**, **l'interior design**, la **grafica**, la comunicazione sul **web** e il **fashion design**, che si fanno combinando tecnologia, novità, invenzione e visione intesa come proiezione sul domani.

INFO:
Istituto Italiano design
via della Canapina, 3
Perugia
T. e Fax: 075 5734647
www.istitutoitalianodesign.it

FRATELLI GEMELLI (DIVERSI)
PROTAGONISTI DI UN SINGOLARE SET FOTOGRAFICO

Twin Set IMITU 26f

Testo Laura Bottelli Foto Riccardo Ruspi Brano Million Faces - Paolo Nutini

GIUGNO, MESE DEI GEMELLI.
PRENDE VITA COSÌ UN VIAGGIO
NELLE CASE O NEI LUOGHI
DI LAVORO DI COPPIE DI FRATELLI
UNITI DALLA NASCITA,
MA SPESSO DIVISI DALLE SCELTE,
DAI GUSTI, DAL LAVORO.
SPESSO, NON SEMPRE...

Non è un esperimento sociale, né vuole essere un percorso teso a dimostrare qualcosa. Semplicemente ci piaceva l'idea, nel **me**se dei gemelli, di andare a cercarne alcuni in giro per l'Umbria e fotografarli, testimoniando così piccole e grandi **differenze**, oltre a **somiglianze** quasi sempre evidenti. Un viaggio fotografico realizzato da un bravo e giovane fotografo di Gubbio, che ci proietta in **mondi** e

stanze meno uguali di quanto ci si potrebbe aspettare. E per adesso accontentatevi di questo. O, quanto meno, non aspettatevi a novembre uno speciale sugli scorpioni...

Andrea Romizi

Consigliere comunale,
fotografato in ufficio.

“Posso definirmi una persona estremamente testarda, e anche se questo aspetto potrebbe essere un difetto, mi aiuta a raggiungere i miei obiettivi e a fare delle mie passioni un mestiere, come la politica ad esempio!”



Francesco Romizi

Antropologo,
fotografato al lavoro.

“Sono un antropologo, e anche se un po' pigro, ho un grande spirito di adattamento che nei viaggi che faccio mi torna molto utile.”



Chiara Palazzetti

Studio commerciale,
fotografata a casa.

“Lavoro presso lo studio commerciale di mio padre. Posso definirmi solare, anche se forse un po' pignola, amo lo sport e condivido con mia sorella la passione per le auto d'epoca.”

Silvia Palazzetti

Studio commerciale,
fotografata a casa.

“Lavoro anche io nello studio commerciale di mio padre. Il mio difetto più grande? Sono molto polemica, ma mi considero una persona positiva. Oltre alle auto d'epoca, amo molto il cinema.”



Cristian Mommi

Grafica e comunicazione,
fotografato in ufficio.

“Il design è la mia passione e nel mio lavoro credo che una buona dose di presunzione sia necessaria per creare!”



Ivan Mommi

Grafica e comunicazione,
fotografato a casa.

“Nella vita mi occupo di multimedia e comunicazione, sono molto indipendente e ambizioso e se c'è una cosa che non sopporto è trovare gli stessi miei difetti in chi mi sta accanto.”



LIU•JO
Luxury



bartoccini
gioielleria

Perugia **San Sisto**
Perugia **Minimetro**
Trevi
Città di Castello
Spoleto
www.bartoccini.it

Antonella Cavicchi

Studentessa,
fotografata a casa.

“Impazzisco per i tatuaggi! Sono una ragazza sportiva e molto creativa, per questo sto studiando Tecniche Pubblicitarie”.



Andrea Cavicchi

Studente,
fotografato a casa.

“Studio Ingegneria e sono una persona molto sportiva, mi dedico soprattutto al tennis. Un difetto? Temo di essere un po' ritardatario.”



Laura Capucella

Insegnante,
fotografata a casa.

“Insegno italiano ai bambini delle scuole elementari, ecco perché credo che il mio più grande pregio sia la pazienza. Amo il calcio e sono una fan sfegatata delle squadre dei miei figli e di mio marito.”

Silvia Capucella

Commerciante,
fotografata al lavoro.

“La moda è la mia passione! Quindi ne ho fatto un mestiere, occupandomi del negozio di scarpe e accessori Dorico. Amo gli oggetti particolari che stimolano il mio estro creativo.”



Eugenio Guarducci

Organizzatore di Eurochocolate,
fotografato al lavoro.

“Se dovessi descrivermi, mi definirei un'egoista... molto altruista!
La mia passione? (ride) Il cibo!”



Alberto Guarducci

Imprenditore,
fotografato al lavoro.

“Sono un appassionato di pallacanestro. Un difetto? (ride) Un attimo, fatemi chiamare mia moglie!”



© SITNIE

PERUGIA, 20 GIUGNO - 30 LUGLIO

COMMA

Art City Project

Testo Alessandra Olivi **Brano** Revolving doors - Gorillaz



PERUGIA CHIAMA.
EUROPA RISPONDE.
PER 40 GIORNI 13 STREET ARTIST
INTERNAZIONALI INVADERANNO
E CONTAMINERANNO LA CITTÀ
CON IL LORO GENIO.
IL RISULTATO? STRAORDINARI
INTERVENTI DI ARTE PUBBLICA
A PROVA DEI PIÙ DISATTENTI

*“Comma indica una **pausa** in una frase, è il momento della **respirazione**, una **sospensione**. Non spezza la conversazione, semmai apre le possibilità a un **nuovo dialogo**,*

*lascia lo spazio per **pensare** e a volte suggerisce un **finale diverso**. Questo progetto mira a creare un **punto d'incontro** tra gli artisti e una **connessione con la città**. Un momento sospeso nel tempo, una **traccia** di ciò che è stato”.*

Così recita il manifesto del **gruppo internazionale** di artisti che dal **20 giugno al 30 luglio** travolgeranno la città di Perugia con il progetto **Comma. Art city project**.

Capofila e animatori, **Rocco Pezzella** e **Marco Galmacci**, due **perugini** che in Olanda hanno trovato la loro realizzazione professionale e creativa. Attorno a loro, **13 artisti di otto differenti nazionalità** - dalla Spagna all'Inghilterra fino alla Germania - che hanno tutti scelto come base operativa Amsterdam, la sua frizzante scena creativa e le sue infinite possibilità.

Abner Preis, storyteller statuni-

tense che manipola racconti altrui, inventa situazioni al limite tra ordinario e straordinario con i media più disparati, dalla foto al video, passando per il disegno. L'italiano **Galo**, street artist compulsivo che dipinge qualsiasi cosa gli passa sottomano: bagni, muri, pavimenti e soffitti, macchine e biciclette. Il britannico **Joe Holbrook**, iperrealista che ritrae oggetti e persone fermati dalla lente ironica e sarcastica di un microscopio deformante del XXI secolo. La francese **Lil' Shy**, che disegna e compone con stoffe schemi linguistici di grado zero, in una ricerca quasi paradossale di un “concettualismo materico”. L'italiano **Lordh**, artista grafico che ha fatto del mondo del calcolo, dal numero all'astronomia, una formula espressiva di algida eleganza high tech. **Maomaland**, l'universo immaginario di Rocco Pezzella e Giulia Laura, popolato da creature sospese



© MINIVILA



© JOE HOLBROOK+LIL'SHY



© LORDH



© ABNER PREIS

tra post-pop e naïveté infantile. La croata **Minivila**, artista e performer multidisciplinare, creatrice di una "girl character" al limite tra fashion art e modelli street.

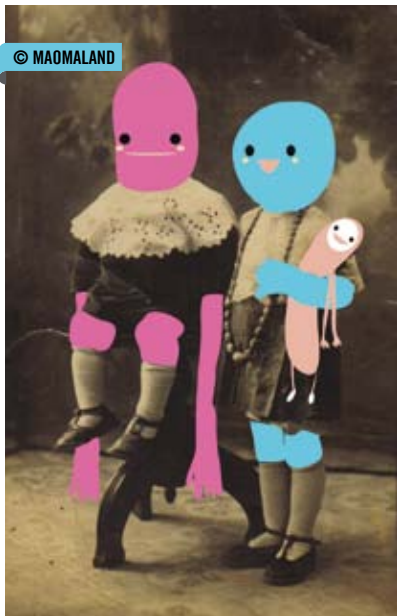
L'italiano **Morcky**, disegnatore di congegni futuribili di instabile e labirintico fondamento compositivo. La spagnola **Ovni**, autrice di lavori e installazioni di deciso impatto grafico. L'olandese **Raymond Lem-**

stra, raffinato esploratore di segni e disegni primitivi in un linguaggio grafico sospeso tra surrealismo e classicità. **Rocco Pezzella**, artista multidisciplinare che fa della sperimentazione il suo cavallo di battaglia. L'olandese **Sitnie**, illustratore in bianco e nero di un universo in corso di mutazione. **The London Police**, universalmente noto per i Lads, icone tondeggianti e beffarde

che hanno invaso la capitale olandese. Il tedesco **Wayne Horse**, acido commentatore sociale che utilizza disegni, installazioni e video. L'olandese **Zedz** - mago della scomposizione tipografica nel solco della tradizione costruttivista storica - che ama confrontarsi con le dimensioni più diverse: dal micro dei disegni al macro delle installazioni.

Questi **tredici artisti** esploreranno

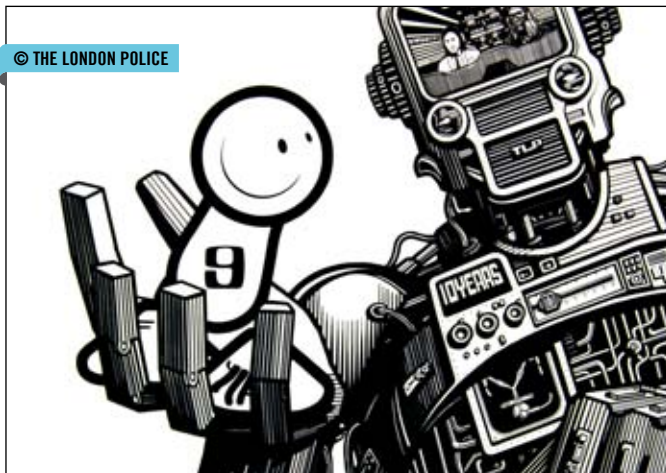
© MAOMALAND



© RAYMOND LEMSTRA



© THE LONDON POLICE



il tessuto cittadino, assecondandolo e ridefinendolo con **installazioni, performance, mostre** e interventi di **street art**.

Nel periodo di **residenza, dal 20 giugno al 1 luglio**, realizzeranno murali, graffiti e installazioni in diversi **spazi cittadini**, trasformando così Perugia in un laboratorio a cielo aperto, un gigantesco **work in progress** su scala urbana volto a connettere diversi quartieri e diverse dimensioni dell'abitato. Il laboratorio proseguirà poi tra le mura di **Trebisonda**, dove gli artisti avranno la loro base operativa e dove incontreranno il pubblico in un esperimento di creazione partecipata.

Ma **Comma** invaderà anche altri spazi: **Palazzo della Penna** e la **Galleria Miomao** ospiteranno mostre multimediali, progetti, disegni, fotografie, performance e installazioni, mentre al **Pincetto** avrà luogo un imperdibile evento dedicato alla street art italiana emergente, tappa finale del concorso **6up** organizzato da **Female Affair**.

Comma come un percorso alla scoperta della street art, quindi, una ridefinizione della geografia urbana, ma anche un'**esperienza di rete**, condivisa per la prima volta da realtà che operano attivamente nella città di Perugia sul fronte dell'arte contemporanea.

INFO:

comma-artcityproject.com
info@comma-artcityproject.com

Marco Galmacci e Rocco Pezzella

Olandesi d'adozione, ma umbri nel sangue

BOGHE

Testo Giulia Tarpani Brano Run DMC - It's Tricky

**INTERVISTA AI PROTAGONISTI
DELLO STRAORDINARIO EVENTO
DI STREET ART CHE DAL 20 GIUGNO
AL 30 LUGLIO INVADERÀ PERUGIA.
CHIACCHIERATA VIA SKYPE
SU ARTE E DINTORNI:
DALL'EVENTO COMMA
AL PROGETTO TWOTHINGS,
CON IL QUALE SI STANNO
AFFERMANDO SULLA SCENA
INTERNAZIONALE.
MA NON CHIEDETEGLI
UNA LORO FOTO...**

Da quando dipingevano sui **muri** della nostra città ne hanno fatta di strada questi due **giovani artisti** perugini. **Marco Galmacci**, in arte Morcky, e **Rocco Pezzella**, in arte Boghe, entrambi classe 1975, vivono e lavorano attualmente ad **Amsterdam**. A fine giugno torneranno nel capoluogo umbro in qualità di padroni di casa e capofila di un gruppo internazionale di artisti per il progetto **COMMA**. Mostre, installazioni e performance, ma anche disegni e fotografie coloreranno Perugia, che per un mese diventerà la capitale europea della **street art**.

PM li ha raggiunti via Skype per conoscerli un po' meglio tra una chiacchiera e l'altra. Decisamente convinti che i loro lavori li rappresentino più di qualsiasi foto personale e di qualunque parola, ci hanno raccontato la strada che da Perugia li ha condotti fino ad **Amsterdam**.

Da dove avete iniziato? Qual è stato il vostro percorso artistico?

R: Abbiamo iniziato a dipingere nel 1989 e facevamo un po' di tutto: graffiti, tag, puppets, stencil stickers... Ai tempi non eravamo molti in Italia a fare questi lavori e perciò eravamo più proiettati in ambito internazionale e cercavamo il più possibile di partecipare a convention in giro per l'Italia, Rimini, piuttosto che Ancona o Roma.

Le città che abbiamo toccato nel nostro percorso artistico sono state Perugia, Bologna, Milano, New York e Amsterdam.

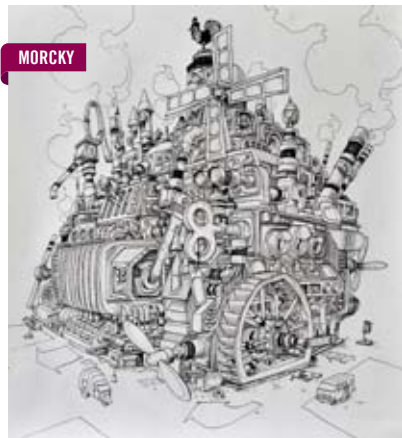
**Che mi dite di questa città?
Come mai l'avete scelta?**

M: L'abbiamo scelta a occhi chiusi, senza una reale motivazione di fondo... poi ce ne siamo innamorati! Crocchia di diverse culture, Amsterdam è una bella città, dà molto spazio all'arte e gli olandesi sono gente molto aperta. Siamo arrivati qui nel 2001 e da allora portiamo avanti un progetto artistico chiamato "Twothings".

Precisamente Twothings che tipo di progetto è? Di che cosa vi occupate?

R: "Twothings", fondamentalmente, è il nome che riunisce me e Marco insieme. Un laboratorio creativo che dà vita a progetti diversi: commerciali e non. Abbiamo lavorato

sia con grandi brand, da Nike a Mtv e Adidas, sia con etichette discografiche facendo video musicali, per esempio abbiamo lavorato con la EMI Records per alcuni video di Anouk. Abbiamo anche ideato una rivista che si chiama "Mikosa", dove artisti provenienti da tutto il mondo potessero esprimersi liberamente. Ci siamo occupati poi di progetti meno commerciali e più artistici, abbiamo esposto al Museo di Arte Contemporanea di Den Haag, poi a Los Angeles e a Miami.



Dipende da quello che abbiamo voglia di fare, da come ci sentiamo; dopo ore davanti al computer ci viene voglia anche di dipingere un po'.

Quindi designer, grafici e artisti di fama europea, ma ancora "writer" nel cuore? Dipingete ancora sui muri?

M: Sì, io di muri ne faccio, "disegnare grande" è una cosa che mi ha sempre divertito e forse non smetterò mai.

R: Sporadicamente faccio delle tag, proprio ieri ho rovinato un giacchetto di renna... quindi ne faccio sempre di meno! Ma nel cuore resto sempre un writer!

Parliamo delle vostre radici, della vostra città... che cosa vi manca di Perugia?

R e M: Amiamo molto Perugia e ci manca tutto ciò che la caratterizza di più... torta al testo, salsicce e ciaramicola... in poche parole la "peruginità" in genere!



Secondo voi che cosa manca alla scena artistica perugina e che cosa potrebbero fare le istituzioni?

M: Perugia avrebbe bisogno di una scossa, dovrebbe essere più sensibile verso i giovani artisti emergenti e all'arte in genere. Le istituzioni dando loro più spazio regalerebbero alla città un valore aggiunto incredibile.

R: Io credo che il bello dei graffiti sia che lo spazio se lo prendono! In fondo non si può pretendere più di

tanto, sarebbe impensabile vivere a Perugia di quello che facciamo... se avessi voluto fare il "surfer" non avrei potuto portare il mare nella mia città e la stessa cosa vale per noi artisti: non è che si possano fare i graffiti nella Rocca Paolina.

A fine giugno so che sarete di nuovo a Perugia...

M: Sì, siamo stati contattati da Piercarlo Pettirossi, che ci ha chiesto di partecipare a un progetto artistico nello spazio espositivo perugino



Combo e poi l'idea si è evoluta in qualcosa di più ampio respiro. Invece di partecipare come artisti Twothings, abbiamo preferito portare in città un'intera scena artistica, un pezzetto del posto in cui viviamo, la nostra gente, i nostri amici...



6^a Edizione del Premio Corciano di Pittura e Scultura

**IL CONCORSO,
QUEST'ANNO AMPLIATO
ANCHE ALLA FOTOGRAFIA,
SARÀ DEDICATO
AL 150° ANNIVERSARIO
DELL'UNITÀ D'ITALIA**

Dopo il successo delle scorse edizioni e l'importanza acquisita in anni di impegno nel settore, il **Corciano Festival 2011** ripropone l'interessante concorso di pittura e scultura per la prima volta aperto anche alla **fotografia**, riservato ai **giovani sotto i 35 anni** che ri-

siedono, studiano od operano in **Umbria** e nuovamente aperto alle **città gemellate** con il Comune di Corciano: **Pentling** (Germania), **Civrieux** (Francia), **Libiaz** (Polonia).

Fra tutti i giovani che entro il 1 luglio 2011 presenteranno la **domanda** (il modulo è nel sito del Comune di Corciano) ne saranno selezionati fino a un **massimo di dieci**, che saranno **ospitati gratuitamente** in uno degli spazi di Corciano dal **6 al 15 agosto**. Qui potranno realizzare l'opera che concorrerà a tre sostanziosi **premi acquisto in denaro** (1.000, 700 e 500 euro). Tutti i selezionati saranno inseriti

in un **elegante catalogo** e le loro opere di repertorio potranno essere messe in vendita (nelle scorse edizioni sono risultati numerosi gli acquisti da parte di un pubblico notoriamente colto). Un'occasione da non perdere per i giovani che si dedicano all'arte e sono in cerca di opportunità per farsi conoscere.

INFO:

www.comune.corciano.pg.it.cultura@comune.corciano.pg.it
T. 075 5188256/253
Segreteria organizzativa:
Francesca Duranti
fradurant@gmail.com

CITTÀ DELLA PIEVE, TEATRO DEGLI AVVALORANTI
VENERDÌ 10 GIUGNO ALLE ORE 21.00



Nan Goldin, I'll be your mirror

Testo Alessandra Olivi Brano I'll be your mirror - Lou Reed

**DOPO AVER VINTO NUMEROSI
PREMI E OTTENUTO
UNO STRAORDINARIO SUCCESSO
DI CRITICA E PUBBLICO, ARRIVA
IN UMBRIA IL FILM SULLA GRANDE
FOTOGRAFA AMERICANA.
UN'OCCASIONE UNICA PER ENTRARE
NEL SUO LAVORO ARTISTICO
E NELLA SUA TRAVAGLIATA
STORIA PERSONALE**

Il 10 giugno prossimo la grande arte americana torna protagonista a Città della Pieve su iniziativa de Il Giardino dei Lauri e grazie alla collaborazione del Comune di Città della Pieve. Questa volta non si tratta di una mostra, ma della proiezione, nel caratteristico Teatro degli Avvaloranti, di *I'll be your mirror*, il ritratto più intimo e struggente della vita e dell'opera di Nan Goldin (1953, Washington) presentato da Guido Costa.

Prodotto dalla BBC nel 1995 e presentato al Festival Internazionale di Edimburgo, al Berlino Film Festival, al Prix Italia, dove ha vinto il Premio Speciale della Giuria, e al Montreal Festival of Films and Art, dove ha vinto il Premio come Miglior Documentario, *I'll be your mirror* - il cui titolo è preso in prestito dal brano di Lou Reed - è ancora oggi considerato uno dei documenti più articolati e precisi sulla storia personale e sul lavoro dell'artista statunitense, che ne curò personalmente la regia.

La pellicola ricostruisce l'intera carriera dell'artista, dai suoi esordi nei primi anni '70 fino alla metà degli anni '90, periodo in cui si affaccerà sulla scena artistica internazionale proponendosi come una delle figure più influenti in ambito fotografico e non solo (dell'anno seguente, infatti, sarà la sua prima importante mostra ospitata dal Whitney Museum of American

Art, che la consacrerà definitivamente). Nel mezzo la New York dei primi anni '80, che ci restituisce i fermenti creativi ma anche il dramma di un'intera generazione segnata dall'AIDS e dalla droga, e ci introduce tra le pieghe della controcultura giovanile di quegli anni, tra abusi, illusioni, grandi sogni e altrettanto grandi sconfitte.

Accompagnati dalle musiche di *The Velvet Underground*, Patti Smith, Television e Eartha Kit, scorrono i racconti sinceri dell'artista, le sue immagini iconiche e disarmanti e le interviste agli amici più intimi, protagonisti dei suoi scatti più celebri: David, che per primo la soprannominò Nan introducendola ai drag clubs; Sharon, che accudì la sua migliore amica Cookie nelle fasi terminali dell'AIDS; Bruce e il suo racconto di lotta con la sieropositività.

Il film può essere considerato come una sorta di riuscito prolungamento del suo lavoro. Un doloroso viaggio in cui lo sguardo disincantato e realistico si alterna ai toni sentimentali e malinconici. Un documento dal valore straordinario, utile più di tante parole nel restituirci la vita e il pensiero di una grande artista, il ritratto di una generazione e la temperie di un'intera epoca.

**NAN GOLDIN
I'LL BE YOUR MIRROR
venerdì 10 giugno alle ore 21.00
Teatro degli Avvaloranti
Piazza XIX Giugno
Città della Pieve (Pg)
www.ilgiardinodeilauri.it
info@ilgiardinodeilauri.it**

QUANDO LA CULTURA SPOSA IL CALORE UMANO

FRANZ BORGHESI, PARTITA A SCACCHI ALL'APERTO

Il Gianicolo: una storia d'arte lunga 35 anni

Testo Alessandra Olivi Brano Hometown glory - Adele

È PARTITA DA PERUGIA NEL '76
L'AVVENTURA ARTISTICA
DELLA STORICA GALLERIA.
ORA, DOPO LA MOSTRA
CELEBRATIVA DEI TRENT'ANNI
DI ATTIVITÀ OSPITATA
AL CERP NEL 2006, LA FAMIGLIA
FULLI FESTEGGIA UN ALTRO
IMPORTANTE TRAGUARDO

Trentacinque anni di un'attività culturale instancabile, costante e vivace, ma anche di **incontri**, intense e durature **amicizie**. Trentacinque anni di energia, entusiasmo, curiosità e intuito.

Tutto questo hanno appena festeggiato **Eligio, Vittoria ed Eleonora Fulli**, galleristi che si sono distinti per rigore, **attenzione e sensibilità** profusi nella loro missione, portata avanti in un ambiente, quello umbro, dove la cultura non ha sempre vita facile.

In questo lungo periodo nella loro galleria **Il Gianicolo** - il cui nome

omaggia la loro città d'origine - sono passati riconosciuti **maestri di livello nazionale e internazionale** e numerose **giovani promesse** che ne hanno contribuito a consolidare la presenza costante e attiva sulla scena umbra e perugina in particolar modo.

Li abbiamo incontrati nel loro regno in **Borgo XX Giugno**, una delle zone più affascinanti e caratteristiche della città, per farci raccontare un'altra **tappa cruciale** del loro cammino, dopo quei **trent'anni** celebrati nel **2006** al **CERP** con la mostra "Quindici artisti festeggiano i trenta anni di attività della galleria Il Gianicolo di Perugia".

Signori Fulli, il presente lo conosciamo bene, ma com'è iniziata la vostra attività di galleristi?
È iniziato tutto nel 1968 a Reggio Calabria, dove insieme a un socio apriamo la galleria Bruzia, che trattava principalmente pittori calabresi. L'8 aprile del '76 invece apriamo la galleria Il Gianicolo in via Bontempi a Perugia, anche se già nel '75 realizzammo due mostre di Borghese e Villalta a Palazzo dei Priori. Nel 2000 poi ci trasferimmo nell'attuale sede di Borgo XX Giugno.

Già allora nella precedente sede della galleria sono passati grandi nomi della pittura italiana e internazionale; volete farci qualche nome?

Carlo Levi, Ugo Attardi, Antonio Corpora, ai quali affiancavamo i nostri artisti: Vangelli, Borghese, Montanarini, Villalta. Fu poi quest'ultimo a metterci in contatto con altri artisti spagnoli, come Miguel Massip e Manuel Coronado.



ELIGIO FULLI

So che a legarvi a molti di loro non è stato solo un mero rapporto professionale, ma anche una profonda e solida amicizia...

Verissimo. A Vangelli, Villalta, Borghese e Donzelli ci hanno legato rapporti molto stretti durati anche 35 anni e fatti di cene e vacanze passate insieme. Noi tendiamo a instaurare con gli artisti un rapporto di amicizia fin dall'inizio; per esempio, quando conosco un artista valido gli do subito del tu, in questo modo cade ogni barriera.

Dal '76 la vostra attività è stata instancabile; quante mostre avete organizzato fino ad oggi?

Circa 400 mostre, cercando sempre di rinnovare gli artisti della scuderia, affiancando ai pittori storici giovani promesse. La nostra attività però non si esaurisce qui: editiamo anche libri e cataloghi ai quali hanno collaborato noti critici, cartelle litografiche, serigrafie e incisioni e produciamo multipli e pezzi unici in bronzo e ceramica. In tutti questi anni poi abbiamo partecipato a



ELEONORA FULLI

tutte le più importanti fiere d'arte italiane, come Bologna, Padova, Arezzo e Viterbo, infatti la galleria è più nota a livello nazionale che locale. Ora, dopo questo lungo e faticoso percorso, ci chiediamo fino a che punto la città ha apprezzato il nostro lavoro.

Vuole spiegarci meglio?

Mentre all'inizio dell'attività alle inaugurazioni delle nostre mostre partecipavano il sindaco, l'assessore alla cultura e i giornalisti (ricordiamo l'interesse degli allora sindaco Zaganelli e assessore Abbondanza e dei giornalisti Mimmo Coletti e Duccio Travaglia), da alcuni anni non si vede più nessuno. Anche i collezionisti, che allora erano numerosi, si sono rarefatti. Oggi l'interesse per l'arte, in una città come questa che dovrebbe vivere di cultura, è calato e le istituzioni sono sempre meno presenti. Nella nostra galleria c'è un vissuto che culturalmente ha una sua sostanza e ci riteniamo una realtà che dovrebbe essere valorizzata in quanto arricchisce il territorio.



VITTORIA FULLI

Questi cambiamenti vi hanno fatto perdere l'entusiasmo iniziale?

Assolutamente no, ma c'è la constatazione che la Perugia più colta non c'è più.

Attualmente la galleria ospita la mostra di Walter Coccetta, "Sta arrivando il vento", aperta fino al 30 giugno. Quali saranno i prossimi progetti?

A luglio, durante Umbria Jazz, avremo una mostra di Rita Albertini, Cristiano Carotti e Alexander Jakhnagiev, mentre a ottobre avrà luogo la mostra "Seisud", a cura di Andrea Romoli, con opere di Cordi, Sessa, Negro, Nicotera, Paonessa e Spina.

**IL GIANICOLO
GALLERIA D'ARTE
Borgo XX Giugno, 41/43
Perugia
T. 075 5729263
www.ilgianicolo.com
ilgianicolo@ilgianicolo.com**



antoniolupi



**EDIL TERMICA
TERNANA S.p.A.**

m

metroquadro

show room

EDIL TERMICA TERNANA S.p.A.

metroquadro show room

TERNI - Via Narni, 290

Tel: 0744-814778 - Fax: 0744-814755

E-mail: info@ediltermicaternana.it

www.ediltermicaternana.it

PERUGIA - Via A. Morettini, 45

Tel: 075-5054383 - Fax: 075-5000850

E-mail: info@metroquadroperugia.it

www.metroquadroperugia.it

ABK
EMOZIONI IN SUPERFICIE



Guida a una medicina estetica equilibrata (II parte)

Rubrica a cura del Dr. Bruno Bovani Chirurgo Plastico

Volendo dar seguito al nostro appuntamento con la **Medicina Estetica**, vi voglio parlare di alcune interessanti metodiche per la cura e la preparazione della nostra pelle alla **stagione estiva**.

L'esposizione al sole, tanto piacevole e tanto attesa, è inevitabilmente responsabile del discusso **foto-invecchiamento** in tutte le sue manifestazioni (disidratazione dei tessuti, piccole rugosità, nuovi piccoli inestetismi causati dal sole).

Ecco quindi, un piccolo vademecum di alcuni dei trattamenti medici più efficaci atti a preparare e proteggere la nostra pelle e ad affrontare i mesi più caldi con un aspetto più tonico e fresco.

Filler: tecnica consistente in microiniezioni in genere di acido ialuronico, molecola essenziale per la formazione di collagene e di fibre elastiche e per il mantenimento dell'idratazione cutanea. Sono proprio le alterazioni del collagene, presente naturalmente nella pelle, che contribuiscono, nel tempo, all'invecchiamento cutaneo. Lo scopo di queste infiltrazioni è quello di riempire e correggere le rughe più profonde del

viso, oltre che donare volume (zigomi, labbra...) e ripristinare contorni.

Soft Restoration: nuova tecnica a base di filler con l'utilizzo di innovative microcannule flessibili, limitando al massimo l'uso degli aghi. Questo nuovo strumento permette di fare poche iniezioni e di trattare zone più ampie del volto in un'unica seduta. Una tecnica insomma che rende ancora più "soft" e duraturi i filler nonchè estremamente reidratanti. La soft restoration è la soluzione perfetta per chi accusa i primi segni dell'età e vuole nel suo complesso un volto naturale e armonico.

Biorivitalizzazione viso e corpo: nuovo strumento medico atto a contrastare e prevenire l'invecchiamento cutaneo. La biorivitalizzazione svolge un'attività sia di prevenzione che di terapia. È particolarmente indicata nella preparazione della pelle alla stagione estiva, proprio per la sua funzione reidratante e stimolante. La metodica consiste nell'iniettare, mediante aghi sottilissimi quindi pressoché indolori, sostanze perfettamente biocompatibili e totalmente riassorbibili, in grado di stimolare il derma riattivandolo nei suoi proces-

si fisiologici. La biorivitalizzazione, nata per il trattamento del viso, è oggi utilizzata con grande successo per il corpo, in particolare per l'interno braccia e altre zone soggette a svuotamenti e lassità cutanea.

Biodermogenesi: tecnica ideale per coloro che mal sopportano le infiltrazioni con aghi. Si tratta di un macchinario medicale innovativo nel trattamento del rilassamento cutaneo del corpo e del viso. Grazie all'uso di particolari manipoli e gel ricchi di sostanze attive, si assiste al progressivo miglioramento del tono e del grado di idratazione dei tessuti attraverso sedute piacevoli e rapide.

Botulino: farmaco sempre più utilizzato in medicina estetica, grazie alla sua azione di riduzione dell'attività muscolare. Riduce le rughe d'espressione, causate dalla contrazione dei muscoli mimici, nella parte superiore del volto ed è utilissimo nel trattamento dell'iperidrosi (eccessiva sudorazione delle mani, dei piedi e delle ascelle). Purtroppo negli ultimi tempi si sta assistendo ad una campagna denigratoria nei confronti del botulino, fondata su informazioni scorrette e mendaci. Si tratta in realtà di una metodica assolutamente sicura se utilizzata da mani esperte, supportata da una casistica mondiale incredibilmente ampia e da importanti lavori scientifici.

DR. BRUNO BOVANI
Chirurgo Plastico
docente presso l'Università
degli Studi di Firenze

ESCLAPIO
Centro di Chirurgia ambulatoriale
via M. Angeloni, 43 - Perugia
T. 075 5000200
www.esclapioititalia.it
info@esclapioititalia.it

LETTI DI PRIMA QUALITÀ, GRAZIE A UNA LUNGA TRADIZIONE
LEGATA A UNA PRODUZIONE ARTIGIANALE IN PROPRIO:
COSÌ LA NOTTE SARÀ ANCORA PIÙ BELLA...

Tutto per Sognare



**SUA MAESTÀ IL LETTO È IL VERO
PROTAGONISTA DI QUESTO
NUOVISSIMO PUNTO VENDITA
DI PERUGIA. MA QUI SARÀ
POSSIBILE TROVARE TUTTO
QUELLO CHE RUOTA INTORNO
AL SONNO: MATERASSI, RETI,
PIGIAMI, CIABATTE, CANDELE,
VASSOI PER LA PRIMA
COLAZIONE...**

Saranno sicuramente **sogni d'oro** quelli dei clienti di **Tutto per Sognare**, nuovissimo punto vendita inaugurato nel mese di maggio a Perugia e interamente dedicato al

letto e a tutto ciò che ruota intorno alla notte, ovvero lenzuola, pigiami, reti, materassi...

Quella di Tutto per Sognare è **una storia che ha inizio oltre 50 anni fa** e che ha attraversato indenne il fluire del tempo, mantenendo intatto il **sapore della tradizione** e facendo tesoro dell'esperienza maturata, senza però trascurare lo studio costante di nuove tecniche, assolutamente al passo con i tempi.

Tra i capisaldi di una **produzione artigianale** curata direttamente dall'azienda, ci sono l'estrema **cura dei particolari** del prodotto finito e l'attenzione alle necessità del

cliente che, come si sa, è sempre più esigente.

Già osservando la vetrina del nuovo punto vendita ci si accorge della **tranquillità che regna in questo posto favoloso**. La stessa tranquillità necessaria per fare **sonni rigeneranti**, ideali per affrontare con il giusto approccio una nuova giornata.

Tante le proposte letto che sapranno accontentare la clientela più eterogenea. Tutto per Sognare propone **letti moderni e pratici** con cassettone estraibile e testata trapuntata (capitonné) in pelle o tessuto, **letti dal design vintage** che

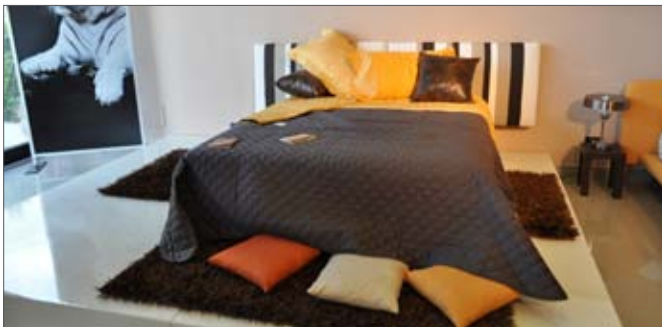


ricordano quelli tipici degli anni Sessanta, ma anche letti classici con testata in legno o letti colorati perfetti per i più piccoli. E tra le novità c'è il nuovissimo **letto sospeso**, adatto agli spiriti più esuberanti.

Nell'ampio spazio espositivo c'è poi una sala dedicata esclusivamente alla **scelta del materasso**. Tanti letti, ognuno con un differente modello di materasso, attendono il visitatore in un **angolo di puro relax** con tanto di simulazione **di camera in notturna** con luci soffuse e cielo stellato. Al cliente è quindi concesso tutto il tempo necessario per testare le numerose tipologie di prodotto e capire qual è quello più consono alle proprie esigenze. La scelta avviene tra **materassi in lattice**, in memory, a molle e con molle insacchettate.

Infine, che dire della brillante idea di proporre **materassi rivestiti** non più con il solito bianco, ma con simpatiche stoffe ispirate al british style, allo sport o alla musica?

Nella proposta di Tutto per Sognare c'è anche un'ampia scelta di reti che possono essere in legno o in ferro,



con **regolatore di peso**, ma anche motorizzate, che si muovono all'altezza di testa e piedi.

All'interno di Tutto per Sognare è possibile trovare anche oggetti e **complementi d'arredo che spaziano a 360° intorno alla camera e al sonno**, offrendo soluzioni complete per la notte, come biancheria per il letto, tappeti, pigiami, vestaglie, vassoi per la prima colazione, candele, profuma ambienti e accappatoi, naturalmente delle migliori marche come **Culti**, Trussardi Home, Mirabella Milano, Ballantine Cashmere e la linea Acca 24 per il primo prezzo, proprio per andare incontro a un vasto target.

Tutto per Sognare, grazie alla profonda esperienza accumulata nel tempo, unita all'innovazione e all'originalità, vuole quindi accompagnare il cliente in ogni pausa di relax, donando veri e propri momenti di benessere. **Amore e attenzione ai particolari** sono infatti gli obiettivi principali del brand che ricorda a chi lo sceglie: tu sei unico, come i tuoi sogni.

INFO:
TUTTO PER SOGNARE
via Gerardo Dottori, 63/b
Perugia
T. 075 5280390
www.tuttopersognare.it



24 GIUGNO - 10 LUGLIO 2011

Spoletto54

Festival dei Due Mondi

Testo Chiara Silvestri **Brano** One Hand One Heart - Jim Bryant & Marni Nixon



**CINQUANTADUE SPETTACOLI,
NOVANTADUE APERTURE
DI SIPARIO, CENTOTTANTA OSPITI,
DUE LABORATORI TEATRALI,
DUE RASSEGNE DI CINEMA,
QUATTRO CONVEGNI,
DUE CONCORSI, CINQUE PREMI
E INNUMEREVOLI MOSTRE
D'ARTE CONTEMPORANEA.
SI RINNOVA L'APPUNTAMENTO
CON LA MANIFESTAZIONE DEI DUE
MONDI, CHE PER L'EDIZIONE 54
HA SCELTO DI ALZARE IL SIPARIO
SULLA MEMORIA E LA FANTASIA**

“Originale, eretico, innovativo, inusuale”. È questo l’augurio che il **neo ministro ai beni culturali Galan** fa alla manifestazione dei Due Mondi, perché possa tornare a rappresentare l’eccellenza del passato, attraverso una rinnovata fantasia che rimuova la patina che aveva offuscato gli ultimi decenni della sua storia. Una patina che, come spegne i colori dei grandi capolavori della storia dell’arte, così può attenuare la fama di eventi grandiosi che proprio per la loro bellezza subiscono tentativi d’imitazione. **Giorgio Ferrara**, direttore artistico del festival e presidente della fondazione, può mostrarsi tranquillo e sorridente: a quattro anni dall’inizio, il suo intervento di restauro sembra aver riportato la luce sulla manifestazione di Spoleto. Consolidate le relazioni con le istituzioni locali, il festival torna a splen-

dere di **nuova creatività**, riaffermandosi quale evento di rilevanza mondiale e luogo di produzione originale.

Sulla linea della **memoria** si muove il programma della manifestazione, che nell’anniversario dei 150 anni dell’Unità d’Italia vuole ricordare alcune delle figure che hanno reso grande la cultura nel nostro Paese e a Spoleto. Prima fra tutte quella di **Giancarlo Menotti**, di cui quest’anno ricorre il centenario della nascita, e a cui sarà dedicata l’opera che alzerà il sipario su Spoleto54 - **Amelia al Ballo** -, oltre allo spettacolo prodotto dal Teatro Blu di Cadegliano (città natale di Menotti) - **Una vita per Due Mondi** - e al tradizionale concerto nel giardino del suo compleanno.

La memoria è anche quella che ce-



BALLETTO - DONALD LEE

lebra l’Unità italiana, con la musica di Giuseppe Verdi per il concerto di chiusura - **Viva l’Italia!** - e una serie di spettacoli ed eventi dedicati - **Cannibardo e la Sicilia; Patria e Mito; Leopardi e l’Italia; Patrie Lettere; Un valzer con la storia**. In programma, inoltre, spettacoli ed eventi che rendono omaggio a politici, giornalisti, autori e registi del nostro Paese da **Nilde Iotti a Luchino Visconti**, da **Pier Paolo Pasolini a Nino Rota**, da **Eleonora Duse a Oriana Fallaci** ma anche ad artisti stranieri come **Ellen Stewart**, fondatrice e direttrice artistica del Café La MaMa di New York.

La prosa si conferma grande protagonista della kermesse, con un programma che spazia da registi come Ronconi e Stefano Alleva, passando per i due laboratori del

CORELLA BALLET



BURLESQUE



Centro Universitario Teatrale di Perugia, in scena con il secondo atto della **Via Psiconauta**, e l'Accademia Nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico", che presenta il **Progetto Accademia 2011**. Confermato l'appuntamento all'Auditorium della Stella con l'Accademia Perduta / Romagna Teatri, in scena con tre spettacoli dedicati al giovane pubblico: **E sulle case il cielo; Pollicino; La cicala e la formica**.

La musica, oltre ai tradizionali con-

certi di mezzogiorno, rende omaggio a **Bernstein** attraverso la voce della cantante lirica americana Julia Migenes, e a Pasolini con il monologo di Claudio Santamaria.

La danza si conferma trampolino di lancio e vetrina per nuovi talenti, presentando per la prima volta in Italia il **Corella Ballet**, giovane compagnia diretta dallo spagnolo Angel Corella, e il collettivo di artisti residenti a New York **Azsure Barton & Artists**.



GIORGIO FERRARA

Il cinema sarà presente con due rassegne - **Cinema e Psicoanalisi** -, e per la prima volta a Spoleto, con il **Festival Borders**. Quanto alle arti figurative, oltre a vedere protagonisti, in qualità di curatori delle **mostre del Festival** e delle **mostre del Comune**, rispettivamente **Vittorio Sgarbi** e **Gianluca Marziani**, il programma include la **Biennale di Venezia**, con la sezione Umbria del Padiglione Italia (vedi anche "Spoleto caput artis" a pag. 64); mentre il manifesto reca

Il programma

OPERA

Amelia al Ballo: Opera buffa in un atto, primo grande successo operistico di Gian Carlo Menotti, che l'ha composta su proprio libretto nel '36. Direttore d'orchestra: Johannes Debus. Orchestra Sinfonica di Milano. Nuovo Coro Lirico Sinfonico Romano. Regia: Giorgio Ferrara. Scenografia: Gianni Quaranta. Costumi: Maurizio Galante. Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 24-25-26 giugno / 1-2 luglio.

MUSICA

Bernstein: Julia Migenes interpreta le più famose canzoni dalle opere Candi e West Side Story. Teatro Romano, 25 giugno.

Le condamné à mort: di Jean Genet, con Jeanne Moreau e Etienne Daho, con la musica di Hélène Martin. Omaggio alla prima opera letteraria del drammaturgo francese. Teatro Romano: 26 giugno.

Pier Paolo Pasolini - La realtà: con Claudio Santamaria. Monologo per voce recitante ed ensemble strumentale. Progetto originale in cui la poesia di Pasolini incontra la musica composta da Flavio Emilio Scogna. Teatro Romano, 3 luglio.

Milano che non c'è più: con Adriana Asti. Direzione musicale e pianoforte: Alessandro Nidi. La voce dell'attrice milanese si muove tra musiche, prose e poesie che evocano suggestioni legate a Milano e al suo divenire. Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, 8-9 luglio.

TEATRO

La modestia: di Rafael Spregelburd, con la regia di Luca Ronconi. Anteprema mondiale per l'opera tratta dall'Epitologia sui sette peccati contemporanei. Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, 24-25-26 giugno.

A piedi nudi nel parco: di Neil Simon, con la regia di Stefano Alleva. Una deliziosa commedia sulle dinamiche del

rapporto di coppia, che si riconferma senza tempo. San Nicolò Chiostro, 25-26-28-29-30 giugno / 1-2-3-5-6-7-8-9 luglio.

Mi chiedete di parlare: con Monica Guerritore. Omaggio a Oriana Fallaci con un'impossibile intervista alla più famosa giornalista italiana del Novecento. San Nicolò, 1-2-3 luglio.

Alberto Moravia: Anouk Aimée legge le donne di Moravia. Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, 1 luglio.

Cabaret New Burlesque: con Kitten in the Keys e Mimi Le Meaux. Teatro Caio Melisso Spazio Carla Fendi, 5-6-7-8-9 luglio.

DANZA

Azure Barton & Artists: prima ed esclusiva italiana per Spoleto54. Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 8-9 luglio; **Corella Ballet:** Teatro Romano, 8-9 luglio.

Il valore di una vita - racconto danzato di Alberto Testa. Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, 10 luglio.

EVENTI

Un valzer con la storia. Omaggio a Luchino Visconti. Fondazione Sigma - Tau XXIII Spoletoscienza. Concorso Socially Correct. Tribute to La MaMa.

ARTE

Mostre del Festival, a cura di Vittorio Sgarbi. Tra gli artisti: Livio Scarbella, Giuseppe Bergomi, Giuseppe Ducrot, Giuliano Vangi, Antonio López García, Stanislao Lepri. I luoghi: Palazzo Collicola, Palazzo Racani Arroni, Palazzo Piaciani, Rocca Albornoziana. **Mostre del Comune di Spoleto a cura di Gianluca Marziani.** Palazzo Collicola: Padiglione Italia - Umbria, a cura di Vittorio Sgarbi e Gianluca Marziani; Cosmogonia volume due: Valentina Moncada. Odissea Contemporanea; 1...2...3...Stella: tre edizioni del Premio Terna; Oasi Collicola: Alberto Di Fabio.

Filippo Timi e il dialetto perugino:



L'attore umbro è protagonista al Festival dei Due Mondi con un spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria, che porta in scena per la prima volta la sua personalissima versione di Giulietta e Romeo. In "Giuliett'e Romeo m'engolfi l'core, amore" Timi presenta un'originale lettura in volgare perugino della più intensa tragedia d'amore firmata Shakespeare. Teatro Romano, 2 luglio.

la firma di Luigi Ontani con una versione multicolore, bar-bara e scanzonata dell'Italia contemporanea.



PER INFO E PROGRAMMA COMPLETO:
www.festivaldispoleto.com



*Isole, regioni e musica:
giro d'Italia in cinque tappe*

Venerdì 1 Luglio 2011
*Scoprendo l'isola del Giglio e la Toscana
in compagnia dei grandi gruppi musicali*

Venerdì 8 Luglio 2011
*Un salto tra Ponza e il Lazio
sulle note dei grandi cantautori*

Venerdì 15 Luglio 2011
*Tra i profumi e i sapori di Capri
e della Campania, ascoltando del buon jazz*

Venerdì 22 Luglio 2011
*I tesori nascosti delle Tremiti e della Puglia,
accompagnati dal gusto latino della bossanova*

Venerdì 29 Luglio 2011
*Circumnavigando Favignana e la Sicilia,
insieme a quella favola chiamata Renato*

*Un meraviglioso racconto musicale
in cinque puntate a cura di Francesco Conte
insieme alle ricette ideate e proposte
dallo chef Carlo Grimaldi.*

euro 40,00 bevande escluse

FIORFIORE
RISTORANTE



ROCCAFIORE
A CURA DI CARLO GRIMALDI

LOCALITÀ COSSINA
CHIAVARI (GE) / LIGURIA
T. 019 075 8942416
www.roccafiore.it

**PM HA INCONTRATO MARIA FLORA MONINI,
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CHE HA DATO VITA ALL'INIZIATIVA**



Casa Menotti a Spoleto diventa centro di documentazione del Festival dei Due Mondi

Testo Chiara Silvestri Foto Fabian Cevallos Brano Espiritu - Godò

**INAUGURATA LO SCORSO
ANNO A SEGUITO DELLA SUA
ACQUISIZIONE DA PARTE
DELLA HOLDING MONINI,
IN OCCASIONE DEL CENTENARIO
DELLA NASCITA DEL FONDATORE
DELLA MANIFESTAZIONE
SPOLETINA, CASA MENOTTI
SARÀ APERTA NELLA SUA VESTE
UFFICIALE DI CENTRO
DI DOCUMENTAZIONE
DEI DUE MONDI**

**Maria Flora Monini, come nasce
l'idea di Casa Menotti e del centro
di documentazione?**

Nasce con l'intento di salvarla da qualsiasi speculatore che potesse cancellarne l'identità, per conservare la memoria di ciò che ha sempre rappresentato, ossia la culla del Festival. Dopo l'acquisizione della casa

da parte della Holding di famiglia, è stata costituita la Fondazione Monini cui è stata affidata la sua gestione, finalizzata, tra l'altro, alla costruzione del centro per la conservazione e la valorizzazione dei materiali prodotti nel corso delle edizioni del Festival.

**Quali altre finalità si propone la
Fondazione?**

Tra i nostri obiettivi c'è la valorizzazione della figura di Gian Carlo Menotti, attraverso l'acquisizione della sua musica e l'istituzione di borse di studio per giovani compositori e artisti, seguendo l'esempio di quello che il maestro ha sempre fatto qui a Spoleto promuovendo la musica e i talenti emergenti.

**Come è stato concepito il centro
di documentazione?**

Casa Menotti non vuole essere un museo polveroso e statico, ma un

luogo dinamico e moderno, che attraverso tecnologie multimediali offre la possibilità di fruire delle varie espressioni artistiche che da sempre rappresentano la peculiarità dei Due Mondi. Tutti i materiali cartacei, audiovisivi e fotografici saranno conservati fisicamente presso la Biblioteca di Palazzo Mauri, mentre Casa Menotti sarà una vetrina multimediale del patrimonio documentario del Festival.

**Quali sono state le sinergie con gli
altri attori del territorio?**

Di fondamentale importanza è stata la collaborazione con Stefano Bonilli, che già da tempo lavorava al progetto del centro, e con il quale la nostra famiglia condivide valori, amicizia e obiettivi comuni. Quanto alle istituzioni, è in essere una convenzione d'intenti tra il Comune di Spoleto, la Fondazione Monini e la Fondazione Festival dei Due Mondi affinché il progetto del centro possa andare avanti attraverso l'acquisizione del patrimonio documentario e la sua digitalizzazione.

**Casa Menotti è anche sede del
Premio Monini...**

Il Premio Monini si inserisce in un contesto di sponsorizzazione legato esclusivamente al Festival, e nasce dalla volontà di rendere Casa Menotti fonte di vita della manifestazione. Il premio può essere assegnato sia all'artista affermato e riconosciuto che al giovane talento che può contribuire alla diffusione della conoscenza del Festival nel mondo. Lo scorso anno è stato premiato John Malkovich, quest'anno si dovrà attendere l'inizio della manifestazione per scoprire chi sarà il prossimo artista ad affacciarsi alla finestra più famosa dei Due Mondi.

LA CITTÀ DEI DUE MONDI SI PREPARA A VESTIRE I PANNI DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Spoletto Caput Artis

Testo Chiara Silvestri Brano How Long - Dire Straits



FOTO ANDREA ABBATANGELO



LA SEZIONE UMBRIA DELLA
BIENNALE DI VENEZIA,
LE MOSTRE DI SPOLETO54
CURATE DA VITTORIO SGARBI
E QUELLE DEL COMUNE CURATE
DA GIANLUCA MARZIANI: È QUESTO
IL PROGRAMMA CHE VEDRÀ,
A PARTIRE DAL MESE DI GIUGNO,
LA CITTÀ DI SPOLETO,
E IN PARTICOLARE PALAZZO
COLLICOLA MUSEO CARANDENTE,
SEDE DI ESPOSIZIONI
ED EVENTI CARDINE PER L'ARTE
CONTEMPORANEA IN UMBRIA

***Padiglione Italia: Umbria.
La Biennale di Venezia a Palazzo
Collicola, a cura di Vittorio Sgarbi e
Gianluca Marziani***

Come ormai noto, la direzione del Padiglione Italia della Biennale d'arte di Venezia 2011 è stata assegnata a **Vittorio Sgarbi** che, negli ultimi mesi, tra dimissioni presentate e più volte ritirate, ha deliziato stampa e addetti ai lavori con innumerevoli **colpi di scena**. Solo i primi di maggio la conferma ufficiale della sua direzione e la conseguente messa in atto di un ambizioso, quanto **diffuso e strutturato progetto**. In occasione dei **150 anni dell'Unità italiana**, il critico uscirà dai confini tradizionali del Padiglione Italia a Venezia per "invadere" **ogni regione** e il mondo.

Un **comitato tecnico-scientifico** formato da circa duecento membri

tra intellettuali, registi, autori e poeti, rigorosamente al di fuori del sistema dell'arte, ha indicato su proposta di Sgarbi gli artisti da invitare a Venezia. Ma il "vero" **Padiglione Italia** sarà altrove e raggiungerà ogni regione. L'obiettivo è dare una rappresentazione variegata della creatività sviluppatasi nel nostro paese negli ultimi dieci anni.

Alla base la critica, non troppo velata, che Sgarbi muove al sistema dell'arte contemporanea italiana, colpevole, a suo dire, di un certo **snobismo** che vede protagonisti alcuni soggetti tra fondazioni, critici e curatori, che appoggiano una **ristretta cerchia di artisti**. La **democrazia dell'arte**, il ritorno alla figura dell'artista rispetto a quella del critico, sono l'**humus** di un'idea che tenterà in ogni regione l'inventario di pittori, scultori, ceramisti, designer, video-artisti e grafici, le cui opere saranno esposte nelle sedi reputate più rappresentative.

Ottantanove artisti italiani saranno inoltre protagonisti di esposizioni presso gli **Istituti di Cultura Italiana** presenti all'estero. E se a livello organizzativo il progetto, per la sua complessità, oltre che per i ritardi causati dalla querelle sgarbiana, ha rischiato di discriminare la credibilità della rassegna d'arte contemporanea più importante al mondo, da un **punto di vista ideologico** possiede una **forte carica rivoluzionaria**.

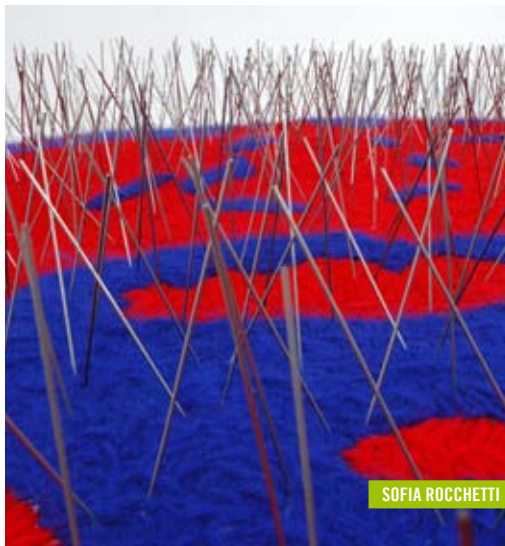
Una commissione formata da dieci membri, tra giornalisti, critici e curatori, ha selezionato i partecipanti di ogni regione presentando una lista di invitati. Per l'**Umbria** è stato scelto come sede **Palazzo Collicola** di Spoleto, che sotto la direzione di Gianluca Marziani si sta imponendo

MARIANNA MASCIOLINI



PALAZZO COLLICOLA

ANTONELLA ZAZZERA



SOFIA ROCCHETTI

Mostre del Festival

Per il secondo anno consecutivo Vittorio Sgarbi è stato nominato dalla **Fondazione Festival** curatore della sezione arte. Una sezione che nelle intenzioni del direttore artistico, Giorgio Ferrara, appare sempre più vitale e a cui, a partire dall'edizione 54, è stato affiancato un comitato di ricerca presieduto da Emmanuele Emanuele, Presidente della Fondazione Roma. Il programma - al momento non ancora ufficiale - prevede il coinvolgimento di numerose location storiche della città di Spoleto, come la Rocca Albornoziana, Palazzo Racani Arroni e Palazzo Collicola. In omaggio alla grande mostra internazionale del '62 "Sculture nella città", ideata e curata da Giovanni Carandente, il filo conduttore della sezione sarà quello delle sculture, posizionate all'interno dei cortili dei prestigiosi palazzi spoletini. Tra gli scultori: Livio Scarpella, Giuseppe Bergomi, Giuseppe Ducrot e Piero Cattaneo. Altra linea ispiratrice del programma espositivo sarà quella visionaria e surreale documentata attraverso l'opera di artisti come Eugene Berman, Stanislaw Lepri, Carlo Giarienti, Gustavo Poppiani, Gaetano Giuffrè e Giuliano Vangi.

Mostre del Comune di Spoleto

A poco più di un anno dalla sua apparizione a Spoleto, Gianluca Marziani conferma il successo di una visione creativa che ha reso Palazzo Collicola - Museo Carandente uno spazio aperto alle idee e alle diverse espressioni artistiche.

Cosmogonia volume II: Valentina Moncada **Odissea Contemporanea**: torna il progetto che inserisce l'arte contemporanea tra le sale restaurate del Piano Nobile di Palazzo Collicola. **1..2..3..Stella**: tre edizioni del Premio Terna, quarantasei vincitori per un'unica esposizione nel Piano Nobile. **Collicolalab**: la Fondazione Rocco Guglielmo presenta un

progetto di Latifa Echakhch: "À chaque stencil une revolution (for each stencil a revolution)".

Oasi Collicola, Alberto Di Fabio: in collaborazione con EMU, viene proposto un totale rinnovamento del giardino di Palazzo Collicola. **Collicola on the wall**: il museo presenta un lavoro murale di Alberto Di Fabio. **iCON Attrazioni fatali tra immagin(ar)i e nuove tecnologie**: **Antonello & Montesi** "Nuovo Mondo, Galleria Piano Mostre. **Terminal Collicola**: nuove collocazioni per due opere della Collezione Collicola. "Bachem Natter 349 B 1944" di Maurizio Mochetti e la grande scultura "Octetra" di Isamu Noguchi. **Collicola Ring + Chiesa SS Giovanni e Paolo**: Gianni Politi "Le cose non saranno mai più come prima", a cura di Alessandro Facente.

nella nostra regione quale **punto di riferimento per l'arte contemporanea**. Il **25 giugno** alle ore 12.00, in occasione delle inaugurazioni delle mostre del Festival dei Due Mondi e di quelle del Comune, si aprirà il sipario anche sulla sezione Umbria della Biennale, con circa **venticinque artisti**, qui nati o operanti, che daranno vita a una mostra diversificata nei linguaggi e nelle narrazioni, visibile fino a novembre nelle sale del Piano Mostre di Palazzo Collicola.

Umbria, elenco degli artisti invitati: Andrea Abbatangelo; Marco Agostinelli; Sauro Cardinali; Cristiano Carotti; Michele Ciribifera, Mario Consiglio Desiderio; Elena Di Felice; Marino Ficola; Simona Frillici; Ugo

Le Vita; Giorgio Lupattelli; Marco Mariucci; Marianna Masciolini; Rita Miranda; Gianni Moretti; Gianluca Murascechi; Riccardo Murelli; Pier Paolo Ramotto; Silvia Ranchischio, Nicola Renzi; Sofia Rocchetti; Roberto Salbitani; Mario Santoro; Franco Troiani; Lisa Wade; Antonella Zazzera.

A questo panorama artistico esclusivamente umbro, si affiancano le mostre del Festival dei Due Mondi, a cura di Vittorio Sgarbi, e quelle del Comune di Spoleto, a cura di Gianluca Marziani.

PER INFO E PROGRAMMA COMPLETO:
www.palazzocollicola.it
www.festivaldispoleto.com

16 - 26 GIUGNO 2011

Bevagna, Il Mercato delle Gaite

Testo Matteo Grandi **Brano** Cantaloupe Island - Herbie Hancock

**TORNA IN SCENA L'ATTESO
APPUNTAMENTO CON UNA
DELLE RIEVOCAZIONI
STORICHE PIÙ SUGGERITE
D'ITALIA E FORSE DEL
MONDO. DIECI GIORNI DI
GASTRONOMIA, MESTIERI,
MERCATO E COMPETIZIONE.
UN GRANDE EVENTO CHE
DÀ LUSTRO ALL'UMBRIA.
NE PARLIAMO CON IL
"PODESTÀ", GIOVANNI PICUTI**

Torna il Mercato delle Gaite. Una suggestiva rievocazione storica che trae ispirazione dall'antica divisione di Bevagna in quattro quartieri, le cosiddette Gaite, su cui si basava l'organizzazione amministrativa del-

la città medievale. Prende così vita un **evento** che ricostruisce, con la maggior attinenza storica e dovizia di particolari, la vita quotidiana degli abitanti di Bevagna nel periodo compreso tra il **1250 e il 1350**. Per dieci giorni (**16 - 26 giugno**) si fa un tuffo nel passato remoto: le antiche botteghe dei mestieri medievali riaprono i battenti, le strade si popolano di bevanati in abiti d'epoca e di turisti da ogni dove. Ne parliamo con **Giovanni Picuti**, il "Podestà".

Come si concilia una manifestazione storica, che si fonda sulle tradizioni del passato, con le moderne tecnologie?

Continueremo a riproporre gli antichi mestieri medievali con assoluto rigore filologico, senza utilizzare le tecnologie moderne, ma le stesse

tecniche adoperate dai nostri artigiani a partire dal Medioevo fino all'inizio del secolo scorso. Ma impieghiamo l'innovazione tecnologica nella comunicazione, per esempio. Non è un ossimoro, piuttosto la volontà di adeguarsi ai tempi, in alcuni casi anche precorrendoli. Il nostro sito Internet (www.ilmercatoelledelgaite.it) registra centinaia di contatti giornalieri, a testimonianza che l'aver puntato sulle strategie di marketing web-comunicativo sta dando grandi risultati. Gli appassionati del Medioevo ci contattano da tutto il mondo.

Che cosa chiede il turista di oggi alle Gaite?

Un coinvolgimento materiale e diretto nel circuito dei mestieri, che teniamo aperto tutto l'anno. Stiamo pensando anche a sessioni di

cooking-class di cucina medievale, un'idea assolutamente inedita. Le quattro Gaite sono espertissime in tema di gastronomia medievale e presto saranno pronte a offrire tale opportunità a quanti lo chiederanno. Bevagna ha compreso che il futuro del turismo e la sopravvivenza delle tradizioni vanno di pari passo e risiedono proprio nel coinvolgimento del visitatore, al quale non basta più essere ospitato. Chi viaggia non vuole sentirsi un testimone passivo, ma cerca un coinvolgimento autentico, fisico ed emotivo.

Che cosa offrirete, quindi?

Offriremo al turista la possibilità di cimentarsi con i processi lavorativi dismessi nel corso del tempo, gli stessi che hanno garantito la sopravvivenza dell'uomo prima dell'avvento dell'industrializzazione generale dei prodotti. L'obiettivo è quello di far comprendere che Bevagna ha tutti i numeri per guidare la filiera dell'artigianato storico, didattica e mercantile. È terminata l'era dei tornei cavallereschi e delle esibizioni fini a se stesse. Il valore aggiunto è cucinare un piatto dimenticato, ricamare un vestito d'epoca, realizzare un gioiello secondo gli antichi processi produttivi e farlo con le proprie mani, plasmando la materia o realizzando un utensile.

Ma i bevanati non sono gelosi di questi segreti?

Tutt'altro. Sono gelosi custodi della loro festa, ma questo non vuol dire che non sanno cogliere al volo le opportunità offerte dai nuovi mercati del turismo. Insegnare a realizzare un piatto medievale, come sanno fare alla San Giorgio, a cucire un costume, come sanno fare alla San Pietro, a torchiare un foglio di carta,



“Il Mercato delle Gaite - Grandi storie di piccola gente o, forse, piccole storie di gente grande” è uno splendido volume appena pubblicato. I testi di Bruno Caldarelli e le immagini di Livio Bourbon guidano il lettore, con stupore ed allegria, per le strade di Bevagna: un magico groviglio di realtà e finzione cattura l'interesse e la curiosità degli ospiti, sempre più numerosi. Edito da La Rocca sono 248 pagine per 35 euro ben spesi.



come fanno alla San Giovanni, o allevare bachi da seta, come fanno alla Santa Maria, significa far rivivere in un contesto formativo le tradizioni e nello stesso tempo attrarre turisti interessati. Ecco perché le Gaite devono vivere tutto l'anno e puntare sulla loro proposta turistica.

Quale futuro adesso?

Pensiamo a un albo nazionale dei mestieri storici che, sulla base delle esperienze acquisite dalle Gaite, certifichi un artigianato di qualità e non la solita paccottiglia che si vede in giro. Credo che il futuro stia nel

dare a tutti la possibilità di riproporre il passato. Non è un gioco di parole, ma la promessa solenne del Mercato delle Gaite, che nel panorama nazionale delle rievocazioni storiche non conosce rivali. Le Gaite sono anche ristoro per l'anima. Ce n'è proprio bisogno. Perché l'anima esiste davvero, altrimenti non esisterebbe un posto come Bevagna.

INFO:
www.ilmercatoделlegaitе.it

PASSIGNANO SUL TRASIMENO, 24 - 31 LUGLIO

Il Palio delle Barche

l'evento clou
dell'estate
passignanese



Testo Viola Menicali Foto Francesco Segantini Brano Paint it Back - Rolling Stones

**NELL'ULTIMA SETTIMANA
DI LUGLIO SULLE SPONDE
DEL TRASIMENO SI RESPIRA
UN'ATMOSFERA MAGICA
CHE RIPORTA IL VISITATORE
INDIETRO NELLA STORIA
GRAZIE A PERCORSI
MEDIEVALI LUNGO LE VIE
DEL CASTELLO DI
PASSIGNANO, LE TAVERNE
E, NATURALMENTE,
LA SPETTACOLARE GARA
DELLA DOMENICA**

Era il 1984 quando un gruppo di passignanesi inventò il **Palio delle Barche** proponendo la rievocazione dei sanguinosi fatti che, nel 1495, videro scontrarsi le famiglie degli Oddi e dei Baglioni proprio nello scenario di Passignano sul Trasimeno.

Sono passati **ventotto anni** da quel momento e il Palio rappresenta a oggi non solo **l'evento di punta dell'estate passignanese**, ma una vera e propria istituzione nell'immaginario collettivo locale, capace di coinvolgere e appassionare un paese intero diviso nei quattro rioni **Oliveto** (bianco e verde), **Centro Due** (bianco e azzurro), **Centro**

Storico (bianco e rosso) e **San Donato** (rosso e blu).

Il Palio delle Barche, che quest'anno si svolgerà nella settimana che va **dal 24 al 31 luglio**, è una manifestazione dall'indiscusso carattere popolare, in quanto coinvolge ben 240 portatori (60 per ciascuna rione), quattro equipaggi d'acqua formati da due rematori e una portabandiera, e una folta schiera di sostenitori impegnati nella **sfilata storica**, nella gestione delle **taverne** e degli altri eventi collaterali che prendono vita durante la settimana. Il tutto coordinato dall'**Ente Palio**.



Negli otto giorni di festa, Passignano è avvolta da un'atmosfera magica e senza tempo, dove le **prove singole dei rioni** (che si tengono ogni sera **dal lunedì al giovedì**) si alternano a **spettacoli teatrali e d'intrattenimento, mercatini medievali e taverne storiche**, allestite in piazza Garibaldi, dove mangiare le specialità della cucina lacustre. Dal **venerdì** si entra poi nel vivo della competizione con le **prove generali del palio**, il **sabato** è invece la volta del lancio della sfida, per poi arrivare all'ultimo attesissimo giorno, ovvero la **domenica**, quando si disputa, a partire dalle ore 18.30, la **gara del Palio delle Barche**.

La competizione si sviluppa in **tre fasi**. Si inizia con le imbarcazioni in acqua condotte dai due rematori con a bordo la **portabandiera**; il percorso prende il via dalla boa posizionata all'altezza del piazzale Acton e si conclude presso il vecchio pontile d'attracco, proprio nel cuore della passeggiata lungolago. È poi la volta del **percorso a terra**.

Il portabandiera cambia e diventa un uomo. In questa seconda fase i rioni sono impegnati in una **folle corsa "barche in spalla"** tra le strade del paese, tra ripide viuzze e stretti vicoli, per poi scendere di nuovo all'impazzata verso il pontile, dove avviene di nuovo il cambio tra i portabandiera. Quindi la portabandiera donna dà il via **all'ultima, e più emozionante, fase del percorso** di nuovo in acqua. A questo punto il rione che riuscirà a tenere saldi i nervi e arrivare per primo ai giardini della Pineta del Popolo confiscando la propria bandiera nell'apposita anfora avrà vinto il Palio delle Barche.

Quest'anno, per promuovere al meglio il Palio delle Barche, è stato realizzato uno **spot a cura della Beemotion Production**, online dal mese di giugno.

INFO:
www.paliodellebarche.it

NEL NOME DELLA CONTINUITÀ

Piselli, dal 1946 il cuore dolce di Perugia

Testo Viola Menicali Foto Fabio Lana Brano Heart skips a beat - Lenka

DA OLTRE 65 ANNI QUESTA
STORICA REALTÀ DEL
TERRITORIO DELIZIA IL
PALATO CON SPECIALITÀ
DOLCI E SALATE. E OGGI
L'AZIENDA È PIÙ ATTIVA CHE
MAI GRAZIE AI SUOI 100
DIPENDENTI E ALLA QUALITÀ
DI SEMPRE. E A DUE PUNTI
VENDITA DIRETTI IN CUI
SCEGLIERE IL MEGLIO DELLA
PRODUZIONE IN BASE ALLE
PROPRIE ESIGENZE

Avete mai assaggiato un **fagotto con frittata** e prosciutto cotto o un **sandwich tonno e carciofini**, o magari una squisita **torta mimosa** o una **mini sacher** di Piselli? Sono dei piccoli must, prodotti che hanno segnato i gusti e l'approccio al bancone di un'intera città, se non di una regione.

Per questo sapete perfettamente di che cosa stiamo parlando: di un **gusto inconfondibile**, di un **rito reso speciale dalla qualità degli ingredienti**, di **freschezza e genuinità**.

Piselli, da qualche tempo è ancor più riconoscibile nei **tanti bar del territorio** grazie a prodotti contrassegnati dall'**inconfondibile marchio** dell'azienda. Un marchio che parla della storia di Piselli iniziata nel **1946**: anno in cui **Arnaldo Piselli** apre il suo **primo laboratorio di pasticceria in via Goldoni**, vicino all'Università per Stranieri.

Un nome, quello di Piselli, che **da 65 anni ha un legame indissolubile con la città di Perugia**. Prima grazie al suo stabilimento di oltre 11.000 metri quadrati in quel di **Madonna Alta** e oggi con la nuova sede di **Pierantonio**, struttura all'avanguardia con i più innovativi impianti per la produzione pasticceria.

Il legame indissolubile, nel segno della continuità, si perpetra anche dopo le vicende che hanno malauguratamente tenuto banco fino a qualche mese fa, circa le sorti dell'azienda. Oggi, grazie all'intervento della **Nuova Unibread**, società di Reggio Emilia che a partire dal novembre 2010 ha rilevato il settore pasticceria



fresca e lieviti con l'affitto del ramo d'azienda, Piselli vede garantita la continuità. Una notizia importante per il territorio, per gli affezionati clienti e per i **100 dipendenti** che possono così portare avanti una **tradizione** unica con la **passione** e la perizia di sempre.

La **divisione artigianale Piselli** è dedicata alla produzione di **pasticceria fresca e confezionata** e oggi raggiunge oltre **700 punti vendita**. Ci sono poi i due **punti vendita diretti**: quello storico di **Madonna Alta** e quello più recente di **Pierantonio**. La produzione è attiva **7 giorni su 7** per garantire al cliente un prodotto sempre fresco, che gli dia il buongiorno regalandogli un momento abituale con un prodotto speciale, imbattibile per **qualità e prezzo**. Con la garanzia di materie prime scelte e un **tocco d'estro tipico dell'arte pasticceria**.

Per questo oggi più che mai quest'azienda si identifica con un intero territorio. Perché la **tradizione** ha un sapore che nulla può inficiare. Non resta, quindi, che continuare a scegliere **Piselli**.

SABATO 18 GIUGNO

Non perdetevi un piccolo grande appuntamento. L'azienda celebrerà infatti con un evento goloso aperto alla città il restyling del Punto Vendita di Madonna Alta. Un ulteriore passo verso il futuro e verso il legame con Perugia. Segnatevi la data e non mancate.



I PUNTI DI VENDITA DIRETTA:

PERUGIA
via Madonna Alta, 140

UMBERTIDE
via dell'Innovazione
Tecnologica, 4
Zona Industriale Pierantonio

T. 075 506771

L'ARTE DEL "BUON ESPRESSO"

Kikko

the legal
coffee shop

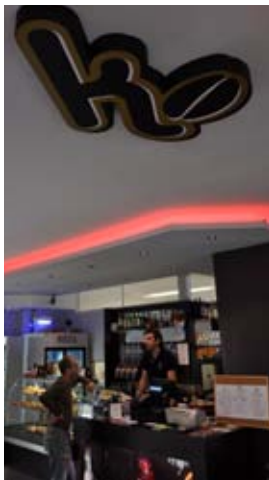


**CAFFÈ DI QUALITÀ, FOOD
TOTALMENTE "MADE IN ITALY"
E L'ARTE DI SAPER
COCCOLARE IL CLIENTE...
QUESTE LE CARATTERISTICHE
DI UN LOCALE DOVE INIZIARE
O CONCLUDERE LA GIORNATA**

Avete presente quel buon **odore di caffè** con cui vi piacerebbe svegliarvi tutte le mattine? **Kikko The legal coffee shop** lo regala quotidianamente a tutti coloro che vogliono iniziare con il piede giusto la giornata. Da quando a gennaio ha aperto i battenti, questo locale è diventato nel giro di poco tempo un **punto di riferimento** per quanti cercano un momento di **relax** nella frenesia di una giornata lavorativa o semplicemente vogliono farsi **coccolare** da uno staff cordiale e simpatico.

Kikko The legal coffee shop nasce da un'idea di **Francesco**, il proprietario, e dalla sua volontà di creare un luogo dove poter degustare capsule e cialde di caffè. Già appassionato e operativo nel settore, Francesco è andato ben oltre il suo progetto iniziale, mettendo in piedi un locale che è prima di tutto una **caffetteria**, ma è anche molto altro: ogni momento della giornata diventa quello giusto per fermarsi qui.

Sarà pronta a darvi il **buongiorno** una grande varietà di **caffè**: da quelli più classici a quelli al ginseng, dal caffè d'orzo fino ad arrivare a quelli più elaborati e alle miscele più particolari per soddisfare pure i palati più esigenti. Occhi puntati anche sui meravigliosi **cappuccini** sapientemente preparati da



mani esperte che li rendono **buoni** ma anche **belli**: cuori, foglie, elefantini e ragnatele prenderanno forma nelle schiume del latte per una colazione più “artistica”. A tutto ciò si unisce un’offerta di **pasticceria salata e dolce** di alto livello.

L’offerta per il **pranzo** prevede, invece, oltre a piadine, hot dog e sandwich, anche **taglieri** ricchi di salumi e formaggi, **primi e secondi**: piatti veloci, ma preparati con materie prime di **qualità**. Non a caso niente di surgelato entra nella cucina di questo locale; è il titolare stesso che seleziona e compra i **prodotti freschi** da utilizzare. Da menzionare le **insalate** ricche e ricercate di Kikko, non solo per la scelta degli ingredienti, ma anche per il modo in cui vengono presentate: niente plastica e via libera al piatto di **coccio**, un modo per sentirsi come a casa propria.

Da non perdere poi l’appuntamento con l’aperitivo, **Happy Hour Kikko** tutti i giorni dalle 18.00 in poi. In determinate serate, in un’atmosfera giovane e piacevole, prende forma un originale **buffet** tematico e sempre diverso, per trasformare ogni aperitivo in un appuntamento imperdibile.

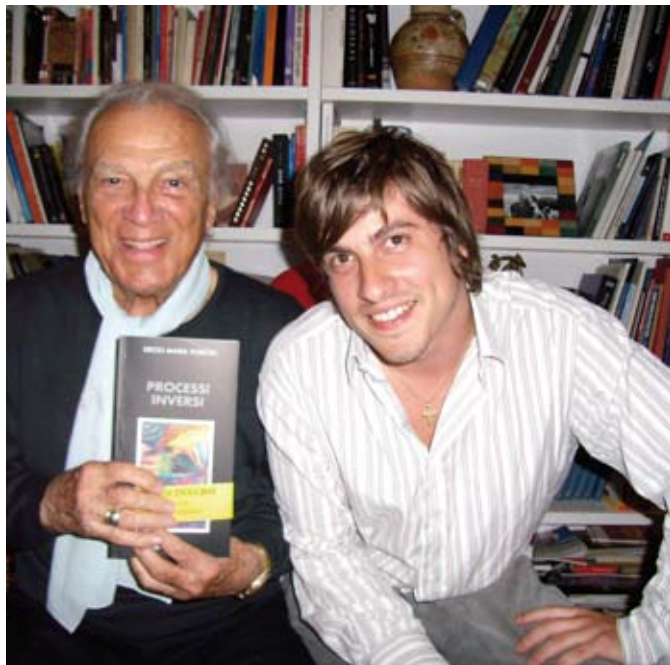
Caffetteria, pasticceria artigianale, cioccolateria, ma anche rivenditore autorizzato **Hausbrandt**. Questa ditta, sinonimo di qualità nel settore, è stata scelta da Kikko per gli elevati sistemi di verifica e controllo sul prodotto finale. Potrete trovare in vendita **macchine** da caffè, **capsule** di tutte le marche, caffè **macinato** e tutto il necessario per i veri amanti del “**buon espresso**”.

Con il suo stile **elegante e minimale**, ma contemporaneamente **accogliente**, Kikko The legal coffee shop crea un ambiente in grado di rega-

lare una **parentesi di tranquillità** lontana dai ritmi del quotidiano. Un locale dove il tempo rimane fuori dalla porta, in cui è stato appositamente scelto di non appendere orologi alle pareti.



INFO:
KIKKO
THE LEGAL COFFEE SHOP
di Bordini Francesco Maria
via Martiri dei Lager, 142
Perugia
T. 075 5051742 - 338 5222961
kikko.coffee@gmail.com
www.kikkocoffeeshop.com



DIEGO MARIA PORENA, IL GIOVANE INDOLENTE

“Mi manda Albertazzi”

Testo Viola Menicali Brano Imagine - John Lennon

“La poesia di Diego è **poesia di indignazione e di silenzio...** il verso ha un ritmo accelerato, a tratti ansioso, mai ridondante: non descrive ma grida un **desiderio-bisogno di amare**, oltre che di essere amato...”. Con queste parole l'attore teatrale **Giorgio Albertazzi** descrive le opere di Diego Maria Porena, il poeta perugino che ha saputo incantare e colpire il famoso maestro che, dal

loro incontro, lo ha accolto come un figlio nella famiglia della sua immensa arte.

Diego, classe 1982, **scrive praticamente da sempre**. Scrive in ogni momento e su qualsiasi supporto. Scrive se è solo nella sua casa circondata dal verde, ma anche se immerso nel caos metropolitano. In ogni situazione sa cogliere **un'emo-**

DOPO IL SUCCESSO
DI **PERCORSI INVERSI**,
È ATTESO IL NUOVO LIBRO
DEL RAGAZZO-POETA PERUGINO
TANTO AMATO
DAL GRANDE ATTORE
E GIÀ SALITO
ALLA RIBALTA NAZIONALE
GRAZIE AL TOCCO MAGICO
DELLE SUE OPERE

zione da trasmettere, così è stato da sempre.

“**Percorsi Inversi**”, la sua raccolta di poesie edita dalla **Edimond**, è uscita nel 2010, andata in ristampa e, lo scorso 14 maggio, è stata presentata a Torino in occasione del “Salone del Libro”.

Come nasce Diego il poeta?

Sin da giovanissimo ho manifestato il bisogno di scrivere, di documentare e testimoniare le mie emozioni. Scrivere poesie per me non era tanto voluto, ma rappresentava una necessità per raccontarsi, per liberarsi...

Quali sono le tue maggiori fonti di ispirazione?

Trovo ispirazione soprattutto viaggiando e venendo a contatto con altre civiltà. Per esempio a Parigi, dove ho trascorso un lungo periodo, scrivere era diventata una necessità, una valvola di sfogo per raccontare a me stesso tutto quello che duran-

te la giornata aveva catturato la mia curiosità. Del resto a Parigi sono stato travolto da una dimensione a me estranea, fatta di continui via vai, fretta, competizione, caos totale.

E cosa vedevi in questo caos totale?

Valori che non mi rappresentano, ma che purtroppo sono tipici della nostra società. Frenesia, consumismo estremo, velocità, omologazione, ricerca disperata e profitto, insomma un circolo vizioso dal quale è poi difficile uscire. Non capisco il senso di questa ricerca di “felicità materiale”, ed è proprio da queste incomprensioni che sono nate tante delle mie poesie.

Per te cosa vuol dire felicità?

Stare bene con se stessi circondandosi di cose semplici e autentiche. Stare a contatto con la natura, questo mi fa essere felice. E viaggiare per conoscere posti e culture sempre nuovi.

Veniamo all'incontro con Albertazzi, raccontaci quando è successo...

Tre o quattro anni fa. Dopo aver assistito a un suo spettacolo al Teatro Morlacchi mi sono letteralmente intrufolato nella cena post spettacolo. Mi sono presentato e gli ho regalato il mio libro, sicuro che non lo avrebbe letto...

E invece?

Lo aveva letto e apprezzato. Ha detto che in me aveva visto una luce particolare e che il ritmo delle mie poesie era simile a quello della musica jazz...

Da quell'incontro la tua carriera è cambiata?



Certamente, dopo i commenti positivi del maestro ho creduto sempre di più nella scrittura. Inoltre, Albertazzi ha deciso di scrivere la prefazione alla ristampa del mio libro e presenziare a numerose letture. Da lì è scaturito un forte piano di promozione e i conseguenti interventi a Radio Rai Uno e a L'uomo della Notte, il programma radiofonico di Maurizio Costanzo. Inoltre, da questo fortunato incontro si è sviluppato l'embrione per un nuovo progetto.

Di cosa si tratta?

Di uno spettacolo teatrale che vede come protagonista Massimiliano Varrese, accompagnato al pianoforte da Maurizio Mastrini. Lo spettacolo pi-

intitola “Percorsi Inversi” e vede anche la mia partecipazione. È già stato presentato, riscuotendo l'apprezzamento del pubblico, e sarà in tour in tutta Italia durante il 2011.

Altri progetti per quest'anno?

Entro il 2011 dovrebbe uscire anche la mia prossima opera, a metà tra un libro di prosa e un saggio filosofico, intitolato “Il manuale del giovane indolente”.

A chi consigli i tuoi libri?

A coloro che sono presi dalla rincorsa alla carriera e alla promozione sociale e dalla ricerca della felicità nella materialità. Sì, i miei libri li consiglierei proprio a loro...

L&TC

Esperienza e tecnologia: i segreti della logistica

Testo Laura Bottelli Foto Massimo Moretti Brano Dance dance dance - Lykke Li

Ogni volta che facciamo shopping, difficilmente ci interroghiamo su come un determinato oggetto finisca proprio sullo scaffale dove abbiamo posato gli occhi. Telecinesi? Potrebbe quasi essere così se consideriamo con quanta semplicità la **Logistics &**

Traffic Centre ci spiega l'ingegnoso piano di lavoro che ha messo a punto, facendosi ponte così fra produttore e consumatore. Per capire meglio di cosa si tratta abbiamo incontrato **Valentina Capelletti**, guida dell'ufficio marketing.

Allora Valentina, di cosa stiamo parlando?

Essenzialmente di **logistica**, il nostro è un progetto organizzativo, gestionale e strategico che coordina i flussi dei materiali e delle loro relative informazioni, dalle origini presso i fornitori, fino alla consegna del prodotto finito al cliente. Da venti anni integriamo i nostri servizi al **settore della moda** e del lusso in genere, offrendoci come partner logistico di tutti quei clienti che intendono mantenere un alto livello di competitività sul mercato. La nostra filosofia è **semplificare la vita dei nostri clienti**, seguendo in particolare il prodotto in tutte le sue fasi, dal ciclo logistico alla distribuzione.

Logistica abbinata alla moda quindi, ma da cosa nasce l'idea di avviare un'impresa del genere? Innanzitutto, dall'esigenza di un'attività di questo genere che in Italia mancava, la L&TC è una delle poche che nel nostro territorio, tratta questo settore. Dal 1992 l'**esperienza** raccolta ci ha insegnato ad occuparci di tutti quegli articoli che ruotano intorno al mondo dell'abbigliamento e che attraverso la lavorazione di materiali pregiati, ci hanno fornito il background necessario per trattare nel modo migliore i prodotti dei più **importanti stilisti** italiani e internazionali.

Ci pare di capire che oltre all'esperienza siete in grado di offrire anche una buona dose di competitività sul mercato.

In effetti è così, la L&TC è anche la **prima** impresa autoctona che si avvale della **tecnologia RFID** applicandone i benefici al mondo della moda. Tale investimento, ci ha resi protagonisti del prestigioso evento



internazionale organizzato dalla rivista **RFID journal** a Darmstadt in Germania. Siamo stati molto fieri di essere premiati per questo nostro progetto che è l'unico ad essere concretamente attivo nel ciclo di lavoro giornaliero e inoltre, a essere stato realizzato interamente dai nostri tecnici informatici.

Per noi che non siamo addetti ai lavori, spiegaci cos'è questo RFID.

Il Radio Frequency Identification (RFID) è una tecnologia per l'**identificazione automatica** di oggetti, animali o persone in grado di rispondere comunicando le informazioni in essi contenute. Un **sistema di lettura senza fili** in sostanza che consente di **risparmiare** tempo e denaro, riducendo notevolmente il margine d'errore. Attraverso il **Tag**, cioè un contenitore elettronico di informazioni, per monitorare costantemente ogni prodotto rendendo possibile anche per il cliente di seguire on-line il percorso della propria merce.

Il cliente è quindi costantemente coinvolto nello sviluppo delle operazioni, e che altri servizi offre la L&TC?



Il nostro staff è **altamente qualificato** e offre servizi flessibili e adattabili alle esigenze di ognuno degli attuali quaranta prestigiosi marchi italiani e non. Si va dal ritiro del prodotto finito presso le fonti produttive al controllo qualità/ricondizionamento, passando attraverso le operazioni di preparazione dell'ordine e relativa spedizione a tutti i retailer del mondo. Ovviamente tutte le operazioni sono supportate da software progettati internamente, personalizzati per ogni cliente, grazie all'elevato livello tecnologico e alla competenza dei tecnici informatici. La L&TC è una realtà dinamica e ambiziosa che spicca

per la qualità dei nostri servizi e per l'investimento nella ricerca tecnologica. Siamo anche pronti ad accettare nuove sfide, cercando di aprirci ad altri settori oltre che a quello del fashion, con la volontà di espandere il nostro raggio d'azione all'estero inserendoci quindi in un mercato internazionale.

INFO:
L&TC s.r.l
via Firenze, 41
Taverne di Corciano (PG)
T. 075 506861
www.ltc-logistics.it

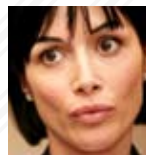
meltin pot

*miscellanea
polisensoriale
a uso e consumo
di lettori attenti*

*chi somiglia
a chi?*



SOFIA BRUGNOLI
EX GUARDIA GIURATA



MARA CARFAGNA
EX SOUBRETTE

*Le tossicodipendenti
da cocaina in Italia
sono 27mila*

01

*Brevetti Nasa diventati
di uso quotidiano: lenti
antigraffio degli occhiali,
apparecchi invisibili di
ortodonzia, rilevatori di
fumo anti-incendio*

02

*Il termine vino deriva
dalla parola sanscrita
"vena" che significava
"amare"*

03



**FOLIGNO AL GALOPPO
TRA EMOZIONI D'ALTRI TEMPI.
E SEGNA TEVI LA DATA DELLA SFIDA:
SABATO 18 GIUGNO**

La Quintana

Riuscire a infilare con una **lancia**, galoppando sul proprio destriero, **anelli** che diventano sempre più piccoli appesi a una **statua rotante**, non è certo cosa da poco. Se questa antica tradizione la associamo poi alla città di **Foligno**, subito riecheggia l'eco della folla esultante alla **Giostra della Quintana**, che il 4 giugno ha inizio con una **Prova Ufficiale**. Dieci **rioni** che dal 1946 si contendono il **Palio**, simbolo della vittoria, sono i protagonisti della Quintana, il torneo ca-

valleresco che ogni anno tiene con il fiato sospeso l'intera città e che non occupa una sola data nel calendario, ma si divide in **numerosi eventi**. La **Sfida** avrà luogo infatti il **18 giugno** chiudendo l'evento, ma altri si impongono durante la manifestazione, come ad esempio la grande sfilata del **corteo storico** di venerdì 17, alla quale parteciperanno circa 600 figuranti vestiti con costumi che ricalcano quadri del tardo Cinquecento. Anima della manifestazione sono però so-

prattutto le **taverne** che, aprendo le loro porte dal **6 al 17 giugno**, si fanno centro energetico di ogni rione dove, oltre al ritrovarsi, viene ricercato e sperimentato il settore eno-gastronomico con spettacolari **banchetti**.

www.quintana.it

PANE, CAFFÈ, PASTICCERIA, PIZZA,
CUCINA. A PERUGIA UN NUOVO
TEMPIO DELLA QUALITÀ

Menchetti

Mamma mia che novità a Perugia! L'apertura del panificio, panetteria, bar e ristorante **Menchetti** in via Cortonese porta una ventata di qualità altissima. Un locale così in città mancava: **colazioni**, dolci di ogni sorta, **pizze sfornate a ripetizione**, ciaccia, **pasta fatta**



in casa, pranzi, **aperitivi** con ricchissimo buffet e cene. Alle spalle l'esperienza e la solidità di un gruppo che da decenni opera nel settore. E se volete provare un'esperienza magica: l'**hamburger di chianina**. Piatto unico servito con salse fatte in casa. Pazzesco!

Menchetti
Strada Trasimeno Ovest, 7
(via Cortonese) - Perugia
www.menchetti.it



La Locanda del Capitano
via Roma, 5/7 - Montone (PG)
T. 075 9306521
www.ilcapitano.com

**A FOLIGNO UN RISTORANTE CHE
NON SI FA DIMENTICARE FACILMENTE**

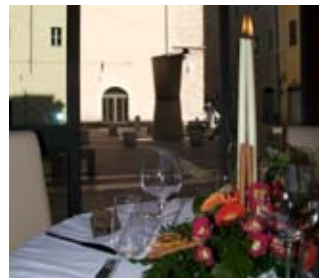
Premiata Officina del Gusto

Premiata Officina del Gusto è una vera **chicca** che sorprenderà i palati più esigenti, ma anche quanti apprezzano un **ambiente di ricercata raffinatezza**, che qui si sposa con la **gentilezza** e la **simpatia** del giovane staff. Il menù cambia mensilmente, ma si può sempre contare su numerose proposte di **mare** e di **terra** e su due suggerimenti di degustazione. **Cibo sopraffino**, quindi, ma anche una **presentazione curatissima** e una **carta dei vini di tutto rispetto**. Da segnalare gli appuntamenti a tema, l'**aperitivo**

**A MONTONE, TRA SUGGERITIVE
ATMOSFERE E TRADIZIONE DEL GUSTO**

La Locanda del Capitano

Gioiello custodito fra le mura medioevali di **Montone**, la Locanda del Capitano è situata nell'antica dimora del Capitano di Ventura Braccio Fortebraccio. Garante di sapori della tradizione, la cucina interpretata dallo chef e patron **Giancarlo Polito** utilizza solo **prodotti selezionati e ricercati**. Romantica e suggestiva, location ideale per l'organizzazione di matrimoni, si arricchisce di **attività** come la caccia al tartufo con i cani e visite guidate ai frantoi e alla cantina. Deliziosa cornice esterna per la bella stagione.



e il nuovo nato, l'**Emporio del Gusto**, a due passi dal ristorante, per proposte più veloci.

Premiata Officina del Gusto
piazza Don Minzoni, 1/3, Angolo
via Gramsci, 24 - Foligno
Chiuso il martedì a pranzo
T. 0742 620452
www.premiataofficinadelgusto.it

{ RISTORANTE LA TAVERNA }

*tutto l'incanto della cucina d'autore
in un angolo di paradiso*



Rifugio di quiete e tranquillità incastonato in un caratteristico vicolo del centro storico. Il posto perfetto dove assaporare la cucina

umbra e quella internazionale che si fanno eccellenza. Su tutto le sapienti mani dello chef Claudio Brugalosi. Qui ogni piatto è trattato

con la cura di chi intende la cucina come un'arte. La piazzetta esterna che ospita i tavoli all'aperto è semplicemente un incanto.

• La Taverna • Perugia, via delle Streghe, 8 • T. 075 5724128 •
• www.ristorantelataverna.com •



www.apple.it

Prezzo: a partire da 659,00 euro

GEOMETRIE DA INDOSSARE

T-Shirt Issue Project

È una **rivoluzione estetica** del capo d'abbigliamento quella di **Linda Kostowski & Mashallah Design**, presentata al Create Berlin durante un recente London Design Festival. Il **T-shirt Issue Project** mette in discussione i metodi ordinari di costruzione del modello, forgiando vere e proprie **sculture da indossare**. La forma umana viene elaborata attraverso un processo di **scanning**, traducendosi in un motivo di poligoni 3D che, trasformati in modelli 2D

PIÙ DI UN SEMPLICE TOCCO DI COLORE...

iPhone 4 WHITE

Con l'uscita del nuovo **iPhone 4 white**, Apple sembra determinata a mantenere a lungo il primato sul mercato degli smartphone. Non un semplice cambio di tinta, ma l'inizio di una nuova era. Il **nuovo gioiello** di Cupertino introduce significative migliorie che riguardano il sensore di prossimità e la fotocamera. E risolve, almeno in parte, il caso **antenna-gate** con uno spessore aumentato di soli **0,2 mm**. Che sia il passo decisivo verso il tanto "rumo-reggiato" **iPhone 5** dotato di display a 3,7 pollici e **Tasto Home multi-gestures**? Non resta che aspettare.



tagliati a laser, danno vita a spigolose opere d'arte in jersey.

www.mashallahdesign.lacaptas.com

**DA LEGGERE TUTTO D'UN FIATO
IL NUOVO AVVINCENTE ROMANZO
DI MIMMO COLETTI**

Le ombre della sera



Pagina dopo pagina il nuovo romanzo di **Mimmo Coletti**, quarto libro della saga che racconta le gesta di **Federico Gritti**, antiquario veneziano e dandy malinconico, trascina il lettore in un **avventura intrigante e misteriosa**. Giornalista e appassionato d'arte, Mimmo Coletti ambienta le vicende a **Perugia**, avviando il racconto dalle sale del Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria. **Le ombre della sera** è un romanzo pieno di colori ed enigmi, assolutamente imperdibile.

Le ombre della sera
di **Mimmo Coletti**
Volumnia Editore



ROSSOPOMODORO®

Pizzeria e Cucina Verace

PROVA IL NOSTRO CUORE **TUTTI I GIORNI AL PRIMO PIANO FINO ALLE 24:00** **ORA ANCHE LA DOMENICA A CENA!**

CUORENAPOLETANO

IL CORNICIONE
DI ALMENO 2 CM.
DI ALTEZZA

LA MOZZARELLA
DI BUFALA CAMPANA D.O.P.

OLIO
EXTRAVERGINE
D'OLIVA

DIAMETRO NON SUPERIORE AI 35 CM

POMODORO
PELATO

CUORE MORBIDO
ED ELASTICO

COTTA NEL
FORNO A LEGNA
ORIGINALE A 360 MATTONI
(IL NOSTRO È BREVETTATO)



SPAZIO EVENTI PER BAMBINI CON GONFIABILE E ANIMAZIONE

PERUGIA - Centro Comm. Collestrada - Via della Valtiera, 181
Tel. 075.397.201 - e_mail: perugia@rossopomodoro.it

| r o s s o p o m o d o r o . i t |

IL 17 GIUGNO AI GIARDINI DEL FRONTONE
APPUNTAMENTO CON
IL CANTASTORIE ROMANO

Mannarino in concerto

Borsalino nero, una chitarra e un paio di baffi, dopo il Bar della Rabbia dell'anno scorso, torna in concerto, il **17 giugno** ai **Giardini del Frontone** di Perugia, nell'am-



bito del **PG City Fest**, il **cantastorie romano** dai testi surreali. **Supersantos**, il nuovo album, è una carica travolgente di storie che fra le righe nascondono frecciate e allusioni critiche. Ci si presenta oggi un Mannarino più adulto, che non rinuncia però all'ilarità e all'energia delle sue performance. La serata avrà inizio alle 19.00. Il concerto di Mannarino a partire dalle 21.00.

www.alessandromannarino.it
Prezzo: 10,00 euro



Kitemaniak School
www.kitemaniak.it

SFAMARSI CON L'ARTE:
NUOVO SPAZIO A PONTE FELCINO

Onnivora

Onnivora è lo spazio che mancava a Perugia, dove poter dare libero sfogo ai **sensi**. Recentemente inaugurato, presenta **performance** di ogni tipo che spaziano dal **teatro** alla **danza**, dalla **musica** alla **pittura**, per arrivare fino alla **fotografia**. Vanta la paternità di **produzioni** come "Il Ponte", "Fachearrido" e "Una Stanza" e si fa anche sede di **laboratori** e **corsi** aperti a tutti. A Ponte Felcino, Onnivora è nuova finestra sul mondo dell'arte in ogni sua sfaccettatura.

ACROBAZIE ACQUATICHE AL LAGO:
UNA SCUOLA A TUORO SUL TRASIMENO

Kitemaniak School

Trascinati dal vento, a pelo d'acqua, non è necessario arrivare fino alle isole Hawaii (patria di questo sport) per praticare il **Kitesurfing**. A **Tuoro sul Trasimeno** si è inaugurata infatti la **Kitemaniak School**, aperta a tutti, purché si sappia nuotare, che diventa occasione per avvicinarsi a una disciplina che ha letteralmente conquistato tutti. Gli strumenti del mestiere sono un'apposita **tavola**, un **aquilone** e un po' di pazienza. Quello nato a Tuoro è destinato a diventare un centro d'eccellenza in Italia per questa adrenalinica attività.



Onnivora
via Val di Rocco, 50
Ponte Felcino (PG)
T. 338 1897816
www.onnivora.org

tel. +39 075 500 2937 - info@vaccareccia.com



olio *alla*
vaccareccia



Premio creatività città di Marsciano
Scadenza Bando: 2 agosto
Bando e scheda di iscrizione:
www.marscianoartegiovani.org
marscianoartegiovani@gmail.com

**ARTE URBANA TRA AIX EN-PROVENCE,
 PERUGIA E TUBINGEN**

Dedalo

Giovani nazionali e internazionali sono i protagonisti di **Dedalo**, mostra che fino al 12 giugno si tiene a **Palazzo della Penna**. Figlia delle precedenti esposizioni nate dal progetto **Forma Urbis**, questo evento esplora il tema del **paesaggio urbano** come comune denominatore di una ricerca espressiva che, partendo dalla soggettività dei giovani artisti, utilizza tecniche diverse che spaziano dalle elaborazioni digitali al più tradizionale olio su tela.

**UN CONCORSO PER FAVORIRE LA LIBERA
 ESPRESSIONE DEI GIOVANI**

Premio creatività città di Marsciano

C'è tempo fino al **2 agosto** per presentare **gratuitamente** la propria candidatura al **Premio creatività città di Marsciano**, iniziativa interna alla manifestazione Marsciano Arte Giovani. Il concorso artistico nazionale, **aperto a tutti fino ai trentacinque anni**, si divide in due aree: **Arti Visive e Fotografia sociale "Shoot4change"** e prevede **premi** che vanno dalle somme in **denaro** a una **fotocamera Nikon D 3100** fino a **workshop gratuiti** all'interno del catalogo formativo di Shoot4Change.



Dedalo
Palazzo della Penna
via Podiani, 11 - Perugia
T. 075 5733669

UN MUSEO A CIELO APERTO

Il Parco della Scultura di Castelbuono

Inaugurato lo scorso 1 maggio dall'ideatore e curatore **Paolo Massei**, il **Parco della Scultura di Castelbuono** è un'operazione culturale di grande spessore, improntata alla **collaborazione**



dei cittadini con i vari artisti. Installazioni che nel tempo si trasformeranno in **percorsi** ispirati dalla simbiosi tra arte, uomo e natura, rimanendo fedeli al tema della pace. Una sorta di **work in progress**, dunque, che prevede anche **iniziative** collaterali, come mostre d'arte, musica, poesia e teatro.

Parco della Scultura di Castelbuono
www.prolococantalupocastelbuono.com

DAL VENETO CON SIMPATIA
LA CUCINA COME QUELLA DI UNA VOLTA

Locanda do' Pazzi



UNA LOCANDA INTIMA
E ACCOGLIENTE DOVE ASSAGGIARE
LA TIPICA CUCINA VENETA, IDEALE
PER VIANDANTI CURIOSI
CHE QUI POTRANNO SCOPRIRE
NUOVI PIATTI DEI QUALI
NON SAPRANNO PIÙ FARE A MENO.
E NON DATE RETTA
AL CARTELLO CHE RECITA
"IERI MENÙ DI PESCE"...
I TITOLARI SONO DUE BURLONI

Cosa ci fanno a Perugia un veneto che lavorava nel porto della laguna senza pescare e un viterbese trapianato con l'anima ma non il corpo a Venezia, dove realizzava maschere per il carnevale più famoso d'Italia? Semplice, aprono un ristorante. O meglio, la **Locanda do' Pazzi**. I pazzi, neanche a dirlo, sono loro...

La Locanda do' Pazzi, con il suo "marciapiede panoramico" che si affaccia su Corso Cavour e il suo "angolo orientale" arredato con i regali ricevuti dai clienti più affezionati, si presenta come un'oasi surreale e senza tempo dove al palato tutto è concesso, grazie al menù che attinge alla tradizione veneta, ma anche trentina, con un apostrofo, naturalmente, umbro.

Il loro incontro, casuale, è avvenuto nel 2003 sulle rive del Trasimeno. La loro è stata **complicità a prima vista** e da lì a due mesi aprirono, nel centro storico di Perugia, la Locanda, che ha visto la sua prima sede in via della Sposa per poi trasferirsi, nel 2008, in Corso Cavour. Pazzi sì, ma non del tutto; la loro scelta è stata infatti dettata soprattutto dall'amore per la buona cucina, quella vera e tradizionale.

Tra le pagine del menù ci sono nomi di portate spesso sconosciuti alla maggioranza, ma che rimangono ben impressi nella memoria di tutti gli affezionati. Tra i piatti forti ci sono il **baccalà alla veneta** e i **bigoi** (una specie di umbricelli) **in salsa**. Il re della tavola è però il **cicchetto alla**



veneziana, cioè un mix di assaggi di pesce composto da sarde in saor (insaporite), polpettine di baccalà, insalatina di polipo, polenta con formaggio e il *meso vovo aciugheta e segoeta*... la cui traduzione recita così: mezzo uovo con acciughina e cipollina.

Tra le pagine del menù è concesso anche fare una puntatina in Trentino, con i suoi rinomati **canederli** serviti come antipasto e realizzati con le rape rosse. A fine pasto sarà poi impossibile dire di no ai deliziosi dolci, come il **tortino al cioccolato**, la **creme brulée** e il **cestino di**

croccante alle mandorle. Il tutto annaffiato da una **cantina piccola ma sincera**, con un'accurata selezione di vini.

Alla Locanda do' Pazzi gli avventori possono anche avere la fortuna, quando i locandieri lo ritengono opportuno, di **mangiare quello che c'è** e affidarsi alla fantasia dei due che, tra una pentola e l'altra, propongono piatti semplici e genuini, che ricordano loro la **cucina delle vecchie nonne**.

Anche la presentazione dei piatti non vi rimarrà indifferente. Infatti, le pietanze vengono proposte su un servizio di piatti e bicchieri decisamente variopinto e sarà un'impresa ardua trovarne due uguali!

Oltre che per mangiare, qui la gente viene anche **dopo cena per bere un goccetto di vino o per stuzzicare qualcosa**, dato che la cucina è aperta fino a tardi. Tanti sono i motivi per venire alla Locanda, come le serate a tema: quella veneziana, la grande abbuffata o la lettura dei tarocchi. E, in sintesi, per un **ambiente accogliente e amichevole**, dove basta varcare la soglia per sentirsi i benvenuti.

Insomma, voi viandanti cosa aspettate? Alzate il **parlofono** e prenotate la vostra serata alla Locanda do' Pazzi!



INFO (& CONTANTI):
LOCANDA DO' PAZZI
Corso Cavour, 128 - Perugia
T. 075 5720565



IL BENESSERE IN UN BICCHIERE D'ACQUA IN ATTESA DELL'UMBRIA WATER FESTIVAL 2012

Umbria sorgente d'Italia

Testo Giulia Tarpani Brano The Beach Boys - Barbara Ann



UN TUFFO NELLE "ACQUE UMBRE": DALLA ROCCHETTA ALLA SANGEMINI, PASSANDO PER TANTE NOTE ETICHETTE, SI SCOPRE CHE LE BOTTIGLIE PIÙ UTILIZZATE NELLE TAVOLE ITALIANE PROVENGONO DALLA NOSTRA REGIONE

L'Umbria, regione lontana dal mare, paradossalmente si conferma il **re-gno delle acque** con la sua enorme quantità di **sorgenti** da cui sgorgano acque di tipo oligominerale, medio-minerale e termale, le cui **proprietà benefiche** e curative sono rinomate da millenni e vengono utilizzate sia per **cure idropiniche** nei centri termali che per l'**imbottigliamento**. Le bottiglie umbre sono diciassette prodotte da dieci ditte concessionarie: Rocchetta, San Gemini, Tione, Nocera Umbra, Spa delle Acque di San Francesco, Siami, Ditta Massenzi Evelino, Tullia, Idrologica Umbra e Motette.

La maggior parte delle sorgenti sono ubicate negli acquiferi carbonatici della dorsale appenninica, nei comuni di Scheggia-Pascelupo, **Motette** e **Fonte S. Chiara**, la famosa **Rocchetta** di Gualdo Tadino, a Nocera Umbra ricordiamo l'**An-gelica** e la **Flaminia**, la **Sassovivo** di Foligno, a Sellano la **Fonte Tul-**

lia, a Cerreto di Spoleto la **Viva** e la **Misia** e infine a Gubbio la **Rugiada**. A ridosso dei massicci carbonatici dei Monti Martani, oltre alle altre fonti di acqua oligominerale quali l'**Amerino**, la **Fabia** e la **Fonte Aura** nel Comune di Acquasparta, troviamo le acque mediominerali effervescenti naturali nei comuni di Massa Martana (**Sanfaustino**), San Gemini (**Sangemini**) e Acquasparta (**Grazia sorgenti di Acquasparta**). Completa il quadro delle acque oligominerali la **Sorgente Tione**, ubicata nei complessi vulcanici del comune di Orvieto.

La Carta delle Acque Umbre

Acqua Motette e Fonte Santa Chiara:



Nel centro dell'Appennino umbro, nel Parco Nazionale del Monte Cucco, in una zona incontaminata, nascono da antiche sorgenti, conosciute fin dal Medioevo per le loro qualità organolettiche, queste due acque oligominerali imbottigliate e commercializzate dall'azienda Motette srl.

Rocchetta:



"Pulita dentro e bella fuori" è lo slogan di una delle acque più bevute a livello nazionale. Da Miss Italia ai calciatori, passando per simpatici uccellini, questa bottiglia è una delle più vendute in Italia, ma forse non tutti sanno che è una multinazionale a controllarla, la Co.Ge.Di International SpA, che fa capo alla



**banca popolare
di spoleto spa**

Realizza i tuoi sogni con il

Prestito Sprint

in 24 ore dall'approvazione

Il Prestito è un prodotto di Consumit.it S.p.A., società del gruppo Monte dei Paschi di Siena, ed è richiedibile presso tutte le filiali della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. • Per le condizioni contrattuali fare riferimento al foglio informativo dell'iniziativa commerciale del Prestito Personale PRS, riferita al prodotto Consumit.it, prestito Tutelare disponibile presso tutti gli sportelli e sul sito internet www.bpspoleto.it

- La concessione del prestito è subordinata all'approvazione di Consumit.it S.p.A. • In caso di approvazione, la somma sarà disponibile entro 24 ore
- Esempio: prestito di 10.000 euro rimborsabili in 60 mesi
- rata mensile di euro 210,98
- TAN 9,95% • TAEG 10,88%

Validità sino al 31/12/2011
Messaggio pubblicitario
con finalità promozionale

da 1.500,00 Euro

a 60.000,00 Euro

da 12 mesi

a 120 mesi

www.bpspoleto.it

anche con Cessione del Quinto

BPS Prestito Sprint®



finanziaria olandese Chesnut Bv della famiglia De Simone Niquesa. La Rocchetta arriva a Gualdo Tadino all'inizio degli anni '90 ed estrae dalle sorgenti del fiume Feo, che ora risultano sempre più "prosciugate". *Forse non sapevate che...*

L'acqua che depura, che elimina le scorie e i liquidi in eccesso, sembra però non essere molto gradita da una parte di popolazione limitrofa, che si è costituita in un comitato che conta tremila persone per salvaguardare le acque del Rio Fergia, un piccolo fiume umbro che alimenta l'acquedotto di due comuni, Gualdo Tadino e Nocera Umbra, e che rischia di passare nelle mani della multinazionale.

Angelica e Flaminia:



"Volete digerir bene? A tavola bevete l'acqua di Nocera". L'attività della Nocera Umbra Fonti Storiche SpA inizia alla fine dell'Ottocento, quando l'imprenditore Felice Bisleri decide di acquistare dal medico della regina Margherita la sorgente "Angelica", conosciuta

fin dagli inizi del sedicesimo secolo per le sue qualità terapeutiche. Lo stabilimento per l'imbottigliamento dell'acqua viene realizzato nel 1884 nel cuore dell'Umbria. Le riconosciute capacità curative dell'acqua e della terra di Nocera Umbra portarono le bottiglie non solo sulle tavole degli italiani, ma anche in America e in India.

Forse non sapevate che...

La leonessa, logo ideato da Bisleri e che appare fin dalle prime bottiglie, simboleggia la salute e ancora oggi contraddistingue l'etichetta dell'Angelica. Il nuovo stabilimento di Nocera Umbra è situato in un'area priva di inquinamento a poca distanza dalle sue fonti, cosa che garantisce un'affluenza costante e generosa di acqua.

Sassovivo:

In una località alle pendici del monte Serrone, Fonte di Sassovivo, in una bellezza paesaggistica unica, si trova una sorgente che dà vita a una delle acque oligominerali a più basso residuo fisso commercializzate in Italia.

Fonte Tullia:

Un'acqua minerale a basso contenuto di sali minerali e assenza di nitrati e nitriti, che viene consigliata per le diete povere di sodio.

Viva, Misia e Rugiada (ex Lieve):



Tante e diverse acque che sgorgano da una stessa società: la S.I.A.MI. SpA, Società Italiana Acque Minerali, società umbra con sede a Gubbio e operante dal 1991, oggi è tra le ditte più presenti nelle tavole italiane. Due siti produttivi entrambi nella provincia di Perugia: il sito storico è nella valle di Cerreto di Spoleto, circondato dai Monti Sibillini e immerso nel parco naturale omonimo, mentre il più recente è alle falde del monte Ingino, a Gubbio.

Forse non sapevate che...

Misia è la prima acqua imbottigliata in casa S.I.A.MI., nata nel 1990 contemporaneamente alla nascita della Società. Il nome MISIA è stato scelto in omaggio alla donna che ha ispirato l'avvio di questo viaggio nel mondo delle acque minerali, Artemisia, comunemente chiamata Misia, e che non a caso è anche l'anagramma di S.I.A.MI. Per le neo mamme, come non sottolineare che l'acqua oligominerale Rugiada, per le sue proprietà, è particolarmente indicata per la preparazione degli alimenti dei lattanti.

Amerino:



L'acqua Amerino è stata sempre considerata "tra le più preziose d'Italia" e deve il suo nome all'antica città di Amelia, anche se, in realtà, fu San Francesco d'Assisi a



Provincia di Perugia
Assessore al Turismo

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Umbria



con la collaborazione della
Provincia di Terni

Storie di

Ville e Giardini

giugno - settembre 2011



La Provincia di Perugia apre al pubblico i suoi gioielli d'arte

Dal mese di giugno fino a settembre avrà luogo la settima edizione di "Storie di Ville e Giardini", una iniziativa organizzata dalla **Provincia di Perugia**, in collaborazione con l'**Associazione Dimore Storiche - Sezione Umbria**. Il programma dell'edizione **2011** offre **undici appuntamenti**, spaziando oltre i confini provinciali con la visita a **Villa Paolina a Porano**, di proprietà della Provincia di Terni. A Campello sul Clitunno, **Villa Negri Arnoldi** e la vicina **Chiesa della Madonna della Bianca**; a Ponte Pattoli, **I Rustichelli**; a Todi, **Palazzo Pongelli**; a Deruta il **Castello di Castelleone**; a Terraia - Spoleto - **Villa PIANCIANI**; a Gualdo Tadino il **Castello di Magrano**; a S. Giustino, **Villa Magherini Graziani**; a Solfagnano, il **Castello di Bagnara**. Oltre ai due "gioielli" di proprietà della Provincia di Perugia, **Villa Redenta**, a Spoleto e a Spello **Villa Fidelia**.

Per informazioni e prenotazioni:

Provincia di Perugia - Ufficio Promozione Turismo e Sport

tel. +39.075.3682092 - 335.719.67.62 - turismo@provincia.perugia.it - www.provincia.perugia.it

rendere famose le sue proprietà, tanto che la fonte di Acquasparta prese il nome di "Sorgente di San Francesco. Già dal 1729 ne inizia la commercializzazione e le tante testimonianze scientifiche doneranno all'Amerino la fama di un'acqua pura e leggera.

Forse non sapevate che...

Gabriele D'Annunzio amava molto frequentare il parco delle terme di Amerino e ancora oggi al Vittoriale di Gardone Riviera, la dimora che fu di D'Annunzio, resta esposta una bottiglia di questa acqua.

Fabia:



Dove un tempo sorgevano la terme di Carsulae, ora sgorga la fonte Fabia. L'acqua, che la storia vuole degli abitanti della Roma dei Cesari, viene riscoperta negli anni Sessanta dal

Gruppo Sangemini e si conferma una fra le più pure.

Sangemini:



Già agli inizi dell'Ottocento, le due sorgenti minerali di "Santo Gemini" attirarono l'attenzione degli amministratori locali, che intendevano trasformare il paese in un centro termale sfruttando le proprietà terapeutiche dell'acqua. Oggi il Parco delle Terme dell'acqua minerale Sangemini è una realtà. Salute, benessere e innovazione sono i tratti distintivi di quest'acqua.

Grazia sorgenti di Acquasparta e Fonte Aura:

Da Acquasparta arrivano anche altre due bottiglie del Gruppo Sangemini.

Basterebbe solo il nome di questa località per capire che ciò che non manca in questa zona è l'acqua. Quella che una volta si chiamava acqua Fabioviva, incredibilmente leggera, oggi è la Grazia sorgenti di Acquasparta e appartiene al gruppo delle mediominali, mentre la Fonte Aura fa parte delle oligominerali.

Sanfaustino:



Una bottiglia di vetro verde, simbolo di una regione che fa scelte ecologiche. L'Umbria conferma la sua attenzione per il rispetto della natura e della qualità producendo un'acqua totalmente in vetro. Dissetante e leggera, effervescente naturale, l'acqua Sanfaustino, prodotta dall'azienda Idrologica Umbra srl, si distingue per un contenuto perfettamente equilibrato di magnesio, fluoro, potassio e, soprattutto, calcio.

Sorgente Tione:



Dalle verdi campagne attorno a Orvieto arriva l'acqua Sorgente Tione. Un'ottima acqua oligominerale, dal sapore morbido e leggero, a basso ed equilibrato contenuto di sali, apprezzata da chi già la consuma per i suoi effetti diuretici.

LA POLEMICA:

L'oro blu umbro: business per pochi, inquinamento per la collettività?

"Acqua bene da sottrarre alla speculazione. Necessario aumentare i canoni di concessione, allineandoci almeno alle regioni più virtuose". È questo lo slogan della battaglia che combatte **Oliviero Dottorini**, capogruppo regionale dell'Italia dei Valori, commentando i dati elaborati dalla Regione Umbria nella relazione sull'attuazione della legge 22 del 2008 sulla ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali. *"Non è più tollerabile vedere aziende che lucrano enormi profitti, utilizzando un bene comune fondamentale e versando solo pochi 'spiccioli' nelle casse pubbliche, per un'attività che comporta anche un notevole impatto ambientale"*. Il consigliere regionale propone sia di aumentare i canoni di concessione per le aziende che imbottigliano, adeguandoli a quelli di regioni con legislazioni più avanzate della nostra, sia di investire i proventi dei canoni per l'imbottigliamento in opere di manutenzione della rete idrica, in informazione sulle qualità dell'acqua pubblica e nel miglioramento delle risorse idriche. Restiamo in attesa di sviluppi...



nun

NUN
RESTAURANT
& SPA
MUSEUM

ASSISI

T. (+39) 075 815 5150

WWW.NUNASSISI.COM





HAIR UP MAKE YOUR (HAIR) STYLE...

Un negozio di culto nel cuore di Perugia:
per un pubblico giovane ma non solo.
Abbiamo chiesto a questi parrucchieri
giovani, glam e creativi di immaginare
qualcosa di non ordinario per noi.
Ne è uscito un piccolo e sorprendente
viaggio fotografico.

Per scoprirne la meta non vi resta
che andarli a trovare

FOTO • LUDOVICA ARCERO
BRANO • SONGS MY MOTHER TAUGHT ME - CRISTINA ZAVALLONI
MODELS • AZZURRA / RICCARDO

IN COLLABORAZIONE CON

HAIR UP PARRUCCHIERI

via Maestà delle volte, 3 - centro storico Perugia
T. 075 5725892
info@hairup.it
www.hairup.it

Make up: Maria Chiara
Maria Chiara Profumeria - C.so Cavour, 43 - Perugia
T. 075 5721027

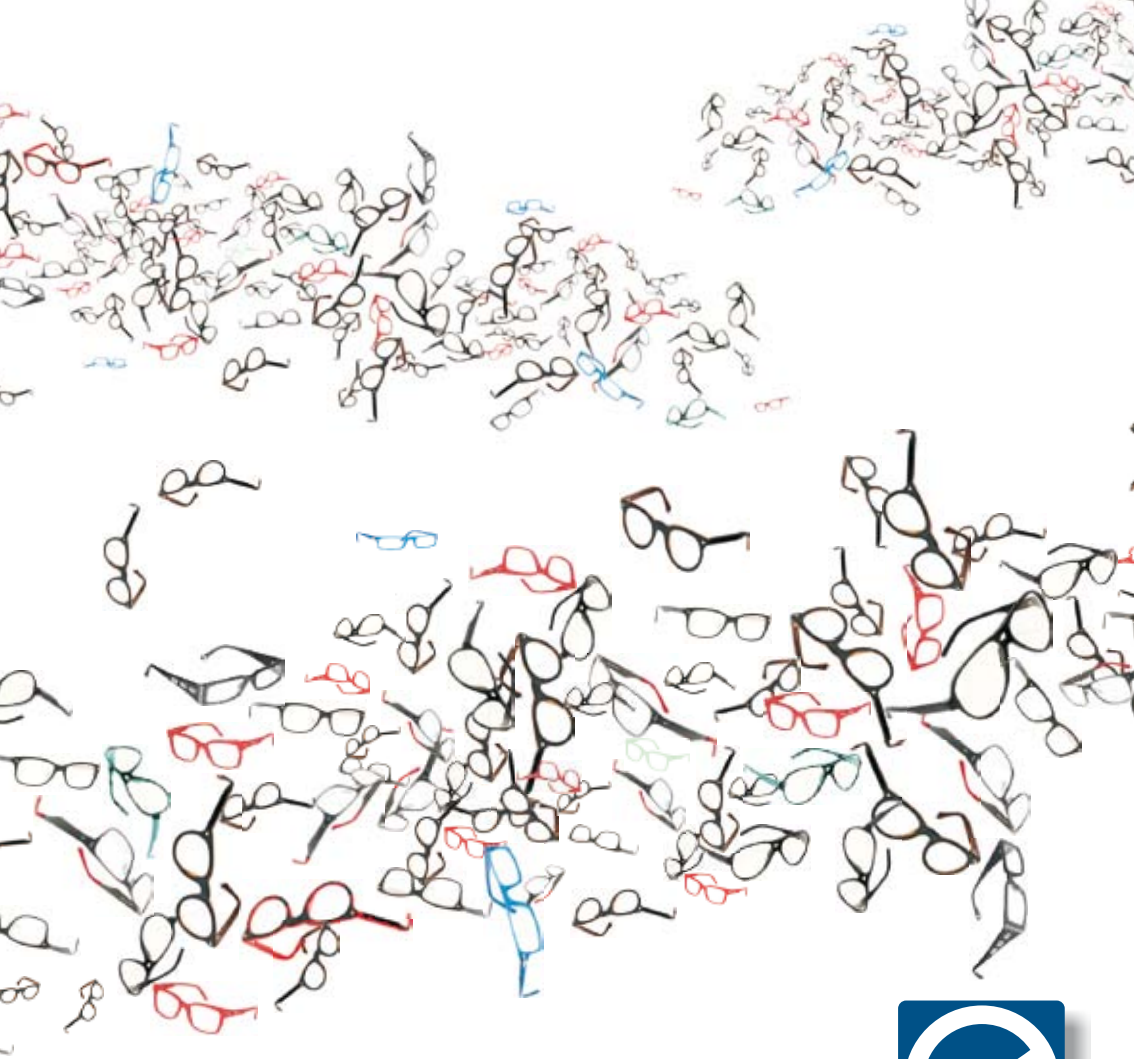




Grazie a voi!

P.zza Morlacchi 6/8 Perugia





OTTICA GALLI







K2
CORCIANO

ABBRONZATURA - ESTETICA - BENESSERE

COMFORT ZONE
AUSTRALIAN GOLD
GEHWOL
EVA GARDEN

Pronti per l'estate?

TRATTAMENTO VISO - CORPO
RICOSTRUZIONE UNGHIE
SMALTO SEMI-PERMANENTE
RADIOFREQUENZA

PROMO TRATTAMENTO SENO 50%

VIA PIEVAIOLA KM. 8 LOC CASTEL DEL PIANO

TEL. 075 5149970







Abito denim Lanvin
Shopping Fendi
Sandali Prada



Abito bicolore Gucci
Pochette Gucci
Sandali Fendi



Jeans Balmain
Camicia Master Coat
Fl-Jacket Balmain
Sneakers Dior

Pantalone jogging seta Lanvin
Giacca Lanvin
T-shirt Prada
Infradito Dior



clothing@linoricciperugia.it

LINORICCI

• LUI Via Mazzini, 20 / Perugia / 075.5730651



Federica & Enrico * 18 anni
*** studenti**

Lei * Abito * Zara
Stivale * Onelio
Borsa * Pinko
Lui * T-shirt * Zara
Cardigan * Show Biz
Pantalone * Empire
Scarpe * Vans
Sunglasses * Ray Ban

Maria Francesca * 25 anni
*** consulente commerciale**

Camicia * Jeckerson
Sandalo * Vivienne Westwood
Pochette * Gucci
Sunglasses * Ray Ban



Cristina * 20 anni
*** studentessa**

Canotta * Brandy&Melville
Pantalone * Zara
Ballerine * H&M
Borsa * Zara

Matteo * 22 anni
*** Studente**

Camicia * Ralph Lauren
Bermuda * Zara
Scarpe * Primark



Lavinia * 20 anni
*** commessa**

Abito * Designal
Ballerine * Fornarina
Borsa * Brandy&Melville



Gigliola * 43 anni * Impiegata
Campionario Moda

Top * Jucca
Jeans * Dondup
Sandalo * Galeotti calzature
Borsa * Baggy

UN'ENOTECA DA NON LASCIARSI SFUGGIRE

Cantina del Saltapicchio



**A CITTÀ DELLA PIEVE,
INSOLITE E INVITANTI
PROSPETTIVE DEL GUSTO
TUTTE DA SCOPRIRE**

Dall'idea di due giovani **bresciani** nasce a Città della Pieve la **Cantina del Saltapicchio**, un'enoteca che alla vigilia del suo **primo anno** di attività, racconta l'entusiasmo di un progetto che intende riportare alla luce l'atmosfera di questo luogo che ha ospitato il primo wine bar di tutto il Trasimeno.

Capitati qui casualmente, per una

vacanza, **Carlo e Gigi** si innamorano di questa suggestiva terra e percorrendo le affascinanti zone del lago, vanno alla ricerca della location ideale in cui dar vita al loro progetto. È così che scatta il colpo di fulmine con il seducente borgo di **Città della Pieve**, dove decidono di intraprendere quest'avventura. La location è quella di uno stabile medioevale ricco di fascino e mistero, singolare ed esclusivo, che si fa portavoce di una storia antica coinvolgendo l'avventore con la sua affascinante struttura arricchita dai passaggi sotterranei.

L'**atmosfera informale** mette l'avventore a proprio agio, in un luogo

dove l'antica pietra, si sposa con il design semplice e attento con cui sono state arredate le due sale interne e le splendide terrazze estive che fanno da cornice a un locale intrigante per momenti piacevoli.

Badate bene, non è un ristorante, ma è un'enoteca con una piccola cucina nella quale viene privilegiato il gusto, provocato e sedotto dai sapienti accostamenti di vino e piatti ricercati.

Si può scegliere fra pranzo, piccola sosta per l'aperitivo e un'ottima cena che viene proposta fino le due di notte. Protagonista indiscussa è una **cantina** che offre oltre duecento



Le nostre scelte...

Fatevi prendere per la gola e lasciatevi consigliare per essere iniziati a questa esperienza del gusto. Partendo dall'ottima **selezione di formaggi slow food**, accompagnata magari dai **bichi fatti in casa**, la proposta è quella di provare la splendida **lasagna di polenta al ragù di cinghiale**. Se non ne avete abbastanza, d'obbligo è la **Tartare di Fassona**, vero asso nella manica del menù, per poi finire con uno dei meravigliosi dolci della casa, magari **la torta della nonna**. Per accompagnare il tutto, è consigliato un ottimo vino regionale: il bianco **Adarmando Tabarrini**.

etichette, ispirata a una filosofia che seleziona solo vini italiani provenienti anche da aziende di dimensioni piccolissime: gli unici requisiti sono **qualità e ricercatezza**.

Stessa linea di principio per l'ampia scelta di **birre artigianali** esclusivamente italiane e per la selezione di **prodotti naturali** del territorio, quando possibile a chilometri zero. Menzione speciale la meritano i piatti preparati al momento che intendono sollecitare la **curiosità** del cliente pur proponendo ricette semplici e ragionate. Un esempio sono le deliziose lasagne di polenta al ragù di cinghiale, o l'irresistibile carpaccio di chianina.

Inoltre le **serate degustazione** che si susseguono, a mo' di piccolo evento, ogni mese nel fitto calendario di appuntamenti proposti. Ospite d'onore è il **vino**, al quale vengono abbinare scelte culinarie a tema come le degustazioni di formaggi e salumi della tradizione locale e regio-

nale. C'è poi spazio per i colori esotici e i sapori speziati grazie alle **cene a tema** che vengono organizzate.

L'enoteca si fa così **esplorazione** del gusto attraverso rivisitazioni inaspettate di ricette della tradizione e **percorso** filosofico attraverso l'eleganza di vini e birre ricercati. Un vero e proprio **viaggio all'interno del gusto**, guidato dalla passione e dall'estro creativo dei due splendidi padroni di casa, Carlo e Gigi.



INFO:
La Cantina del Saltapicchio
via Marconi, 26 - Città della Pieve
T. 0578 298435
www.ilsaltapicchio.it

LA SEDUZIONE ESTIVA RITORNA IN CITTÀ

Il Punto di Vista



**TANTE NOVITÀ PER LA STAGIONE
DI UNO DEI LOCALI PIÙ BELLI
E PIÙ AMATI DAI PERUGINI.
COSÌ, QUEST'ANNO LA SUA
TERRAZZA MOZZAFIATO SI APRE
ANCHE AD APERITIVO, TORTA
AL TESTO E BIRRE ARTIGIANALI.
OLTRE AI CLASSICI DI SEMPRE,
QUELLI CHE HANNO RESO
SPECIALE QUESTO LUOGO GRAZIE
ALLA SUA ATMOSFERA E AI SUOI
STRAORDINARI COCKTAIL**

Profumo di primavera e qualche nota d'estate sono gli indizi che ci portano a scoprire la **riapertura** di uno dei lounge bar più suggestivi di Perugia. Celato dall'imponente panorama che si affaccia sulla valle sottostante e che consente, foschia permettendo, il **colpo d'occhio** sulla splendida Assisi, il **Punto di Vista** si fa segreto da svelare e allo stesso tempo custodire. Unico nel suo genere, i suoi muri sono costituiti dalle splendide chiese di San Domenico e San Pietro che si ergono all'orizzonte, o dal tappeto di tetti e chime d'alberi che circondano il centro storico.

Il "soffitto" del locale è il variopinto spettacolo di colori del tramonto o l'incontrastato blu delle calde notti estive. Un incontro di elementi che sono alla base del **fascino ammaliatore** di questo luogo mutevole e **sorprendente** che, beneficiando della posizione, gode di un piacevole alito di vento che solletica le calde ore dell'estate in città. L'alto lampioncino in ferro battuto indica la via alla scalinata che, se percorsa, ci conduce in quest'**angolo nascosto** e incantevole che, accarezzato dagli ultimi e appassionati ragazzi del crepuscolo, si trasforma in un piccolo mondo sospeso a metà fra il



trambusto cittadino, racchiuso dalle solide mura dell'acropoli e della visione onirica di un **panorama mozzafiato**. Habitué e avventurieri vengono viziati e corteggiati da un **melange di esperienze multisensoriali** che spaziano dalla vista al gusto. L'udito è soddisfatto dall'attenta selezione di un sottofondo musicale che accompagna il calar del sole, dando vita a un sofisticato **momento d'evasione, incontro e meditazione**. Vasi di rigogliosi gerani rossi incorniciano la terrazza dove, comodamente seduti ai tavolini di marmo, è possibile assaporare **cocktail esotici, longdrink** fatti a regola d'arte e un assortimento di vini e **birre artigianali** straniere e umbre. Il tutto proposto da uno staff altamente qualificato che si distingue per affabilità e professionalità. Quest'anno il Punto di Vista ha voglia di **sorprenderci**, aprendo il suo menù alla **cucina** e combinando la grinta dei suoi mix fatti di bollicine e cubetti di ghiaccio,



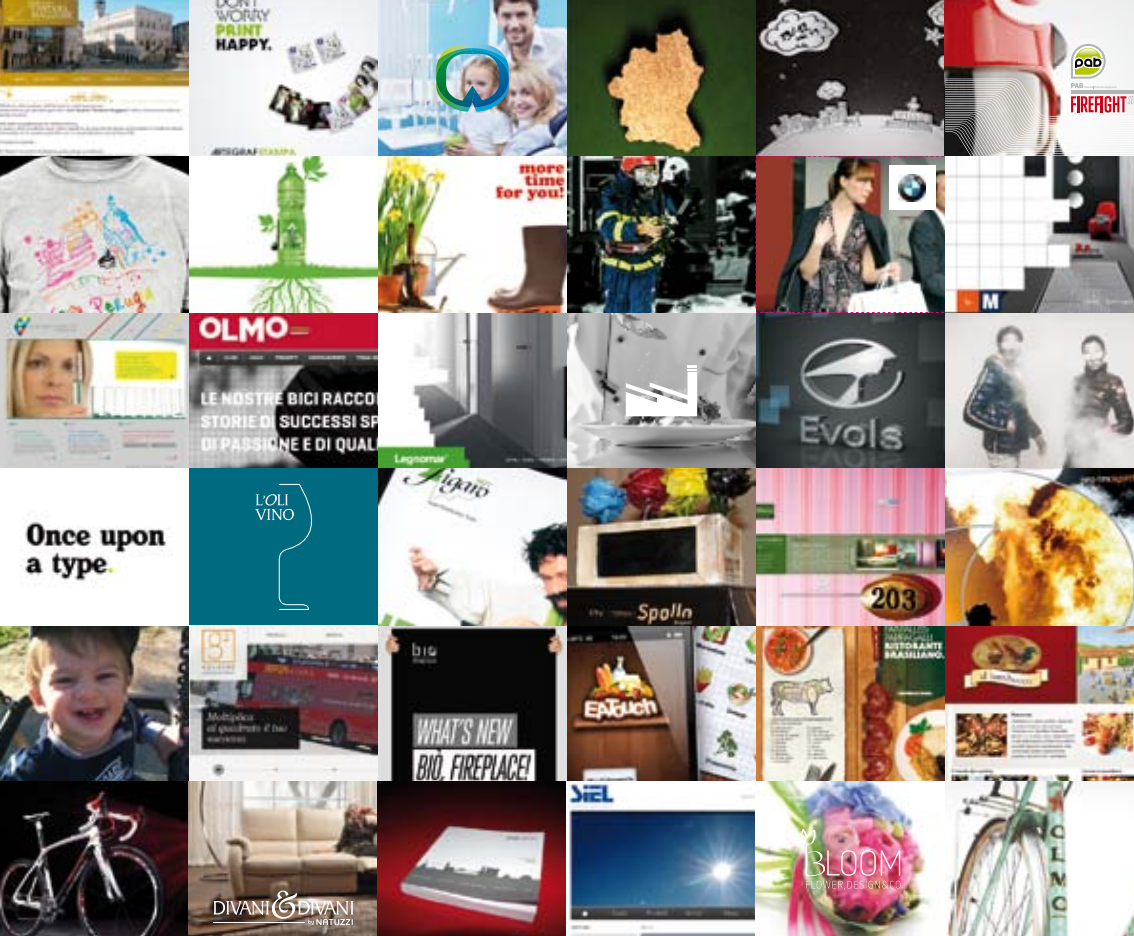
alla tradizione umbra. La **torta al testo** diventa così regina indiscussa della tavola, invitante e veloce si fa **esperimento audace** che incuriosisce e diverte. Mira a soddisfare tutti i palati, dai più fini a quelli che vanno alla ricerca di gusti decisi, garantendo i sapori di una volta utilizzando una **ricetta autentica** e prodotti doverosamente di origine regionale. Si apre così la possibilità di prolungare i momenti di relax, che dall'aperitivo si trasformano in una **cena informale e amichevole**, andando di pari passo con quella voglia di semplicità e gusto che diventa prerogativa della bella stagione, quando le giornate sembrano non finire mai.

Cala la notte e l'aria frizzante dell'estate perugina, profumata dai cespugli d'oleandro fiorito, viene vivacizzata da luccichini che spuntano negli angoli di questo **locale a cielo aperto**, rendendo l'atmosfera ancora più **suggestiva**.

Specchio di queste lucciole di cera,

sono le infinite finestre illuminate che brillano all'orizzonte. È come se il mondo tutto intorno si fosse fermato, il tempo viene scandito solo dal tintinnio dei bicchieri che brindano. La musica si fa più audace, affidata a un susseguirsi di appuntamenti settimanali di **dj-set** che animano la notte, diventando richiamo irresistibile per chi desidera passare momenti indimenticabili, o magari partecipare a **serate uniche e a tema**. Perché non cominciare allora la serata con un dissetante mojito, specialità della casa, reso inconfondibile dal tocco di classe del proprietario, **Luciano**, che la menta se la coltiva da solo?

INFO:
PUNTO DI VISTA
viale Indipendenza, 2 - Perugia
Cell. 339 6620326
www.facebook.com/puntodivista.perugia



c'è più gusto



Via Ponchielli, 2 // Ellera di Corciano [Pg] // Tel 075 7921621
www.studiogusto.com | www.gustoids.com

Green Party
Morlacchi

Perugia



Inaugurazione
Menchetti

Perugia



LA VILLA

DISCOTECA

04/06
DANIELE
PAGGI



GILDA



11/06
GIANNI
MORRI
FESTA
PANAREA



PINETA

18/06
HAPPY
BIRTHDAY
VILLA
PIACERE
MAGAZINE
PARTY



PIACERE MAGAZINE

25/06
SABATO
ITALIANO



PARTENZA PULLMAN UNIVERSITARI DA PIAZZA GRIMANA (PG)
PER INFO E PRENOTAZIONE: DAVIDE 347 6460643

• USCITA PASSIGNANO OVEST • PERUGIA • INFO LINE 075 828122 •

peperosso

privé

IN COLLABORAZIONE CON



18 GIUGNO

• PRESENTA •



PIACERE MAGAZINE

• PARTY •

• USCITA PASSIGNANO OVEST • PERUGIA • INFO LINE 075 828122 •
INFO CENE • 347 5215515 • INFO TAVOLI • 329 4127413

LUNEDÌ 6

La Quintana
Apertura delle Taverne
Foligno

Festa del Partito Democratico
Casa del Diavolo

MARTEDÌ 7

La Quintana
Foligno

Festa del Partito Democratico
Casa del Diavolo

MERCOLEDÌ 8

Perugia Cuore d'Europa
Mostra mercato
Perugia, Centro Storico
ore 10-22



La Quintana
Foligno

Festa del Partito Democratico
Casa del Diavolo

GIOVEDÌ 9

Perugia Cuore d'Europa
Perugia, Centro Storico - ore 10-22

La Quintana
Foligno

Festa del Partito Democratico
Casa del Diavolo

VENERDÌ 10

Perugia Cuore d'Europa
Perugia, Centro Storico - ore 10-22

La Quintana
Foligno

Festa del Partito Democratico
Casa del Diavolo

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

Nan Goldin
I'll be your mirror
Città della Pieve,
Teatro degli Avvaloranti
ore 21.00



SABATO 11

Perugia Cuore d'Europa
Perugia, Centro Storico - ore 10-22

La Quintana
Foligno

Festa del Partito Democratico
Casa del Diavolo

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

DOMENICA 12

Perugia Cuore d'Europa
Perugia, Centro Storico - ore 10-22

La Quintana
Foligno

Festa del Partito Democratico
Casa del Diavolo

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Festa della Palombella
Orvieto

Mercato delle Gaite
Banchetto Medievale
Bevagna, P.zza F. Silvestri - ore 21.00

LUNEDÌ 13

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

La Quintana
Foligno

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Musica dal Mondo
St. Charles East High School Chorale
and Bel Canto
Perugia, Sala dei Notari - ore 21.00

MARTEDÌ 14

La Quintana
Foligno

La Felciniana
Ponte Felcino

MOSTRE

BANKS VIOLETTE



11 giugno - 21 agosto
Città della Pieve, Museo
Civico Dioc. di S. M. dei Servi

DEDALO



fino al 12 giugno
Perugia, Palazzo della Penna

FRANCO GIULI ITINERARI



fino al 14 giugno
Perugia,
TAC Arte Contemporanea

ANDREA PINCHI



fino al 24 giugno
Foligno, Palazzo Trinci

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Carovana Ciclistica Milano - Roma
Orvieto, Piazza Duomo

MERCOLEDÌ 15

La Quintana
Foligno

Festa dell'Unità
Pretola

Festa democratica
Castel del Piano

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

GIOVEDÌ 16

La Quintana
Foligno

Festa dell'Unità
Pretola

Festa democratica
Castel del Piano

Mercato delle Gaite
Bevagna, P.zza F. Silvestri - ore 21.00

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

VENERDÌ 17

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Pg City Festival
Concerto
Alessandro Mannarino
Perugia, G. del Frontone
ore 18.30



Mercato delle Gaite
Bevagna, P.zza F. Silvestri
ore 19.30



Festa dell'Unità
Pretola

Festa democratica
Castel del Piano

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

La Quintana
Foligno, P.zza della Repubblica - ore 21

SABATO 18

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Fiera della Nuova Terra
Perugia, Borgo Bello - dalle ore 14.30

Mercato delle Gaite
Bevagna, P.zza F. Silvestri - ore 17.00

Pg City Festival
Concerto
Sud Sound System
Perugia, G. del Frontone
ore 18.30



Festa dell'Unità
Pretola

Festa democratica
Castel del Piano

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

La Quintana: "La Sfida"
Foligno, Campo de li Giochi - ore 21.00

Saggio scuola di danza
Passi d'Oriente
Marsciano,
T. della Concordia - ore 21



MOSTRE

MIRKO PAGLIACCI
TERMINAL PAINTING



fino al 19 giugno
Todi,
Palazzo Morelli Fine Art

COMMA
ART CITY PROJECT



20 giugno - 30 luglio
Perugia, luoghi vari

JONATHAN CAPRIOTTI
ESTETICO ANTIESTETICO

fino al 25 giugno
Terni, Galleria Da.Co.

PREMIATA OFFICINA TREVANA

fino al 26 giugno
Trevi, Palazzo Lucarini
Contemporary

ANTONIO PERSICHINI



fino al 26 giugno
Montefalco, Complesso
Museale di S. Francesco

Musica dal Mondo
Mason County Chorale
Perugia, Chiesa di S. Bevignate - ore 21

DOMENICA 19

Mercato delle Gaite
Bevagna, P.zza F. Silvestri - ore 9.00

Fiera della Nuova Terra
Perugia, Borgo Bello - dalle ore 9.30

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Pg City Festival
Perugia, G. del Frontone - ore 18.30

Festa dell'Unità
Pretola

Festa democratica
Castel del Piano

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

La Felciniana
Ponte Felcino

Sagra della Lumaca
Lacugnano

Festa di S. Orfeto
San Marco

LUNEDÌ 20

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Mercato delle Gaite
Bevagna, luoghi vari - dalle ore 19.30

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

MARTEDÌ 21

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

Mercato delle Gaite
Bevagna dalle ore 19.30

MERCOLEDÌ 22

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

Mercato delle Gaite
Bevagna dalle ore 19.30

GIOVEDÌ 23

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Mercato delle Gaite
Bevagna dalle ore 17.00

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

Rock In June
San Venanzo - ore 21.00

VENERDÌ 24

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Festival dei due Mondi
Spoleto

L'altra razza del Rock
S. M. degli Angeli,
Stadio Migagheili - ore 18-01

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

Palio Arnese
Ripa

Ponte Pattolissima
Ponte Pattoli

Festa della Torta al Testo
Pila

In...Contriamoci a Mugnano
Mugnano

**Sagra del Belvedere e del Buon
Mangiare**
San Fortunato della Collina

Mercato delle Gaite
Bevagna

Musica nel Mondo
Capital City Girls Choir
Perugia, Chiesa di S. Bevignate - ore 21

Rock In June
San Venanzo - ore 21.00

SABATO 25

Le Infiorate
Spello



MOSTRE

FRANCESCO D'ISA
PORNO POP



fino al 27 giugno
Perugia, ExEligrafica

WALTER COCCETTA



fino al 30 giugno
Perugia, Il Gianicolo

KEITH HARING... E LA POP ART



fino al 3 luglio
Perugia, Centro Servizi
Camerati G. Alessi

GIROLAMO TILLI
GIUSEPPE GIUGLIARELLI

fino al 10 luglio
Magione,
Torre dei Lambardi

LUCI SORGENTI 2

fino al 10 luglio
Cascia,
Museo Civico S. Antonio

Festival dei due Mondi
Spoleto

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

Palio Arnense
Ripa

Ponte Pattolissima
Ponte Pattoli

Festa della Torta al Testò
Pila

In...Contriamicci a Mugnano
Mugnano

**Sagra del Belvedere e del Buon
Mangiare**
San Fortunato della Collina

Mercato delle Gaite
Bevagna

Rock In June
San Venanzo - ore 21.00

DOMENICA 26

Le Infiorate
Spello

Festival dei due Mondi
Spoleto

Festival Internazionale d'Arte e Fede
Orvieto

Trasimeno Dog Show
Cast. del Lago, Lido Arezzo - ore 15-20

Sagra dell'Ortolano
Balanzano

Sagra degli Gnocchi
Case Nuove di Ponte della Pietra

Palio Arnense
Ripa

Ponte Pattolissima
Ponte Pattoli

Festa della Torta al Testò
Pila

In...Contriamicci a Mugnano
Mugnano

**Sagra del Belvedere e del Buon
Mangiare**
San Fortunato della Collina

Mercato delle Gaite
Bevagna

LUNEDÌ 27

Festival dei due Mondi
Spoleto

Ponte Pattolissima
Ponte Pattoli

Festa della Torta al Testò
Pila

In...Contriamicci a Mugnano
Mugnano

**Sagra del Belvedere e del Buon
Mangiare**
San Fortunato della Collina

Musica nel Mondo
"Singin for Fun"
Perugia, Chiesa di Santa Giuliana - ore 21

MARTEDÌ 28

Festival dei due Mondi
Spoleto

Ponte Pattolissima
Ponte Pattoli

Festa della Torta al Testò
Pila

In...Contriamicci a Mugnano
Mugnano

**Sagra del Belvedere e del Buon
Mangiare**
San Fortunato della Collina

MERCOLEDÌ 29

Festival dei due Mondi
Spoleto

Ponte Pattolissima
Ponte Pattoli

Festa della Torta al Testò
Pila

In...Contriamicci a Mugnano
Mugnano

**Sagra del Belvedere e del Buon
Mangiare**
San Fortunato della Collina

GIOVEDÌ 30

Festival dei due Mondi
Spoleto

Ponte Pattolissima
Ponte Pattoli

Festa della Torta al Testò
Pila

In...Contriamicci a Mugnano
Mugnano

**Sagra del Belvedere e del Buon
Mangiare**
San Fortunato della Collina

MOSTRE

ROBERTO MANNINO

fino al 10 luglio
San Gemini, Studio Watts

RAFFAELLO
LA MOSTRA IMPOSSIBILE

fino al 28 agosto
Todi, Palazzo del Vignola

L'ALTRA FACCIA.
AUTORITRATTI CONTEMPORANEI



fino al 25 settembre
Perugia, Le Gallerie dei
Gerosolimitani

IL FASCINO DELL'EGITTO



fino al 2 ottobre
Orvieto, Museo Claudio
Faina e Pal. Coelli



**PIU' TI CHIAMANO
PIU' RISPARMI**

Auto RicaricaOK



**L'UNICA
ADSL + TELEFONO
CON AUTORICARICA**



**ADSL 24h
fino a 7 Mega**



**Urbane e
interurbane
inclide**



**Ricarichi il
conto quando
ti chiamano**

OKcom
TELECOMUNICAZIONI

TELEUNIT

CASATUTTOK
AZIENDATUTTOK
PROGETTO IMPRESAOK

Gli unici servizi per
azienda e famiglia con
AUTORICARICA a partire
da **9,90€/mese**.

Attivati su www.okcom.it

LOCMAN®



COZZARI
gioielleria

VIA LEONARDO DA VINCI 70 | PIERANTONIO | TEL. 075 9414012

www.cozzari.it